

# GIORGIA!

**Nicole KIDMAN**

TUTTA LA VERITÀ  
SUI MIEI DUE MARITI

**Robert Redford**

LA MIA ULTIMA  
VOLTA (FORSE)

**Storie**

SE LO STALKING  
LO FA LEI

**Moda**

**Fake  
fur**

**Pellicce  
ecologiche  
+ cappotti  
passepartout**



**MAKE UP**  
A TINTE FORTI

**Psico**  
STOP  
all'AUTOSABOTAGGIO

**Salute**  
La DITTATURA  
della PANCIA

**Viaggi**  
TOSCANA  
WINE & FOOD

N°41  
3/11/2018



9 770017 006005



Cate Blanchett



armanibeauty.it - N° Verde 800.916.484



GIORGIO ARMANI

Sì



SONO  
IO





r o b e r t o r i c c i d e s i g n s



RRP





ARMANI.COM

# EMPORIO ARMANI

#wearsEA  
Follow @emporioarmani



## *Ancora me lo ricordo il primo giorno.*

Avevo un vestito color verde bottiglia, con ampie tasche sul davanti, per affondarci le mani – non so mai dove metterle le mani quando sono a disagio, se le lascio inermi lungo i fianchi mi danno sempre quell'aria da sacco di patate o da ragazza tappezzeria che mi condiziona anche nel modo di parlare: incurvo le spalle, esordisco dimessa – e i tacchi. Se metto i tacchi vuol dire che devo darmi coraggio, che non mi basta il mio metro e 58 a veicolare credito e autorevolezza, che devo farmi grande. Quaranta persone davanti a me, diffidenti, mi guardano in silenzio. Ottanta occhi mi scrutano lanciando guizzi di curiosità e di sfida. La gara è impari, io sono sola, loro sono un plotone. Mi mangeranno. Mi ridurranno in polpette. Che vuole questa? Chi la conosce?

*Mi sento come un meteorite*, un frammento di lava nera e materia primordiale piombato su un mondo alieno con la missione di risistemarlo. Buttare i semi di una nuova vita, costruire le case e i parchi, arrotolare le nuvole come una vecchia carta da parati e dare spazio al sole. Si chiama GIOIA il giornale, mi ha detto l'editore, facciamola vedere. E ce l'abbiamo messa tutta in questi anni per indossarla e abitarla, la gioia. Crederci veramente, non fare finta di. Spargerla a piene mani sulle pagine di ogni servizio, come la polvere di Trilli, per farlo brillare e ridere, e darvi un poco di felicità.

*Sono stati 5 anni magnifici*, quasi sei. Anni volati come quelli in cui ci si diverte, anni giovani, in cui ogni giorno vale per 10 e tutto è a mille, la fatica, la gratificazione, lo scorno, la vittoria. Anni di salite durissime in scarpe poco adatte e di discese ardite come direbbe Battisti, a rotolare giù come ragazzini sull'erba o come matti a precipitare a tonfo sopra il carrello delle montagne russe, con le mani alzate per l'euforia incosciente e il vento in faccia e il cuore in gola. Anni in cui ti svegli al mattino e sei felice di andare a lavorare. Perché ti senti a casa. Tra gente che ti vuole bene, che si fida di te, che ti segue ormai ovunque tu decida di andare, anche in fondo al mare, come se fossi il pifferaio di Hamelin o l'abbraccio in cui ti butti di spalle senza guardare.

*Vorrei ringraziare tutti, ognuno singolarmente*, la mia redazione magica, per quello che hanno fatto, per il cuore che ci hanno messo, per il tempo, la pazienza, l'ascolto, l'insofferenza anche, per tutte le volte che li ho tenuti in ostaggio in riunione durante la pausa pranzo, che li ho fatti arrivare in ritardo dal medico o perdere il treno per l'ultima idea fichissima da condividere, per tutte le cose che hanno fatto per me, per noi, per questo giornale, rinunciando a piccole o grandi spazi per sé, senza che neanche io lo sapessi. Ringrazio il tempo speso a scegliere le foto, che è la cosa che mi piace di più, e a montare e smontare un impaginato finché non arrivava alla forma perfetta, e a pensare al taglio di un pezzo e alla forza di un titolo, perché il titolo è il pezzo ragazze, il titolo è tutto, e scusate se sono ossessiva. Ringrazio la forza uterina di questa redazione, i malumori e le paci fragorose, le intemperanze e le complicità indissolubili, le battute indicibili e le opinioni *politically incorrect*, la pancia e le viscere con cui tutto è stato fatto, insieme a una leggerezza lieve e smaliziata, così incredibilmente femminile. Così detonante sui pochi maschi della redazione. Uno per tutti, Maurizio, grazie. E grazie a Michela, e ai suoi occhi blu da lupo addomesticato ma sempre selvaggio, a Claudia, il mio occhio e il mio orecchio su ciò che non vedo e non sento, ai suoi piedi sul tavolo, a Pilar, unico esemplare vivente più disordinato e ipercinetico di me, genio e sregolatezza dal rigore marziale. Grazie a Monica, Stefania, Gloria, Paola, Barbara, Titti, Giulia, Romina, Rita, Ale, le Federiche e le Elene. Non li cito tutti per ragioni di spazio e perché sono sempre noiosi gli elenchi di nomi per chi non conosce le facce e le storie. Ma io vi conosco, e vi adoro. E adoro voi lettrici che ci avete seguito e amato. Abbiamo fatto un grande giornale. E un altro andiamo a farne, ancora più bello, ancora tutti insieme. Con una redazione favolosa che ci aspetta. *Elle* settimanale, che sarà una bomba: seguiteci. Dal 1° novembre in edicola. Buio, stacco. Pubblicità.



**Chi ci ama  
ci SEGUA...**

DAL 1° NOVEMBRE  
**IL DIRETTORE E TUTTA  
LA REDAZIONE DEL VOSTRO  
GIORNALE PREFERITO  
LI TROVATE SU**

**ELLE**

**settimanale.**

UNA GRANDE SQUADRA  
ALLARGATA  
PER OFFRIRVI, TUTTI I GIOVEDÌ,  
IL FEMMINILE PIÙ RICCO  
E FASHION CHE CI SIA.

**Countdown  
- 1 settimana**





**DSQUARED2**

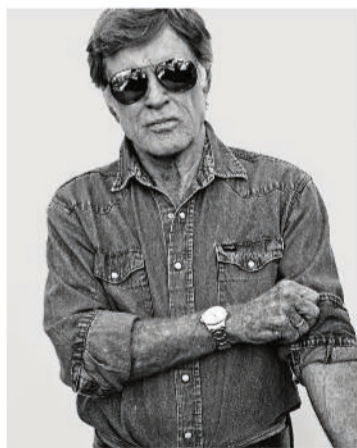


# sommario

N. 41 ~ 3 novembre 2018



**27** Sul red carpet capitolino con Cate Blanchett



**55** Robert Redford. Smetto quando voglio

## GIOIA! *In questo numero*

- 7 L'editoriale di Maria Elena Viola
- 16 Posta per Gioia!
- 18 Maleducazione sentimentale di Barbara Alberti
- 21 Sette idee per la settimana di Federica Fiori

## Seneparla

- 27 Roma, Pioggia di stelle di Ilaria Solari
- 28 L'opinione di Corrado Formigli
- 32 Taglia & cuci di Serena La Rosa
- 36 Zoom di Stefania Miretti

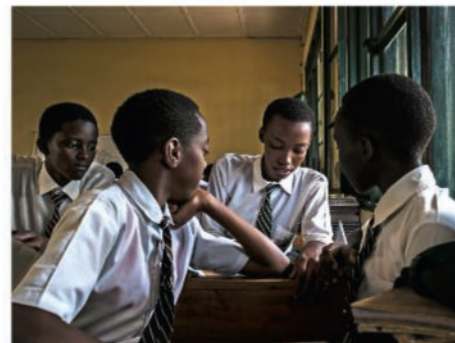
## Attualità

- 45 Ciao!
- 52 Femministe con le ali di Lidia Ravera
- 55 Robert Redford. **Mai dire mai** di Alessandra Mattanza
- 58 **La terrazza** di Guia Soncini
- 62 Nicole Kidman. **Secondo tempo** di Alessandra Mattanza
- 66 **Stai Serena** di Serena La Rosa
- 69 **La tua peggiore nemica** di Carlotta Sisti
- 74 **L'altra metà del Ruanda** di Francesca Bussi

**62** Nicole Kidman.  
*La mia seconda vita*



**74** *Le donne del Ruanda*





# sommario

**126** *Back to Seventies*



*Jeans mania* **116**



81 Sandra Oh. *Tutto il resto è noia* di Marco Consoli

85 *In prima persona* di Flavia Piccinni

88 *Spazio libero* di Alessio Forgiione

## Moda

91 *Cool*

92 *Che tipi i paltò* di Claudia Gasparini

104 *Trek couture* di Monica Curetti

116 *Denimite* di Camilla Rolla

126 *Futurismi* di Amelianna Loiacono

138 *Fake fur* di Monica Curetti

148 **10 pezzi sicuri** di Manuela Troletti

150 Liya Kebede. *Testimonial del bene*  
di Michela Gattermayer

154 *Vai col peluche* di Michela Gattermayer

157 *Colori preziosi* di Michela Gattermayer

160 *Animaliers* di Matteo Guarnaccia

162 *Mumble mumble* di Manuela Troletti

165 *Now New Next* di Federica Fiori

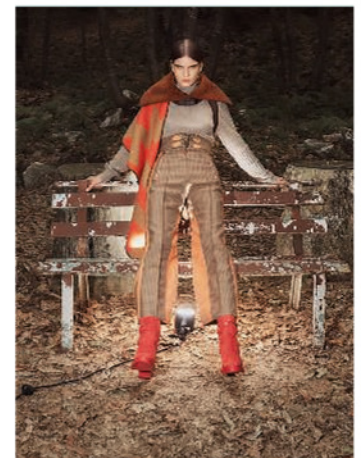
170 *Anima gitana* di Federica Fiori

172 *Michimood* di Michela Gattermayer



**92** *Un cappotto per tutte*

**150** *Icona di stile*



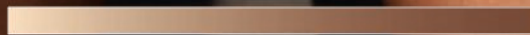
**104** *A spasso nei boschi*



Double Wear. Mai più senza.  
Fino a 50 tonalità.\* 24 ore di tenuta.

Impeccabile, naturale, matte.  
No transfer. Privo di oli. Waterproof.

Per tutte le donne, per tutte le etnie,  
per tutto il giorno.



Disponibile per sottotono rosato,  
neutro e dorato.



# ESTÉE LAUDER

\*Disponibili su [esteelauder.it](http://esteelauder.it) e nella Beauty Boutique di via Dante 7, Milano.



# sommario



**179** *Il trucco c'è e si vede!*



## bellezza & wellness

177 **Idee forti**

179 **Strong di Barbara Pellegrini**

188 **Animalier di Barbara Lalli**

190 **Best of beauty di Barbara Lalli**

## lifestyle

193 **La dittatura della pancia**

*di Grazia Pallagrosi*

197 **Comfort cake di Gabriella Grasso**

200 **Intrecci vintage di Marta Mariani**

202 **Sulla rotta del vino**

*di Elena Luraghi*

210 **Oroscopo di Stefano Vighi**

## passaparola

207 **Libri. Cinema. Arte. Musica. Televisione**

*a cura di Paola Maraone*



**197** *Merende sfiziose*

## in copertina

### *Vuoi avere IL NOSTRO LOOK?*

T shirt di cotone, pelliccia ecologica corta con collo e polsini elastici, gonna d'eco fur animalier, Lucia bag d'eco fur con patch, cintura di pelle con logo e pumps d'eco fur, tutto Dolce&Gabbana.

Foto Giorgio Codazzi. Styling Monica Curetti. Ha collaborato Roberta Astarita. Trucco Giovanni Iovine @ WM Management. Capelli Cristina Crosara @ GreenAppleItaly.

### *E il MAKE UP?*

Sul viso il fondotinta Millennialskin naturale e la terra The Bronzer desert. Sguardo intenso con eyeliner Emiotioneyes stylo terra e il mascara Passioneyes. Sulle labbra il tono natural Dolcissimo Caramel. Tutto Dolce & Gabbana Make Up.

### **LE IDEE MODA**

**La T-shirt logata  
Maculato mix  
Fake Fur**



**202** *Toscana gourmet*



# VERSACE JEANS





# GIOIA!

n° 41 - 3 novembre 2018

Settimanale - Hearst magazines Italia Spa  
Via R. Bracco 6 - 20159 Milano - Tel. 02.66191 - gioi posta@hearst.it

## DIRETTORE RESPONSABILE MARIA ELENA VIOLA

**ART CONSULTANT** PILAR IBÁÑEZ  
**VICEDIRETTORE MODA** MICHELA GATTERMAYER  
**VICEDIRETTORE ATTUALITÀ** CLAUDIA VALERIANI FAGNONI

**FASHION DIRECTOR** MONICA CURETTI

**UFFICIO CENTRALE** caporedattore centrale MONICA CECCI,  
vicecaporedattore PAOLA BRAMBILLA (lifestyle e salute),  
caporedattore STEFANIA SPERZANI.

**ATTUALITÀ** caposervizio ILARIA SOLARI, FRANCESCA BUSSI,  
caposervizio BARBARA CORRADI (digital brand advisor), caposervizio FEDERICA FURINO,  
GLORIA GHIARA (viaggi), ISABELLA LECHI, inviato PAOLA MARAONE.

**MODA** GIORGIA AFFINITO, caposervizio FEDERICA FIORI, ROSELLA MOLTENI  
(fashion coordinator), caposervizio VALENTINA PEDERZINI, MANUELA TROLETTI.

**BELLEZZA** vicecaposervizio BARBARA PELLEGRINI, BARBARA LALLI.

**FOOD E DESIGN** vicecaposervizio GABRIELLA GRASSO.

**GRAFICI** caporedattore MAURIZIO ZORAT, SILVIA BENNATI,  
vicecaposervizio RITA BIANCHI, vicecaposervizio ALESSANDRA CRIPPA, ANGELO EMPIRIO,  
caposervizio ROBERTO LORENZINI, vicecaposervizio ELENA PEZZOTTA.

**PHOTO EDITOR** caposervizio TIZIANA JELO, ELENA CANZIANI, GIULIA CAPPELLIN.

**SEGRETERIA DI REDAZIONE** responsabile ROMINA VILLA [rvilla@hearst.it](mailto:rvilla@hearst.it),  
TIZIANA MACCARINI [tmaccarini@hearst.it](mailto:tmaccarini@hearst.it),  
segretaria del direttore ELENA VILLA [evilla@hearst.it](mailto:evilla@hearst.it).

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Barbara Alberti, Roberta Astanta, Marco Consoli, Veronica Campisi, Lisa Corva, Paolo Crespi,  
Roberto Croci, Ginevra De Dominicis, Francesca Donnarumma, Alessio Forgiorno,  
Corrado Formigli, Claudia Gasparini, Serena La Rosa, Amelianna Lioacono, Marta Mariani,  
Francesca Martinengo, Alessandra Mattanza, Stefania Miretti, Grazia Pallagrosi, Flavia Piccini,  
Lidia Ravera, Camilla Rola, Monica Setta (digital), Karmen Simic,  
Carlotta Sisti, Guia Soncini, Stefano Vighi.

### DIGITAL

Digital Editorial Director FRANCESCO MAGNOCAVALLO ([fmagnocavallo@hearst.it](mailto:fmagnocavallo@hearst.it))  
Digital Fashion Director LUCA LANZONI ([llanzoni@hearst.it](mailto:llanzoni@hearst.it))

### GIOIA.IT

Digital managing editor BARBARA DIGIGLIO ([bdigiglio@hearst.ch](mailto:bdigiglio@hearst.ch))  
FRANCESCA ZOTTOLA ([fzottola@hearst.ch](mailto:fzottola@hearst.ch))

**CONSULTING EDITORIAL DIRECTOR** IAN BIRCH

**PROGETTO GRAFICO** PILAR IBÁÑEZ

**DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE** Hearst magazines Italia Spa

Via R. Bracco 6, 20159 Milano, Tel. 02.66191 Fax 02.66192708  
Email segreteria di redazione: [gioia@hearst.it](mailto:gioia@hearst.it). Direttore responsabile: Maria Elena Viola  
© 2012 Editore Hearst magazines Italia S.p.a.



**PUBLISHING DIRECTOR LUXURY BRANDS** MICHELA ALPI  
**GROUP PUBLISHER** MANUELA MIGLIOSI  
**GROUP BRAND MANAGER** SABRINA CRIPPA  
**JUNIOR PRODUCT MANAGER** GIULIA RHO

Hearst magazines Italia Spa pubblica: Gente, Gente Enigmistica, Enigmistica Mese Gente, Gente Puzzle, Gente Speciali,  
Gioia!, gioia.it, Cosmopolitan, cosmopolitan.it, Elle, Elle Gourmet, Elle Kids, Elle Sfilate, Elle Spose, Elle Spose Collezioni,  
Very Elle Beauty & Fit, Very Elle Shopping Accessori, elle.it, Elle Decor Italia, elledecor.it  
HMC Italia SRL pubblica: Marie Claire, Marie Claire 2 Bellezza, Marie Claire Enfants, Marie Claire #Likes,  
Marie Claire Maison, manieclaire.it

### ADVERTISING ITALIA

DIRETTORE GENERALE Marco Cancelliere, [mcancelliere@hearst.it](mailto:mcancelliere@hearst.it)  
DIRETTORE COMMERCIALE MODA Roberta Gamba, [rgamba@hearst.it](mailto:rgamba@hearst.it)  
DIRETTORE COMMERCIALE BEAUTY & PHARMA Claudio Brenna, [cbrenna@hearst.it](mailto:cbrenna@hearst.it)  
DIRETTORE COMMERCIALE GRANDI MERCATI E CENTRI MEDIA Alberto Vecchione, [avechione@hearst.it](mailto:avechione@hearst.it)  
LOMBARDIA MODA + ESTERO: DIRETTORE VENDITE Simone Silvestri, [ssilvestri@hearst.it](mailto:ssilvestri@hearst.it)  
TRIVENETO E MANTOVA: DIRETTORE VENDITE Massimiliano Fusi, [mfusi@hearst.it](mailto:mfusi@hearst.it)  
EMILIA ROMAGNA, MARCHE, ABRUZZO E MOLISE: DIRETTORE VENDITE Sisto Casalini, [scasalini@hearst.it](mailto:scasalini@hearst.it)  
CENTRO SUD: DIRETTORE VENDITE Massimo Scirocco, [mscirocco@hearst.it](mailto:mscirocco@hearst.it)  
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: Adv SpazioErre Srl - Andrea Ravetta, [aravetta@advspazioerre.it](mailto:aravetta@advspazioerre.it)  
GRANDI MERCATI LOMBARDIA: AGENTE COORDINATORE Daniel Davide, [davideagenpubb@hearst.it](mailto:davideagenpubb@hearst.it)

### GLOBAL DECORATION BUSINESS UNIT

DIRETTORE GENERALE: Roberta Battocchio, [rbattocchio@hearst.it](mailto:rbattocchio@hearst.it)  
DIRETTORE COMMERCIALE: Enrico Vecchi, [evocchi@hearst.it](mailto:evocchi@hearst.it)  
DIRETTORE PROGETTI SPECIALI: Alessandro Sabene, [asaibene@hearst.it](mailto:asaibene@hearst.it)  
COORDINAMENTO EDIZIONI INTERNAZIONALI: Alessandra Bandini, [abandini@hearst.it](mailto:abandini@hearst.it)  
COORDINAMENTO DIGITAL & NEW BUSINESS: Alessandro Tota, [webarredo@hearst.it](mailto:webarredo@hearst.it)  
COORDINAMENTO ITALIA: Marta Pancin, [mpancin@hearst.it](mailto:mpancin@hearst.it)

INTERNATIONAL ADVERTISING: Robert Schoenmaker, tel. 02/6269.4441.

### HEARST MAGAZINES INTERNATIONAL

KIM ST. CLAIR BODDEN (Senior Vice President, Editorial Director)

GIOIA! È UNA TESTATA DI HEARST MAGAZINES ITALIA SPA

### HEARST MAGAZINES ITALIA SPA

TROY YOUNG (presidente)  
GIACOMO MOLETTA (amministratore delegato e direttore generale)  
SIMON HORNE, MARCELLO SORRENTINO, DEBI CHIRICHELLA (amministratori)

## ABBONAMENTI

Per avere informazioni o per sottoscrivere/  
rinnovare un abbonamento visita il nostro sito  
[www.abbonationline.it](http://www.abbonationline.it) oppure puoi contattare  
il Servizio Clienti Hearst Magazines Italia Spa  
tramite: E-MAIL: [abbonamenti@hearst.it](mailto:abbonamenti@hearst.it);  
TELEFONO: dall'Italia 199.11.55.44 - dall'estero  
0039.02.86.89.61.72 (servizio attivo dal lunedì  
al venerdì dalle h 09.00 alle h 19.00, il costo  
della chiamata nazionale da telefono fisso è  
di € 0,12 al minuto + IVA, senza scatto alla  
risposta e per chiamate dal cellulare i costi sono  
legati all'operatore utilizzato); POSTA: Servizio  
Clienti Hearst Magazines Italia Spa - Ufficio  
Abbonamenti - c/o CMP BRESCIA - 25126  
Brescia (BS). Gestione operativa: Press-di  
Abbonamenti S.p.A., Via Mondadori, 1 - 20090  
Segrate (MI). L'abbonamento partirà dal primo  
numero raggiungibile.

## PREZZI ALL'ESTERO

Austria € 3,50 - Belgio € 3,60 - Corsica -  
Costa Azzurra - Principato di Monaco € 3,60 -  
Francia € 3,50 - Germania € 4 - Grecia € 4 -  
Regno Unito £ 3,50 - Spagna € 3,50 -  
Stati Uniti 9,99 \$ - Svizzera Italiana Chf 4 -  
Svizzera Tedesca Chf 4,20.

## ARRETRATI

Prenota i numeri arretrati su [www.primaedicola.it](http://www.primaedicola.it)  
e poi ritirali nella tua Edicola di fiducia oppure  
richiedili al tuo edicolante. Il prezzo degli arretrati  
è pari al doppio del prezzo di copertina.  
La disponibilità di copie arretrate è limitata agli  
ultimi sei mesi, salvo numeri esauriti.  
Non è possibile richiedere arretrati delle versioni  
con gadget.

## STAMPA E DISTRIBUZIONE

Niiag, via per Zanica 92, 24126 Bergamo. Per l'Italia:  
m-Dis Distribuzione Media Spa, via Cazzaniga 1,  
20132 Milano, tel. 02.25821. Per l'estero: Johnsons  
International News Italia Srl, Via Valparaiso 4,  
20144 - Milano, Italia, tel. +39 02 43.98.22.63,  
fax: +39 02 43.91.64.30, email: [info@johnsons.it](mailto:info@johnsons.it).  
A causa di restrizioni doganali i gadget non  
vengono spediti in tutti i Paesi.

**GIOIA** pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano  
il 01.06.1956 N. 4054



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
EDITORI GIORNALI



CERTIFICAZIONE ADS  
ANNO 2015 N. 8275  
DEL 03/02/2017



CARTIER.IT - +39 02 30 26 548

*Cartier*

JUSTE UN CLOU COLLECTION





# Saluti e baci

Commenti, osservazioni, precisazioni e... arrivederci!

## Psicologi & counselor

In merito all'articolo Psicologo, no counselor, pubblicato sul n. 35 di Gioia! (pag. 177), è necessario sgombrare il campo da un'ambiguità: il counseling oggi è nei fatti soltanto una tecnica, non una professione. Chiunque decida di usufruire di un servizio di counseling, così come nel sopracitato articolo, deve verificare di rivolgersi a un vero professionista iscritto a un Albo. Nella stragrande maggioranza dei casi l'Albo sarà quello degli psicologi, dato che tale competenza è fra quelle tipicamente svolte dallo psicologo. Il pericolo è pensare che lo psicologo sia un professionista che cura solo i disturbi, con metodi onerosi e complessi, mentre il "counselor" sia qualcosa d'altro, capace di svolgere il ruolo di rapido facilitatore dei problemi della vita. È falso! L'uno è un professionista vero, completo e capace di affrontare una pluralità di situazioni e di contesti, dalla vita quotidiana alla patologia, con costi che sono oggi assolutamente accessibili; l'altro potremmo definirlo un fake-professional. Fare confusione tra le professioni inquadrare in precisi ordinamenti e le attività di consulenza finalizzata all'aiuto nelle relazioni può essere pericoloso per chi le esercita e per chi se ne serve, può essere fuorviante e ritardare l'identificazione da un lato di potenziali abusi, dall'altro di patologie e disagi, o portare a interpretazioni delle problematiche e dei percorsi terapeutici e di sostegno alle persone semplicemente scorretti.

Consiglio nazionale Ordine degli psicologi

Ringraziamo per le precisazioni e ci scusiamo se non siamo stati abbastanza chiari. Teniamo a precisare che al momento non esiste una fonte legislativa che disciplina e istituisce la professione di counselor. Ciò non toglie che un servizio di counseling possa essere utile in molte delle circostanze che abbiamo esplicitato nell'articolo. Tuttavia, deve essere chiaro che, se un counselor propone la stessa attività di uno psicologo senza averne il titolo, commette il reato di esercizio abusivo della professione.



## Il dottore delle donne

Caro direttore, ho pianto davvero dopo aver letto l'articolo Buongiorno bambine (Gioia! 39), in cui venivano descritte le violenze riservate a donne e bambine del Congo. Non posso credere che degli esseri umani facciano questo! L'atrocità dello stupro è una cosa infame, un atto di vigliaccheria unica, rivolto a persone indifese che ne resteranno segnate per tutta la vita. Finalmente un premio Nobel per la pace per chi si adopera ad aiutare le donne, come il dottor Denis Mukwege, e per chi, come Nadia Murad, ha vissuto in prima persona e denunciato queste torture. Se il dottore ha un conto dove poter fare delle offerte per il recupero delle vittime vi prego di inviarmelo.

Barbara Baldi

Gentile Barbara, il lavoro del dottor Denis Mukwege è sostenuto da una Fondazione che porta il suo nome, con sede all'Aja. Sul loro sito troverà tutte le informazioni. [mukwegefoundation.org](http://mukwegefoundation.org)

## Gioia! a colazione

Buongiorno direttore, scrivo per confessarvi che mi capita quello che scrive la dottoressa Dafne su Gioia! 40. La mattina alle 6, quando tutta la casa ancora dorme, rido e mi commuovo con il suo editoriale. Poi, piano piano, nei ritagli di tempo leggo il giornale dalla A alla Z. Ho 47 anni e sono geologo, apprezzo tutto della rivista, anche gli "articoletti". Un grazie speciale a Barbara Alberti: finalmente c'è chi racconta come realmente vanno le cose in amore... vorrei riuscire a spiegare così le cose a mio figlio. Se Elle sarà come Gioia! lo acquisterò.

Raffaella

Cara Raffaella il nuovo Elle sarà perfino meglio! E assicuriamo a lei e alle molte lettrici che lo hanno chiesto che la nostra/vostra Barbara Alberti sarà a bordo. Non mancate l'appuntamento!

Lo spillo di **Gioia!** DI WWW.LISACORVA.COM

“Io scrivo proprio per non vivere tutta la mia vita come una sonnambula.”  
(Zadie Smith)

Scrivere per vedere nel buio.



#glamourizing

liujo.com



LIU JO





BARBARA ALBERTI  
SCRITTRICE. UNA SPIA DELL'AMORE

# LUI PIANGE e prepara la PROSSIMA FREGATURA

*Io studiavo Lettere, lui era un genio della matematica, fidanzato con una ragazza ricca. Il padre seppe di me e gli disse: o la lasci o ti taglio i viveri. Ma lui lasciò la ricca e il padre, a costo di rinunciare agli studi. E io ricambiai mollando l'università e trovandomi un lavoro perché lui potesse continuarla. Appena ha fatto carriera, s'è sposato con un'altra. Gli è andata di schifo, ha divorziato, mi ha chiesto perdono, ora abita da me. Si fa pagare tutto, anche le sigarette. Io ho amato solo lui, ma lui ama l'ex moglie. Me lo confessa piangendo. Piange sempre. E costa molto: è ludopatico, si illude con le formule matematiche di vincere una fortuna, e intanto spende. Piange perché non riesce a smettere, piange per il male che mi ha fatto, per i sacrifici che continuo a fare per lui, e raddoppia il mio disagio con le sue lacrime. Ha bisogno di me. Non oso cacciarlo.*

Fede

**Osa, osa. Se no ti sta bene. Lui è il Nobel degli sfrontati, ma tu sei un bel pollo!** Perché stai con un coccodrillone che ti inonda di lacrimucce per dominarti meglio, e fa scempio di te fin dall'inizio? Anche il nobile gesto di mollare fidanzata ricca e padre lo ha fatto pagare a te. Comico piagnone, a suon di lacrime è sempre al centro della scena, così avido da rubare anche i tuoi dolori, e ostenta i rimorsi, loschi ornamenti del suo egoismo. Prima che tu possa lagnarti, è lesto a lagnarsi lui per primo. Di averti mollato appena fatto carriera, di farsi mantenere al vizio del gioco, di torturarti belando d'amore per la moglie... *Chianne e ffotte*, divina sapienza della lingua napoletana, per definire chi fra un pianto e l'altro sta studiando la prossima fregatura. Sbatterlo fuori, subito. Se no sei sua complice. Ma forse siete un'affiatata coppia sadomaso, e allora è perfetto.

**«A suon di lacrime, lui è sempre al centro della scena, avido di rubare anche i tuoi dolori, ostentando rimorsi»**

## SI CAPISCE COM'È UN UOMO DA COME PORTA LO ZAINETTO

**18 anni entrambi. L'ho lasciato perché portava lo zainetto.** Detto così sembra stupido, ma dipende dal modo. Lui girava come se non ce l'avesse. In ascensore, in tram, al cinema, per la strada, dava delle gran botte a tutti senza badarci. Era una continua rissa, e invece di scusarsi faceva l'arrogante. Io mi vergognavo. La sua prepotenza mi disgustava. Con me era gentile, ma prima o poi sarebbe stato prepotente anche con me.

Sheyla

**Sheyla, sei saggia come il Dalai Lama.** Hai fatto una scelta amorosa e morale salvifica. E hai vendicato tutti quelli come me che beccano degli scossoni micidiali senza che l'aggressore mostri di accorgersene, e se glielo fai notare, rischi pure un cazzotto in faccia. Lo zainetto può essere un onesto bagaglio, se portato da persone civili che tengono conto del prossimo, ma molti lo usano come arma di offesa, godono a menar botte a destra e a manca e fanno finta di non accorgersene. Chi lo indossa sa di raddoppiare il suo volume, ma si muove come fosse un elfo invece di un mezzo corazzato. È un modo per dichiarare l'altro inesistente. Lo zainettista aggressivo col suo comportamento vuole dichiararsi l'unico abitante del mondo, esercitare il potere della violenza. È diventata una forma di bullismo. Dieci volte brava a mollarlo.

Scrivete a Barbara Alberti all'indirizzo: [maleducazione.sentimentale@bearst.it](mailto:maleducazione.sentimentale@bearst.it)







cavalli  
CLASS



May 5th, 2018

SEVENTY.IT



Missy Ray Me



**SEVENTY**  
SERGIO TEGON



# Che GIOIA!

Sette **idee** per la settimana

DI FEDERICA FIORI

*Che ne dici di...*

Gioia!  
loves



## ... un gufo al dito?

È quel che si dice uno *statement ring*. Un anello capace, da solo, di dare un'impronta definita a qualsiasi look. Il **soggetto è semplice, un gufo, ma i dettagli sono sfaccettati e i materiali preziosi**: cristalli purissimi più placcatura d'oro. Un must che potrai indossare nelle notti di festa, sul tuxedo nero, ma anche di giorno: abbinato al tweed e al velluto a costine sottili l'effetto è strepitoso (€ 149), Swarovski. [swarovski.com](http://swarovski.com) **F.Fi.**





2

### ... un'asta buona e très chic?

100 oggetti speciali, donati da 100 donne altrettanto speciali per un nobile scopo: **sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro**. Vuoi aggiudicartene uno? Partecipa all'asta *100 donne per la ricerca*: il 15/11 a Palazzo Crivelli, in via Pontaccio 12 a Milano, ma anche online (preview il 9-10-11). Madrina Alena Seredova, sopra. [ponteonline.com/it/auctions/lot-list/434](http://ponteonline.com/it/auctions/lot-list/434)

5

### ... pane funzionale?

Si chiama proprio così: è più proteico rispetto al pane comune, ma ha meno calorie, meno sodio e un indice glicemico inferiore. In più, contiene beta glucani anticolesterolo. Quello di Salus si trova nei panifici ([panefunzionalesalus.it](http://panefunzionalesalus.it)). Su [gioia.it](http://gioia.it), invece, trovi la ricetta della blogger Cuore di Sedano. **G.G.**



3

### ... un profumo un po' folle?

... con tanto di flacone Teddy bear. **Si chiama Toy2** e l'idea non poteva essere che di Moschino!



4

### ... una vacanza indelebile?

Per due motivi. Primo, il luogo: a Rovaniemi è Natale tutto l'anno e quindi, se ti va, puoi anticipare l'appuntamento con Babbo Natale al ponte dell'Immacolata (quattro giorni e tre notti, dal 6/12, da € 1.490 a persona), [gattinonimondodivacanze.it](http://gattinonimondodivacanze.it). Secondo, le foto: da manuale, in qualsiasi condizione, grazie al nuovo smartphone Samsung Galaxy A9, il primo al mondo con quattro fotocamere posteriori per immagini mozzafiato a 24 megapixel. [samsung.com/it](http://samsung.com/it) **G.G.**


### ... cedere al marsupio?

Quello di Rebecca Minkoff, per le influencer, è un must. Provalo e neanche tu potrai farne a meno! [rebeccaminkoff.com](http://rebeccaminkoff.com)

6





A woman with long, dark, wavy hair and striking green eyes is the central figure. She is holding a large, faceted, emerald-green gemstone in her hands, which is the focal point of the advertisement. The background is a lush, green jungle with various ferns and foliage, creating a sense of mystery and nature. The lighting is soft and focused on the woman and the gemstone.

# AURA MUGLER

LISTEN TO YOUR INSTINCT

THE NEW FRAGRANCE  
[it.mugler.com](http://it.mugler.com)



# 7

**Che ne dici di...**  
segnare in agenda

**dal 25 al 31 ottobre** a cura di **Isabella Lechi**

fotografia  
domenica **28**

Oggi è l'ultimo giorno per visitare al Maxxi di Roma la mostra *Rino Barillari, the king of paparazzi*, dedicata al celebre fotografo di gossip. Fra gli scatti più iconici non potevano mancare le immagini di via Veneto negli anni della *Dolce vita* e le dive del passato come Ursula Andress e Audrey Hepburn (a destra).  
[maxxi.it](http://maxxi.it)



festival mercoledì **31**

Per tutti gli adulti che si sentono ancora teenagers: al *Lucca Comics & Games* si trova il meglio della produzione di fumetti, videogiochi e cinema fantasy. Da non perdere le esperienze interattive con la sesta serie di *House of cards* (nella foto Robin Wright, dal 2 novembre su Sky Atlantic) e la maratona con i film Marvel. Fino al 4 novembre. [luccacomicsandgames.com](http://luccacomicsandgames.com)



cultura martedì **30**

Gli appassionati di fantascienza si sono dati appuntamento a Trieste per il *Science + fiction festival* (sopra, la locandina): raccoglie il meglio di film, libri e fumetti a tema fantasy. Fra gli ospiti più attesi Richard K. Morgan, autore del romanzo che ha ispirato la serie *Altered carbon*. Fino al 4 novembre. [scienceplusfiction.org](http://scienceplusfiction.org)

eventi giovedì **25**

Dedicato a chi sogna di scrivere un libro: inaugura oggi a Pistoia *L'anno che verrà*. Il festival ospita editor, scrittori e agenti letterari, per parlare tutti insieme di ispirazione e processi creativi. Sul palco Michela Murgia (questa sera), Anna Bonaiuto (il 27) e Tiziano Scarpa (il 28, per il gran finale). [sangiorgio.comune.pistoia.it/il-futuro-davanti-2018](http://sangiorgio.comune.pistoia.it/il-futuro-davanti-2018)

charity venerdì **26**

Grande serata di gala questa sera a Palazzo Parigi di Milano. L'associazione *Femmin pluriel Italia* ha organizzato una cena super gourmet per finanziare progetti dedicati alla formazione e alla protezione delle donne e dei minori. Per informazioni: [femminplurielitalia@gmail.com](mailto:femminplurielitalia@gmail.com)

mostre sabato **27**

Viaggio all'interno del corpo umano. La mostra *The beauty of imaging*, promossa dal gruppo Bracco, svela i grandi progressi compiuti dalla diagnostica: raggi X, tac e risonanza magnetica. Alla Città della scienza di Napoli fino al 6 gennaio. [cittadellascienza.it](http://cittadellascienza.it)

food lunedì **29**

Avviso ai gourmet. Chiude oggi alla Leopolda di Firenze *Vinoè*, la kermesse dedicata alle eccellenze enologiche, con degustazioni, tavole rotonde e cooking show. [vinoe.it](http://vinoe.it)



NEW YORK STORIES  
GRACE HARTZEL

MARELLA.COM



**MARELLA**





  
CRIVELLI

LIKE

Micaela Ramazzotti interpreta la collezione LIKE



# seneparla

fatti, commenti e obiettivi della settimana

## Radiosa

Cate Blanchett, 49 anni, alla Festa del cinema di Roma per presentare *Il mistero della casa del tempo*, con Jack Blak, al cinema dal 31 ottobre:



*Festa del cinema di Roma*

# Pioggia di STELLE

***Non è bastata la bomba d'acqua che ha allagato il red carpet della Capitale a fermare la luccicante passerella di star, né a spegnere la magia dei film presentati, tra Hollywood, gli indie impegnati e uno sguardo disincantato alle giovani generazioni***

di Ilaria Solari





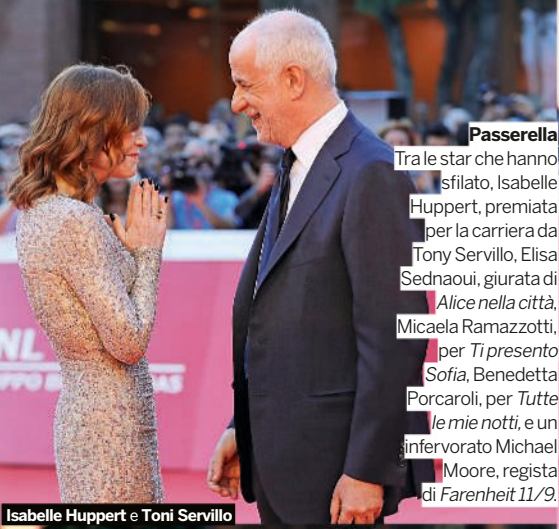
**CORRADO FORMIGLI**  
GIORNALISTA,  
CONDUCE  
SUL LA7  
PIAZZAPULITA.

**l'opinione**

**CHI RACCOGLIE L'EREDITÀ DI RIACE?**

*È un epilogo crudele quello di Riace, paese dell'accoglienza. Le botteghe dell'integrazione si svuotano,*

calabresi e immigrati si abbracciano e piangono assieme. Svanisce il modello di accoglienza diffusa di Mimi Lucano, sindaco eretico, illegale per vanto e rivendicazione, costruttore di una minuscola repubblica autonoma, anzi di una comune anarchica col pugno chiuso e le braccia aperte. Muore così Riace, per provvedimento giudiziario. Mimi colpito prima dagli arresti domiciliari, poi dal divieto di dimora nel suo paese. Che è poi l'esilio. I migranti, illusi di potersi integrare e perfino sposare pur se sprovvisti di documenti validi, adesso vagano per le strade di questa cittadella espugnata dal codice penale e dal codicillo burocratico, quello che piega il più umano dei gesti, abbracciare e accogliere, al calco delle impronte, al timbro del permesso umanitario. Diciamo chiaramente: non sono più tempi di tolleranza. È vero, le indagini a carico del sindaco, accusato di aver prodotto documenti falsi e favorito l'immigrazione clandestina, risalgono ai tempi del governo precedente. Ma col vento cattivo che soffia oggi, il riscatto sembra impossibile, la risalita vietata: ogni cavillo verrà usato per ordinare il rimpatrio coatto di un migrante e inchiodare l'amministratore troppo indulgente. Ecco perché continuo a pensare che Mimi Lucano, sognatore e uomo straordinario, abbia una responsabilità: non aver capito il limite. Da sindaco, quindi uomo delle istituzioni, avrebbe dovuto restare nella legalità provando a cambiarle le regole, o piegarle al suo progetto di accoglienza. Infrangendole platealmente, si è posto al di fuori dello Stato, finendo per veder distrutto il suo sogno. È l'eterna questione, quella posta dalla vicenda di Riace: la rivoluzione si fa fuori o dentro il sistema? Non pretendo di conoscere la verità. Certo l'esilio dell'eroe anarchico Mimi e il pianto dei migranti abbandonati sono il conto salatissimo di errori commessi. Ma il metodo dell'integrazione diffusa, fuori dagli orrendi casermoni, funziona. E Mimi deve battersi per continuare a diffonderlo.



Isabelle Huppert e Toni Servillo

**Passerella**  
Tra le star che hanno sfilato, Isabelle Huppert, premiata per la carriera da Tony Servillo, Elisa Sednaoui, giurata di *Alice nella città*, Micaela Ramazzotti, per *Ti presento Sofia*, Benedetta Porcaroli, per *Tutte le mie notti*, e un infervorato Michael Moore, regista di *Fahrenheit 11/9*.



Elisa Sednaoui



Micaela Ramazzotti



Michael Moore



Benedetta Porcaroli

**La bomba d'acqua che domenica ha allagato il red carpet** non ha certo raffreddato gli animi, qui alla Festa del cinema di Roma, che volge al termine mettendo in campo le sue proposte migliori: da Cate Blanchett, radiosa madrina in pectore di questa edizione, all'arringa di Michael Moore sull'America di Trump in *Fahrenheit 11/9*, da Martin Scorsese e Isabelle Huppert, premi alla carriera, ai film italiani più attesi, *Il vizio della speranza* di Edoardo De Angelis, regista di *Indivisibili*, e *Notti magiche* di Paolo Virzì, che chiuderanno la Festa. Livido e disincantato lo sguardo sulle giovani generazioni: *La rieducazione di Cameron Post*, con Chloë Grace Moretz, *Boy erased*, con Nicole Kidman e *Ben is back*, con Julia Roberts, sono film che lasceranno il segno. 

**Roma si impegna**

**S'è celebrata con una foto di gruppo sul red carpet** (qui sotto: cento donne, tra attrici, cineaste e addette ai lavori dell'industria del cinema) la firma del protocollo sulla parità di genere che vede la Festa del cinema di Roma schierarsi accanto a Cannes, Toronto e Venezia contro le molestie e verso processi di selezione trasparenti. Avanti così.







# GEOX

R E S P I R A

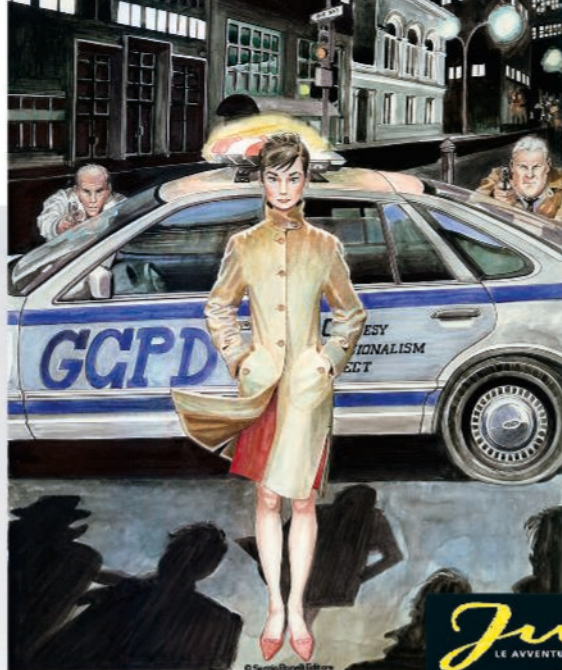


BREVETTO ITALIANO



Cortina, Italia





**Il mito**  
Audrey Hepburn in chic noir in *Sabrina* (1958). Gli abiti del film firmati Givenchy sono entrati nella storia della moda. Attualissimi.



# Julia & Audrey quasi sorelle

**Due decenni di indagini poliziesche e incursioni in edicola, a contendersi con uno stuolo di eroi, prevalentemente maschili, il favore degli appassionati di fumetti** di entrambi i sessi. Parte del successo e del fascino discreto di Julia, "investigatrice dell'animo" uscita vent'anni fa dal pensatoio dell'editore Sergio Bonelli e festeggiata al festival Lucca Comics & Games (dal 31 ottobre al 4 novembre), deriva dall'identificazione estetica del personaggio con il mito senza tempo di Audrey Hepburn. «Un'icona di stile per generazioni di giovani donne (e uomini) che della femminilità non inseguono gli attributi più eclatanti», sottolinea Giancarlo Berardi, il celebre fumettista creatore di *Julia*. «Nel 1998, quando ho condiviso con i lettori la prima avventura della criminologa di Garden City, mi sono ispirato naturalmente alla figura dell'attrice americana, la prima vista al cinema da bambino: fisico esile ed elegante, bel viso adolescenziale, occhi spiritosi, capaci di leggerti dentro». Hepburniano anche il look, con una predilezione per l'insieme pantaloni-camicia-blazer, «più pratico quando ci si muove sulla scena del crimine». Buon compleanno Julia.

Paolo Crespi



KATE SPADE



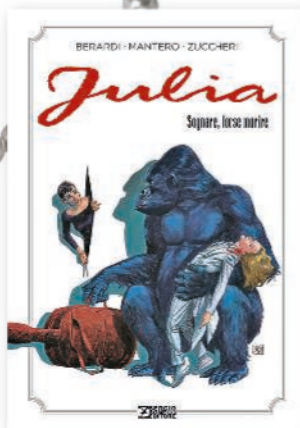
RODO



BEATRICE B



BOCCADAMO



**Il libro**  
*Julia. Sognare, forse morire.* G. Berardi, M. Mantero e L. Zuccheri, Sergio Bonelli Editore.



DIOR



Maglia

24,99€

Bianca Balti per

OVS

SHOP ONLINE [OVS.IT](https://www.ovs.it)





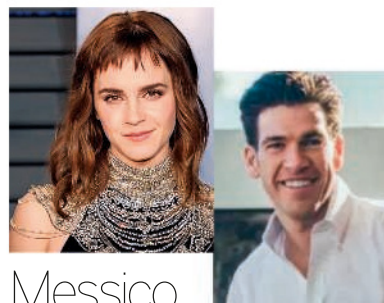
**Just married**  
Karlie Kloss, 26 anni, il giorno delle nozze con Joshua Kushner, 33.



**Promessi sposi**  
Lady Gaga, 32 anni, con il futuro marito Christian Carino, 49.

## Quanto vale L'AMORE

**Per ingannare l'attesa – le candidature agli Oscar verranno annunciate il prossimo 23 gennaio**, e il tour promozionale di *A star is born* è pressoché concluso – Lady Gaga si è infine degnata di confermare il fidanzamento con Christian Carino, il suo agente. Peraltro devotissimo: per proporsi le ha regalato uno zaffiro rosa da 400.000 dollari, passa la giornata a sdilinquirsi su Instagram, e dall'anno scorso la porta sempre tatuata sul bicipite.



## Messico e nuvole

**All'improvviso una follia:** Emma Watson si è comprata biancheria di gala – le foto delle celebrità nei negozi di intimo sono il bat-segno dei paparazzi – e poi è partita per una fuga romantica in Messico con questo Brendan Wallace (sopra, la coppia). Il quale soddisfa tutti i requisiti: è laureato a Princeton, specializzato a Stanford, finanziatore di start-up. Ancorché innamorata, non si finisce mai di essere la prima della classe.

Taglia & cucù DI SERENA LA ROSA

# Karlie Kloss, NOZZE POLITICHE

**Poteva essere il royal wedding americano, invece Karlie Kloss e Joshua Kushner si sono sposati quasi di nascosto**, un giovedì. «La cerimonia è stata intima e commovente», ha detto a *People* il più pettegolo tra gli 80 invitati. E anche un capolavoro di diplomazia pre-elettorale. Alle nozze erano assai probabilmente presenti il fratello dello sposo Jared e sua moglie Ivanka – li hanno visti salire in macchina quella mattina con aria soddisfatta, pertanto è improbabile fossero diretti alla Casa Bianca – ma non c'era Taylor Swift, che della sposa è amica del cuore ma pure irrevocabilmente impegnata in una tournée dall'altra parte del mondo. E per fortuna: dopo la sua pubblica dichiarazione di voto (sorprendentemente democratico), piazzare Swift al tavolo dei testimoni coi Kushner-Trump sarebbe stato quantomeno inopportuno.

## Coppia SOTTO RETE

**È un periodo piuttosto vivace per l'alta società britannica.** Alexander Gilkes è un milionario che ha studiato a Eton: ha una ex moglie, Misha Nonoo, famosa per aver organizzato il primo appuntamento tra Meghan e Harry; e una casa d'aste online, la Paddle8, dove per qualche tempo ha lavorato Eugenie Brooksbank, nata principessa di York. Adesso esce con Maria Sharapova, che forse si è stufata di provare a tornare campionessa, dopo la squalifica per doping, e alle solite sessioni di allenamento affianca passeggiate nelle campagne inglesi in stivalacci di gomma. In autunno, su Instagram, rendono di più.



**Upper class**  
A sinistra, Maria Sharapova, 31 anni, con il fidanzato milionario Alexander Gilkes, 39.





FURLA

ITALY 1927

@SonyaEsman  
#thefurlasociety



GUESS.COM

ART DIR: PAUL MARCIANO

PH: MÉGANE CLAIRE © GUESS?, INC. 2018

GUESS

JEWELLERY

AMANDA CERNY









**STEFANIA MIRETTI**  
GIORNALISTA,  
IL SUO ULTIMO  
LIBRO È NON  
ASPETTARMI VIVO  
(EINAUDI)



**Dottori e dottoresse**  
Il rettore dell'Università  
Normale di Pisa ha  
denunciato il sessismo  
che ostacola le carriere  
femminili in università.

# Sono solo BARZELLETTE

**L'Università italiana è sessista. O meglio, lo sono i suoi vertici e le sue baronie,** perché se fino alla laurea il sorpasso delle femmine è già storia, quando si tratta di carriere accademiche il branco dei maschi si riprende, con le brutte, quel che ritiene suo. A denunciare l'avvilente situazione è, ancora una volta, Vincenzo Barone, rettore dell'Università Normale di Pisa. Già insediandosi, nel 2016, Barone aveva rimarcato l'imbarazzante, ingiustificato sbilanciamento delle docenze; ora, in occasione dell'apertura del nuovo anno accademico, in un'intervista a *QN* spiega quel che ha finalmente capito del bizzarro fenomeno: «Ogni volta che si tratta di valutare o proporre il nome di una donna per un posto da docente, si scatena il finimondo. Si parla di tutto, meno che di preparazione». Che tipo di finimondo? «Calunnie belle e buone, con l'aggiunta, come accaduto in anni recenti, di lettere anonime e notizie false diffuse ad arte». E di che parleranno mai, queste lettere anonime capaci di stroncare sul nascere le carriere femminili e d'invalidare anni di studi e fior di competenze? «Espliciti riferimenti sessuali, volgarità...». Ecco, il soffitto di cristallo. Pensavamo fosse chissà che, disposte persino a credere d'essercelo costruito un po' da sole, noi che non saremmo mai abbastanza assertive, noi che non avremmo ancora ben imparato a combattere, noi che ci preoccuperemmo troppo di armonizzare carriere e affetti... Invece erano le loro barzellette sconce, sempre le stesse.

## L'India s'è desta

Con le dimissioni di un ministro accusato di molestie sessuali da più di 20 donne (i fatti sarebbero avvenuti ai tempi in cui lui, non ancora in politica, faceva il giornalista), si dichiara aperta la stagione del #MeToo indiano, che si preannuncia promettente e non del tutto inattesa. Secondo la piattaforma *Me Too Rising*, l'India è infatti, da qualche mese, il Paese al mondo in cui si fanno più ricerche online sul movimento.

# 50 %

**La diminuzione del tasso mondiale di fertilità** rispetto alla metà degli Anni 60. Secondo i dati raccolti nel *Rapporto sullo stato della popolazione nel mondo 2018* di Unfpa (Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione) e Aidos (Associazione italiana donne per lo sviluppo), il numero dei nuovi nati è in costante calo, mentre le differenze tra aree geografiche sono sempre più accentuate. **Nel mondo che sarà da qui al 2050**, la metà dei nuovi nati vedranno la luce nell'Africa subsahariana.



# Rosato



ICONE  
collection





Laeticia Hallyday



Gigi Hadid



Victoria Beckham



# JEANS tonic

**È l'ingrediente base per fashion cocktail perfetti:** il denim avvince e convince tutte, complice un autunno insolitamente mite, con variazioni sul tema da appuntare e copiare. Fra i segni particolari di stagione spicca il total look, ma anche un certo riguardo per i tagli sartoriali adorati da Victoria Beckham, tanto più riusciti, chissà perché, quanto più il jeans è scuro e la trama consistente. Per chi lo preferisse light, basta mischiare e agitare: qualcosa, di sicuro, resterà. **FFi.**



Elizabeth Sulcer



Arme Lola



Yoyo Cao



Heidi Klum



## Per noi le ragazze del volley sono d'oro

«C'è un po' di confusione, tristezza e felicità insieme». L'ha detto a caldo, Paola Enogu, martello della nazionale di volley, all'aeroporto tornando dai Mondiali in Giappone. Con una medaglia d'argento al collo e la giostra di sentimenti di chi ha rivoltato i pronostici fermandosi a un soffio dall'impresa. È mancato l'ultimo respiro, il fiato per 3 punti in più al tie break. E allora, oro alla Serbia, argento all'Italia. Ma il colore del metallo inganna: per noi, attaccati alla tv dall'altra parte del mondo, le ragazze di Davide Mazzanti hanno vinto. Asfaltando le avversarie in Giappone e le polemiche in Italia. Superiori anche alle gaffes dei pubblicitari che per ringraziarle con una pagina di giornale dedicata, hanno coperto due di loro con una bottiglia d'acqua. E una era la più forte giocatrice dei Mondiali. **FFi.**





GELS  
REDISCOVERED



VISIBLE FEELS INVISIBLE

**Nuovo** VisionAiry Gel Lipstick

28 tonalità audaci, lunga tenuta, texture ultra-light.

Beauty reimagined. Beauty made with soul.

SHISEIDO  
GINZA TOKYO





**In tv**  
Michiel Huisman, Victoria Pedretti ed Elizabeth Reaser nella serie tv *Hill House* (su Netflix), tratta da un romanzo di Shirley Jackson.

## Vita da scrittrice (di paura)

In una raccolta postuma, l'irresistibile quotidianità della romanziera horror Shirley Jackson

**Quando Nora Ephron diceva «Parlando delle piccole cose si parla della vita»** si riferiva al proprio lavoro, ma avrebbe potuto parlare di quello di Shirley Jackson. Immaginate che, invece che in commedie romantiche, Ephron si fosse specializzata in horror, di quelli spaventevoli, normalmente non considerati da femmine. Shirley Jackson è nota come romanziera dell'orrore: il suo *L'incubo di Hill House* (Adelphi) è appena diventato una serie di paura (si trova su Netflix). Ma, senza deformazioni horror, la vita della scrittrice che aveva quattro figli è altrettanto irresistibile. In *Paranoia*, appena uscito (sempre Adelphi), oltre ad alcuni racconti ci sono articoli d'epoca (Jackson morì quarantottenne nel '65) che narrano le piccole cose della quotidianità domestica. Leggendo, ci si sloga il collo per quanto vigorosamente si annuisce pensando «È proprio così, è successo anche a me». Shirley si convince che i bicchieri – offesi perché lei, invece di mentire agli ospiti spacciandoli per preziosissimi, ha confessato d'averli comprati in un posto da poco – comincino a rompersi per punirla; dice di non credere «che i genitori che portano i figli al ristorante siano necessariamente pazzi. Può darsi che sia bruciata la casa»; ricorda i tempi in cui lei e il marito erano soli, e a tavola si poteva addirittura fare conversazione. Sono stati i rumorosi figli a volere questa raccolta, la cui idea raccontano con una scena che sa di leggenda: una scatola lasciata anonimamente davanti casa conteneva alcuni manoscritti della madre. Si erano sentiti chiedere tutta la vita se erano proprio loro quei bambini così riconoscibili descritti dalla mamma. Lo erano: tanto valeva pubblicare anche gli inediti. Anche *Come godersi una lite in famiglia*, una decina di pagine in cui Jackson dà istruzioni che tornano utilissime nell'epoca dei social: «Nelle discussioni impersonali si fa riferimento a opere di consultazione senza mai consultarle». Parlando delle piccole cose si dicono verità eterne.

Guida Soncini

## ANCHE CRAIG FA IL PAPA

**Piers Morgan è un inglese che scrive sui giornali, fa la tv, ma soprattutto twitta.** In sei milioni e mezzo

abbocchiamo alle esche con cui ama creare polemiche. L'ultima è della settimana scorsa: c'è la foto d'un tizio con neonato nel marsupio, e sotto c'è scritto: «Oh, 007, anche tu no #marsupio #Bondsvirilizzato». Hanno abbozzato in migliaia, pubblicando foto con figli in braccio, strepitando che non c'è niente di poco virile nel farlo (Morgan ha precisato: è contrario alla pigrizia di tenerli nel marsupio; vuole che i padri usino i neonati per farsi i bicipiti, desumo). Nessuno s'è concentrato sull'indispensabilità degli indizi "007" e "Bond" per capire che quello era Daniel Craig, irrecognoscibile in una versione in cui il marsupio era l'unico dettaglio non disastroso: tutto il resto – doppi calzoncini da jogging sovrapposti, cappellino, barbetta così bionda che fa l'effetto rada e triste, occhiali da Harry Potter – era un disastro. Rachel Weisz ha partorito da due mesi: è ora che suo marito si rimetta in forma. **G.S.**



## Liscia come il velluto

*Preziosa come un gioiello, perfetta per una mise in stile Grandé Gatsby. La mini Metropolis di Furla in velluto rosa con strass e jais fa parte della Cruise 2019 e, come sempre, permette tre opzioni: puoi indossarla "nuda" o impreziosirla con due diversi battenti. A copertura media, come quello qui sotto, o totale. furla.com*



TINA ROWDEN/NETFLIX





**EXTRAORDINARY  
WOMEN** WINTER  
2018  
**BAGS & JEWELS  
COLLECTION**

*Sodini*







# GIOVANNI RASPINI

milano roma firenze venezia napoli montecarlo londra





SHOP   FOLLOW US    @blackgguanwhitetiger

DESIGNED BY FIONA SWAROVSKI FOR BJWT FOUNDATION

# yamamay





GIÒIA!



Come ricordo della bella avventura di Gioia!, dedichiamo alle nostre lettrici le copertine più riuscite di questi anni. Con il nostro "dietro le quinte"





Un'intervista da copertina ti dà sempre un po' di ansia. Poi, se va bene, ti dà anche un'emozione grandissima: **quando la persona che hai intervistato ringrazia, perché si è "riconosciuta"**

**Ilaria Solari**  
caposervizio attualità



La moda è un gioco, e noi abbiamo fatto il nostro. Come si vede, ci siamo divertiti moltissimo. Abbiamo visto cose... Abbiamo detto, e fotografato, tutto e il contrario di tutto.

**Un consiglio? Non smettete mai di giocare alla moda**

**Michela Gattermayer**  
vicedirettore moda





REESE WITHERSPOON



Elizabeth Arden  
NEW YORK

**NUOVO**

**RETINOL  
CERAMIDE  
CAPSULES  
LINE ERASING  
NIGHT SERUM**

**Piccole Meraviglie**

Che cosa contengono queste piccole capsule? Due dei migliori ingredienti del mondo skincare. Il retinolo, clinicamente testato per distendere le rughe, e le ceramidi idratanti, incapsulate per la massima potenza ed efficacia. Il retinolo contenuto nelle nostre capsule, infatti, è per il 76% più efficace rispetto al retinolo non incapsulato.\* In un solo mese la pelle appare più giovane, le rughe minimizzate e la texture migliorata. Tutto questo potere racchiuso in una piccola capsula.



*Credi nella tua bellezza  
x Reese*

\*Basato su un test predittivo di 10 mesi della shelf life sul retinolo non incapsulato. ©2018 Elizabeth Arden, Inc.





“ Sapete quanto è difficile essere irriverenti ma senza esagerare? **La ragazza con la “linguaccia” è funny al punto giusto.** Per questo resta in assoluto una delle mie cover preferite. La cosa più ardua comunque è stata convincere l'editore... ”

**Mara Elena Viola**  
direttore responsabile



“ La sfida è scegliere immagini di visi e corpi capaci di rappresentare il sogno, la donna ideale che vorremmo essere, **e insieme l'idea di una bellezza non canonica, che appartiene a tutte, che si declina al plurale** ”

**Barbara Pellegrini**  
vicecaposervizio beauty



Corso Venezia, 8 Milano [diegomilano.it](http://diegomilano.it)







Ho seguito lo styling di decine di copertine. Spesso le foto scelte non erano nate come cover, ma il frutto di entusiasmo, empatia, improvvisazione. Non mi aspettavo che del servizio a Venezia il direttore scegliesse lo scatto in bianco e nero

**Camilla Rolla**  
redattrice moda



Come scovare nuove tendenze? Guardatevi in giro, seguite gli hashtag e surfate il web, incrociate parole di moda e termini assurdi, piazzatevi all'ingresso delle sfilate, aguzzate l'istinto. E non mollate la traccia!

**Federica Fiori**  
caposervizio moda



GEORGIA MAY JAGGER  
and SUKI WATERHOUSE

SEE THE FILM ON  
[TWINSET.COM](http://TWINSET.COM)

SUNDAY 24TH OF FEBRUARY 2018  
LONDON, UNITED KINGDOM

FALL WINTER 2018

# TWINSET

MILANO







LIDIA RAVERA  
SCRITTRICE, IL SUO ULTIMO  
LIBRO È IL TERZO TEMPO  
(BOMPIANI)

# Quando le ragazze VOLEVANO prendersi la NOTTE

**La domanda è inquietante**, l'ha girata il *Guardian* a un tot di ragazze e donne londinesi: «Che cosa fareste se fosse imposto agli uomini un coprifuoco: nessun maschio per strada dopo le nove di sera?». La maggior parte delle risposte brilla per modestia d'intenti. Una dice: finalmente andrei a correre dopo il tramonto invece di buttarmi giù dal letto per andarci prima del lavoro, la mattina. Un'altra azzarda: andrei a fare la spesa nei negozi aperti h24, tardi tardi, quando non fai la fila. Una terza scatena la fantasia e sogna: camminerei con la musica in cuffia, perché non avrei bisogno di sentire i passi di eventuali molestatori, in tempo per darmi alla fuga. Una, davvero spericolata, immagina che potrebbe addirittura tornare a casa da un cinema con l'autobus invece che in taxi. Una confessa di essere rimasta chiusa in casa la sera per sei mesi: un poliziotto aveva avvisato che c'era uno stupratore a piede libero nel quartiere, che non uscissero, le ragazze, finché non l'avessero arrestato. Ci misero parecchio. E loro mansuete e grate, dietro le sbarre della prigione domestica. Ad aspettare.

**Siamo fifone?** Siamo davvero il sesso debole? Siamo condizionate dal tasso stabile di stupri e strangolamenti cui andiamo soggette dalla notte dei tempi? Certo siamo abituate ad accettare anche una sorta di coprifuoco non detto. L'abbiamo introiettato. Quando mio figlio era adolescente tornava a casa alle 4 del mattino e suo padre non faceva un plissé. Quando è stata adolescente la figlia femmina ogni sabato sera era un litigio. Fra me e mio marito, perché lui pretendeva che la ragazza tornasse a casa entro mezzanotte, come Cenerentola, e io continuavo a ripetergli un'unica parola: perché. Perché è un donna, c...!, gridava lui, alla fine, dando per scontato che la libertà di usare la notte noi non possiamo permettercela. Naturalmente, loro maschi sì. Gli uomini intervistati dal *Guardian*, apriti cielo!... Hanno gridato allo scandalo alla sola ipotesi di veder limitate le loro notti brave! Ehi, gente, non siamo mica tutti stupratori! Noi abbiamo sempre fatto quello che ci pare, il coprifuoco l'hanno sperimentato i nostri bisnonni, quando c'era la guerra!

**Le cose stanno così:** prova a levare un diritto a chi l'ha sempre avuto e si ribellerà. Noi donne, in fondo, il diritto di muoverci nel buio... non l'abbiamo mai avuto. Una volta ho partecipato a una grande manifestazione, di sera, tardi, sotto la pioggia, dietro uno striscione su cui c'era scritto "Riprendiamoci la notte". Eravamo tante. Con i riccioli sotto le cuffiette di lana. Eravamo allegre, forti, arrabbiate, determinate a cambiare le regole. La libertà piena, con tutte le sue seduzioni, ci sembrava a un passo. Correva l'anno 1976! E siamo ancora qua, a chiederci se possiamo permetterci una corsetta dopo il tramonto. Ah, care lettrici, restiamo femministe! C'è tanto da fare.

*«Prova a levare  
un diritto a chi  
l'ha sempre avuto  
e si ribellerà.  
Ma noi donne,  
in fondo, il diritto  
di tirar tardi, di  
muoverci nel buio,  
non l'abbiamo  
mai avuto»*

## PICCOLE RIVOLUZIONI ROSA

**Tokyo.** In Giappone sta crollando un millenario tabù che relegava la donna all'esclusivo ruolo di custode della casa. Oggi infatti sulla più grande nave da guerra della Marina militare giapponese il 9 per cento sono donne, e presto questa percentuale sarà raggiunta in tutte le Forze armate: parola del premier che ha modificato la Costituzione.

**Rio de Janeiro.** Joënia Batista de Carvalho, 43 anni, avvocato, da quando ne aveva 20 ha sempre difeso le comunità etniche del Nord del Brasile ai confini con il Venezuela, e oggi vede realizzato un sogno che le pareva impossibile: è la prima donna indigena ad entrare nel Congresso come deputata federale.

**Londra.** Eugenia di York era sempre stata una principessa un po' snobbata nella famiglia reale, ma il giorno delle sue recenti nozze si è presa la rivincita. Operata a 12 anni per una scoliosi, non si è curata di nascondere la cicatrice che le solca la schiena. Provocazione? No: piuttosto il segno del suo generoso impegno nella prevenzione e cura di questa malattia.

**Nuova Delhi.** Arriva anche in India il monzone #MeToo. Dieci donne, tra cui sei giornaliste, hanno accusato di tentate molestie sessuali il ministro degli Esteri Mobashar Jawed Akbar, già giornalista ed editore, e il partito di opposizione ne chiede le dimissioni nonostante la sua strenua autodifesa.

**Abuja (Nigeria).** Era l'aprile del 2014 quando la combattiva Oby Ezekwesill, 55 anni, ex vicecapo della Banca Mondiale e ministro dell'istruzione, gridava ai carnefici di Boko Haram: «Riportate a casa le nostre ragazze!». Delle 300 che sono state rapite per impedire loro di studiare ne mancano ancora 100 all'appello. Ora Oby si candida alla presidenza della Nigeria per cambiarla e molti la danno sicura vincente.

Rebecca Sella



 **DEBORAH**  
MILANO

EVERYDAY DIVA

**24 ORE  
EXTRA  
COVER**

**2 IN 1  
FONDOTINTA E  
CORRETTORE**  
**ALTA COPRENZA  
ZERO IMPERFEZIONI  
LUNGA TENUTA**

APPLICATORE DI PRECISIONE

MADE IN ITALY







## IL RIFLESSO DEL TUO STILE

Esprimi la tua personalità in tutte le sue sfaccettature con la **nuova collezione PANDORA Reflexions**.

#PANDORAREflexions



**PANDORA**

[it.pandora.net](http://it.pandora.net)

Gioielli PANDORA Reflexions  
a partire da € 25



ULTIMO RUOLO  
DA FUORILEGGE  
(I SUOI PREFERITI)  
PER **LA LEGGENDA  
DEL CINEMA,**  
CHE HA ANNUNCIATO  
IL RITIRO DALLE  
SCENE. FORSE

di *Alessandra Mattanza*

# Robert Redford

**Gran finale**

Robert Redford, 82 anni, è protagonista di *The old man and the gun*, in anteprima il 20 ottobre alla Festa del cinema di Roma e dal 20 dicembre nelle sale.

mai  
**DIRE  
MAI**





«MI AFFASCINANO LE PERSONE DETERMINATE A VIVERE SECONDO LE PROPRIE REGOLE, QUELLE CHE IGNORANO LE SOVRASTRUTTURE DELLA SOCIETÀ. MI ASSOMIGLIANO»

**Un uomo anziano si allontana a cavallo verso il tramonto, avvolto in una coperta indiana.**

Il regista David Lowery non avrebbe potuto regalare a Robert Redford un'uscita di scena più spettacolare. Nel film annunciato come l'ultimo da attore per una delle icone più potenti di Hollywood, *The old man and the gun*, presentato in anteprima alla Festa del cinema di Roma e nelle sale dal 20 dicembre, Redford si congeda con garbo da una leggendaria carriera, nel ruolo che gli è più congeniale, quello del fuorilegge. *The old man and the gun*, in cui con Redford recitano Sissy Spacek e Casey Affleck, racconta la vera storia di Forrester Tucker, bandito incallito e gentile che rapinò oltre novanta banche, fu catturato diciassette volte e altrettante evase di prigione. Ma non fidatevi. Come dice Tucker alla donna di cui alla fine si innamora, una Sissy Spacek quasi settantenne, seducente e leggera: «Il segreto di una buona vita è trovare una cosa che ti piace e continuare a farla finché puoi». Sicché, già al Toronto film festival, dove è arrivato per presentare il film, anelli e braccialetti indiani, il solito letale sguardo blu sotto la visiera, ha promesso che continuerà a fare il regista (ha già vinto un Oscar con *Gente comune* nel 1981), il produttore e l'artefice di quella fucina di creatività indipendente che è il Sundance festival. E quasi ha ritrattato anche sulla recitazione: «È che sono così imprevedibile».

**Quindi si ritira o no dalle scene?**

Sa come si dice: mai dire mai. Arriva un momento in cui senti che è giusto chiuderla lì e nessun film mi pareva più adatto di questo, ironico, divertente e con un irresistibile ruolo da fuorilegge, uno di quelli che più mi affascinano. Poi, però, sono un tipo che odia fermarsi, so che se mi capitasse un altro ruolo altrettanto grandioso non riuscirei a resistere.

**Perché ama i fuorilegge?**

Mi affascinano le persone determinate a vivere secondo le proprie regole, quelle che ignorano le sovrastrutture della società. In questo di certo mi assomigliano. Poi, fin da ragazzo, sono attratto dalle dinamiche tra predatori e prede. La caccia,

l'inseguimento... Tra me e Casey Affleck, che interpreta il poliziotto, c'è una grande tensione, che poi diventa rispetto reciproco, anche se non si risparmiano colpi bassi.

**Il personaggio di Tucker è un ladro anomalo: così affabile e gentile con la gente che deruba.**

Gli altri banditi che mi è capitato di interpretare si maceravano, erano in conflitto con qualcuno o avevano ragioni particolari per andare contro il sistema. Lui, invece, rapina per il piacere di farlo. Ha sempre il sorriso sulle labbra, anche quando viene catturato. Non gli importa dei soldi, il punto è che si diverte, non può resistere alla tentazione di continuare, perfino quando si innamora...

**Lei e Sissy Spacek sembrate cotti come ragazzini.**

È stata una gioia lavorare con lei, ci siamo da subito compresi e trovati, abbiamo flirtato anche un po', come si vede in certe scene. In maniera innocente, naturalmente.

**Riesce difficile immaginarla lontano dal set, che farà? Si ritirerà nella sua roccaforte nello Utah, tra i progetti ecologici del suo resort e il vivaio artistico del Sundance?**

Quella terra, circondata da montagne meravigliose che mi emozionano in ogni stagione, era sacra agli indiani da tempi immemorabili: qualcosa vorrà dire.

**Di sicuro proteggono il suo Sundance film festival, un'istituzione sempre più prestigiosa, un punto di riferimento per il cinema indipendente.**

Ho sempre creduto nel potere di raccontare storie, proprio come il mio personaggio in *La mia Africa*, un capolavoro a cui tengo tantissimo. Un altro film a cui mi sento legato in questo periodo difficile per il mio Paese è *Tutti gli uomini del presidente*. E mai come oggi credo anche nel potere dei documentari, il nuovo mezzo di denuncia del giornalismo.

**Dove trova l'ispirazione artistica?**

Nelle lunghe passeggiate nei boschi, sono una forma di meditazione. Mi regalano irrinunciabili momenti di solitudine. Quei luoghi hanno qualcosa di magico per me, come se nulla di male mi potesse accadere quando sono lì. G



**Colpo di fulmine**

A sinistra, Sissy Spacek e Robert Redford, innamorati e affiatati in *The old man and the gun*. A destra, la locandina del film.



Trastevere, Roma

laurabiagiottiparfums.com



# Laura Biagiotti ROMA MOY



THE NEW FRAGRANCES FOR HER & HIM





**GUIA SONCINI**  
GIORNALISTA E SCRITTRICE  
IL SUO ULTIMO LIBRO  
È QUALUNQUE COSA  
SIGNIFICHI AMORE (GIUNTI)

# A chi dice “TI LASCIO” non si chiede perché

**Il riscaldamento globale è fastidioso** (in ottobre fa ancora così caldo che ci sono le zanzare, così caldo che si possono organizzare feste in terrazza), ma per farsi perdonare m'ha regalato una scena con cui degnamente concludere la vita di questa pagina e del suo titolo. A una festa di metà ottobre in terrazza, sono seduta vicino a una bionda in minigonna e a un tizio col cappellino da baseball (non c'è bisogno che affrontiamo qui un dramma di cui siamo tutte consapevoli: quello degli uomini adulti col cappellino). Non li ho mai visti, ma è evidente che sono una coppia. In *Bella figura* (è in scena a Milano, al Carcano, fino a domenica 28), l'amica della moglie di lui capisce che quella è l'amante anche se i due non si rivolgono la parola: certi silenzi sono silenzi di coppia. Non ricordo chi scrisse che capisci che due hanno una relazione se lui versa il vino a lei e lei neanche sposta lo sguardo per ringraziarlo, ma ecco, è qualcosa del genere: quel tipo di confidenza scontata che intuisce anche se due non si sfiorano. A un certo punto della festa, la bionda si allontana, si mette a chiacchierare con altri invitati, e lui inizia a intrattenerci con la straziante storia del loro essersi lasciati, dopo dodici anni. È uno sconosciuto, tuttavia nessuno è particolarmente meravigliato che ci racconti i fatti suoi: gli uomini sono le nuove zitelle, smaniosi di lagnarsi della loro vita sentimentale.

**L'unica che lo conosce bene** si sdilinquisce sul dispiacere perché si sono lasciati e la speranza che tornino insieme; infine, dice una grande verità. Una cosa tipo: una volta non sarebbe mai successo, ci si

*«Una volta ci si metteva insieme e ci si restava, mica ci si aspettava che durasse per sempre la passione del primo giorno»*

metteva insieme e ci si restava, mica ci si lasciava perché non c'è più la passione del primo giorno. E quindi, penso, è per questo che si sono lasciati: perché, come tutti, non scopavano più. E hanno deciso che è un problema.

Ricorderemo il 2018 come l'anno in cui le coppie decidono di considerare una stranezza il fatto che al dodicesimo anno non ci si attacchi più ai lampadari come il dodicesimo giorno. Conosciamo tutti gente che s'è lasciata con questa scusa.

Sono ovunque. Al cinema: Stanley Tucci, nel *Verdetto*, rinfaccia a Emma Thompson gli undici mesi passati dall'ultima volta, lo sa perché se l'è segnata sul diario (come un quindicenne, che imbarazzo). Su Netflix: in *Private life*, Paul Giamatti dice che hanno fatto sesso una volta in undici mesi (questa degli undici mesi è

una costante), e che perdipiù la moglie aveva bevuto un'intera bottiglia di rosé per convincersi. Nel primo caso è perché lei lavora troppo, nel secondo perché stanno facendo la fecondazione assistita e sono stressati. Anche se, è ovvio, l'unica risposta sensata a «Perché non scopiamo più?» è «Perché no».

**La sera della festa non avevo ancora letto il nuovo libro di Gabriele Romagnoli, *Senza fine*** (Feltrinelli), in cui si fa notare che, se non chiedi «Perché?» a uno che ti dice «Ti amo», non dovresti obiettare neanche a uno che ti dica «Ti lascio»; ho chiesto al tizio col cappellino perché si fossero lasciati; m'ha risposto «Perché la vita è complessa», giacché era troppo educato per darmi l'unica risposta sensata: «Perché sì». Perché dopo un po' tutto viene a noia, persino il sesso? Perché sì. Perché le cose finiscono? Perché sì. È necessariamente un male? Forse no.





SEMICOUTURE

[www.semicouture.it](http://www.semicouture.it)











# Secondo *tempo*

Nicole Kidman

«Può sembrare irrispettoso parlare del mio primo matrimonio, ora che sono sposata con il mio grande amore, Keith Urban», ha confessato qualche giorno fa Nicole Kidman in una bella lettera aperta pubblicata nel numero speciale del *New York Magazine* dedicato al rapporto tra donne e potere. «In Tom Cruise non era il potere che cercavo, ma la protezione: essere sposata con un uomo così potente mi metteva al riparo dalle molestie sessuali. Lavoravo ma ero molto coccolata; quand'è finita, avevo 33 anni, è stato come dover crescere all'improvviso».

A una ventina di anni di distanza, Nicole Kidman è una donna matura e ancora bellissima (anche se «dopo i quaranta mantenersi belle è un duro lavoro»), con una carriera sfolgorante e un Oscar alle spalle. Ora non cerca più protezione, piuttosto la offre: ha dato vita a una sua compagnia di produzione, la Blossom Films, che si prefigge di sostenere attrici e registe, è un'ambasciatrice di buona volontà per l'ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile e sostiene le donne del movimento #MeToo. Davanti a sé ha tre nuovi film diversis-

*Se all'epoca di Tom Cruise cercava protezione all'ombra di un uomo famoso, ora la veterana delle australiane di Hollywood è un'influente donna di cinema. Femminista quanto basta, specialmente sul lavoro. Ma anche molto, molto innamorata*

di *Alessandra Mattanza*

**Luminosa**

Nicole Kidman, 51 anni, nel 2006 ha sposato il musicista neozelandese Keith Urban. Nei prossimi mesi la vedremo al cinema in *Aquaman* (dal 1° gennaio), *Boy erased* e *Destroyer* e nella seconda stagione di *Big little lies*.



«Un giorno sono scesa in pigiama nello studio di registrazione che abbiamo in casa. Così, nell'ultimo album di mio marito, c'è anche la mia voce»







**Madre padrona** Nicole Kidman in *Boy Erased*, nei panni di una madre che decide di imporre al figlio omosessuale un programma di rieducazione.

simi: il blockbuster *Aquaman* (dal 1° gennaio), in cui si “tuffa” nel mondo dei fumetti, e poi, appena presentati in anteprima al Toronto Film Festival, l'indie *Boy Erased*, di Joel Edgerton, in cui è una madre conservatrice che scopre l'omosessualità del figlio, e *Destroyer*, un film duro e freddo su un'agente di polizia disposta a usare metodi poco ortodossi, in cui recita senza trucco e invecchiata. E, naturalmente, l'attesa seconda stagione della serie tv *Big little lies*.

**In *Boy Erased* recita accanto a Russell Crowe, austriaco come lei, e soprattutto un grande amico.**

Conobbi Russell a diciannove anni in una festa affollatissima del mio ragazzo di allora, a Sydney. Siamo amici e pure vicini (*lui si occupò del funerale del padre di Nicole, quando lei non poté tornare a casa, perché blindata da un contratto sul set di Grace, ndr*).

**Crowe ha dichiarato che non vedeva l'ora di essere sposato con lei... Anche se solo nella finzione del film**

Confermo, è stato molto divertente. Purtroppo il tema che il film affronta è forte, drammatico: racconta di due genitori decisi a spedire il figlio, che all'improvviso si scopre gay, in un programma di recupero sotto la guida di un controverso predicatore, verso quella che considerano la normalizzazione: cioè l'eterosessualità. È stato davvero straziante entrare nei panni di quella madre, credo fermamente nella libertà individuale, in tutti i campi. Questo film parla in fondo d'amore, nel suo nome vale la pena di lottare contro tutti, contro una società che spesso si mostra ottusa e ingiusta.

**In *Aquaman*, invece, è l'ex regina di Atlantide, che si innamora di un guardiano del faro.**

È una storia d'amore bellissima. In questo ruolo da sirena spero di conquistare anche il cuore delle mie bambine. Non possono vedere tutti i miei film, perché sono ancora piccole. Ma questo sì, già solo il costume le ha stregate.

**Si dice che girando le abbiano versato addosso una grande quantità d'acqua e che non abbia mai battuto ciglio.** In effetti faceva molto freddo. Ma sono una professionista, abituata a immedesimarmi totalmente nel mio personaggio, volevo che tutto risultasse realistico.

**Dev'essere stato ancora più duro trasformarsi nella poliziotta senza scrupoli di *Destroyer* di Karyn Kusama. È veramente irriconoscibile, imbruttita dentro e fuori, dura e cinica come non l'abbiamo mai vista.**

Mi sono dovuta esercitare per settimane, imparando a maneggiare le armi da fuoco nella mia fattoria nel Tennessee, sono parti di solito scritte per un uomo. Mi ha intriga-

to poterla interpretare, per quanto fosse difficile. Mi immedesimo parecchio nei miei personaggi e confesso che quel periodo è stato terribile per me e per la mia famiglia. Stavo costantemente male, ero lunatica e insopportabile, al punto che mio marito Keith, pur essendo l'uomo più buono, dolce e paziente che abbia mai conosciuto, mi ha detto chiaramente che non vedeva l'ora che finissero le riprese. Di solito si lamenta di rado.

**È vero che quando vi siete conosciuti, all'inizio si è mostrato indifferente al suo fascino?**

Vero. Ci ha messo ben quattro mesi a decidersi a telefonarmi dopo il nostro primo incontro. Un vero tormento per me. Pensavo che non fosse per nulla interessato. E io provavo invece sentimenti fortissimi nei suoi confronti. Da tempo, in tutta onestà, sognavo di poter uscire con lui.

**Ora però siete indissolubili: ha persino cantato per lui nel suo ultimo album, *Graffiti U*. Nella canzone *Female* si sente la sua voce, accanto a quella di lui.**

È successo un giorno in cui sono scesa in pigiama nello studio di registrazione che abbiamo in casa, a Nashville. Keith ha sempre compreso come la sessualità per me sia strettamente connessa all'intelletto, come siano entrambi importanti per me, parti integranti della mia femminilità. Quella canzone esprime bene questo concetto, mi descrive alla perfezione.

**Adesso fate una vita molto tranquilla, lontana dai paparazzi di Los Angeles e New York.**

Sì, a Nashville, dove la gente non fa molto caso a noi, al limite c'è qualche ragazza che ha una cotta per mio marito. Nell'isolamento cerco di trovare anche l'ispirazione e la quiete di cui ho bisogno dopo tanto tempo che lavoro sui set, o a eventi glamour, sempre in mezzo alla gente.

**Ci anticipa qualche indiscrezione sulla seconda stagione di *Big little lies*?**

Dico solo che il mio personaggio, Celeste, già vittima di violenza domestica, avrà un ruolo ancora più intenso. Poi, che l'affiatato team femminile si allarga: a Reese Witherspoon e Laura Dern, colleghe e grandi amiche, si aggiunge ora Meryl Streep, serve altro? G









**SERENA LA ROSA**  
GIORNALISTA. LA SUA  
PROFESSORSA DI SCIENZE DICEVA  
SEMPRE: «IL TUO NOME È UNA FRASE  
DI SENSO COMPIUTO»

# Cara Elizabeth, nessun puntiglio è mai valso la pena.

È una consapevolezza che separa gli adulti dal resto del mondo. Tra le presunte manovre propedeutiche alla candidatura per le presidenziali del 2020 – ma non dovremmo concentrarci sulle elezioni di novembre? – hai deciso di rispondere a Donald Trump, che ti accusava di millantare origini native americane per convenienze professionali (e pertanto ti chiamava Pocahontas, che simpatia) pubblicando i risultati del tuo test del Dna. I Cherokee si sono indignati – non basta un antenato per essere alcunché – ma non è per questo che credo sia stato un errore.

**Ormai mi sono persuasa** che esiste un'unica maniera di affrontare le discussioni con quelli che vogliono solo vincere – cioè un po' chiunque – ed è: trattarli come se avessero tre anni. Hai figli e nipoti: sai di cosa sto parlando. Se un treenne ti dice che non intende riconoscere la tua autorità perché «non è vero che sei la mia mamma, la mia mamma è Geronimo Stilton» – mi è successo

## PEDIGREE

Elizabeth Warren, 69 anni, senatrice democratica americana, ha pubblicato i risultati del suo test del Dna per dimostrare le proprie ascendenze indiane



stamattina: nella classifica di gradimento di mia figlia vengo dopo un topo pedante – non ti metti a richiedere all'anagrafe lo stato di famiglia per dimostrare la verità documentale. Solo fai presente che trovi l'argomento indegno di una conversazione tra umani, e procedi alla quotidiana deportazione verso l'asilo.

«*Certe volte è inutile sforzarsi per dimostrare la verità*»



**Ecco, uguale.** La verità ha valore nel contesto: quando è ripicca non serve a niente. Tu volevi richiamare il presidente alle sue responsabilità – un'ambizione da principessa Disney – perché una volta ha detto che avrebbe dato in beneficenza un milione di dollari se tu fossi riuscita a dimostrare di «essere

un'indiana». Ma al giornalista che gli ha chiesto cosa pensasse di fare, adesso che il tuo genoma è scientificamente catalogato, Trump ha risposto: «Ma chi se ne importa, mica ho mai promesso niente del genere». Mia figlia, quando le tocca misurarsi con l'inconfutabilità dell'evidenza, si butta per terra e finge di dormire. Così: di colpo. Se ci pensi, richiede lo stesso disinvoltato senso del ridicolo.

## Anche i genitori più aperti al confronto

(cosiddetti: scriteriati) dopo un po' smettono di prendere sul serio i proclami dei treenni. Se non puoi vincere, se non puoi neanche pareggiare, tanto vale cambiare discorso: lo sai che se usciamo subito possiamo fermarci a fare un giro sullo scivolo? Lo stesso bisognerebbe fare coi bulli di successo. In politica ma pure in ufficio, su Internet, a cena dai suoceri. Invece di sprecare energie per confutare un'idea sbagliata che nessuno ha intenzione di cambiare, vediamo cosa succede a farsi venire un'idea migliore.







#UrbanPoloLife

lamartina.com

 **LA MARTINA®**

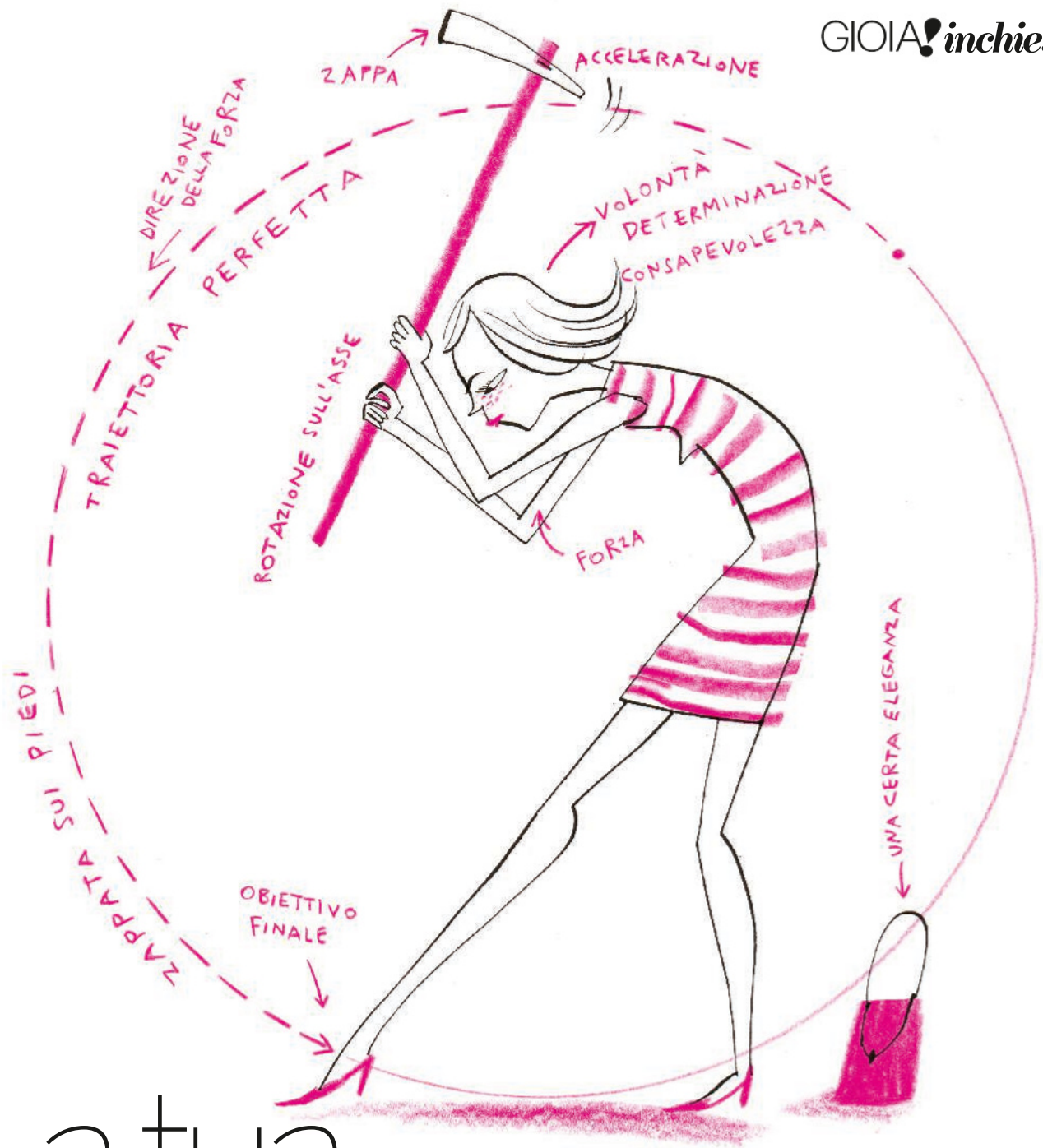


1978

Italy

# IMPERIAL





# La tua **peggior** nemica

L'autosabotaggio è una pratica comune tra le donne: **quante ne conosciamo che remano contro se stesse**, svalutandosi con accanimento o scegliendo sempre la cosa sbagliata? Un nuovo libro suggerisce un messaggio importante: uscirne si può

di *Carlotta Sisti* - illustrazioni *Sara Not*



**«Il mondo mi impietriva. Mi sentivo una mela marcia, sempre con il dubbio di sbagliare, finendo col prendere le peggiori decisioni possibili»,**

scrive la life coach Andrea Owen in *Smetti di sentirti una merda* (Fabbri), nuovissimo titolo che con rustica schiettezza insegua l'ambizioso obiettivo di eradicare dalla faccia della Terra quella misteriosa pratica esistenziale che tutte abbiamo, prima o poi, sperimentato: l'autosabotaggio.

Per tentarne una definizione, l'autosabotaggio è il misterioso meccanismo per cui decidiamo di considerare estremamente attraenti, se non irrinunciabili, opzioni in realtà chiaramente tossiche o dannose. Come se fossero per noi l'unica possibilità reale. In preda a una sorta di ipnosi masochista scegliamo, al buio, sempre la strada sbagliata, compiamo azioni che con tutta evidenza ci fanno del male o ci fanno perdere una grande occasione. Chi compie autosabotaggio è come se decidesse di spararsi nelle ginocchia. Strano? Sì, ma molto più comune di quanto si pensi. Tant'è che le nostre amate serie tv

hanno spesso come protagonista un esperto autosabotatore. Basti pensare alla Carrie Mathison in *Homeland* (ora alla settima stagione), impersonata da Claire Danes e caratterizzata da un costante, imperituro fiuto per le peggiori decisioni possibili. Prese però, e qui sta il bello, con apparente e totale lucidità.

O ancora: Mickey e Gus, i protagonisti della deliziosa *Love* scritta da Judd Apatow (se ve la siete persa la potete recuperare su Netflix in tutte le sue tre stagioni) che eccellono e fanno faville solo quando si tratta di mandare all'aria la propria vita. Spiega la psicologa Raquel Jones, fondatrice del frequentatissimo sito *transforminglivesonline*.

org: «L'autosabotaggio avviene quando il pensiero razionale, per intenderci la facoltà logica che fa le liste della spesa e ci ricorda di lavare i denti, bisticcia con il pensiero inconscio, ovvero la capacità emotiva che ti spinge in ingozzarti di barrette al cioccolato per lo stress oppure mandare messaggi al tuo ex da ubriaca. Questo scollamento tra bisogni e desideri si manifesta con i comportamenti autosabotanti, che si nutrono della paura che il nostro massimo non sia comunque abbastanza. Quel che, invece, dovremmo ricordare è che, a prescindere da ciò che ci succede, noi *siamo all'altezza*. Che ce la possiamo fare. Che se non eccelliamo in un aspetto, riusciremo meglio in un altro».

Nel suo manuale, Andrea Owen individua ben 14 abitudi-

ni (tutte femminili, sottolinea) da superare per essere felici: dall'autocritica estrema all'isolamento, dalle manie di controllo all'incessante, e mai sazio, bisogno di approvazione che ci incita ad autosvalutarci costantemente. «Cambiare dei comportamenti improntati all'autosabotaggio è arduo», spiega ancora Raquel Jones. «E poi, soprattutto da principio, ci si sente in ansia e a disagio. Ma è perfettamente normale: stiamo modificando dei modi di fare a cui siamo abituate e che mettiamo in atto da chissà quanto tempo». Ne sanno qualcosa le protagoniste delle testimonianze che state per leggere, che con questo mostro (quasi) invisibile hanno fatto i conti, faccia a faccia, ciascuna a suo modo. Riuscendo, infine, a dire, proprio come Mickey in *Love*: «Screw you, self-sabotage».

**DIANA** **Ho sempre saputo di non essere perfetta. A scuola, con gli amici, con i ragazzi, al lavoro, in famiglia.**

Ma non riuscivo ad accettare l'imperfezione come un aspetto normale e inevitabile della natura umana. Per me è stato a lungo un peso insostenibile, un miscuglio di paranoie e dolore. Sentivo il dovere di dimostrare a tutti che ero una fuoriclasse, una intelligentissima, una che fa tutto da sola e lo fa alla grande. Mi sentivo Sisifo. Poi è arrivato un ospite del tutto inatteso e non gradito: l'attacco di panico. Le prime volte mi sono ribellata. Mi battevo il petto dicendo: vedi che fai schifo? Che non riesci neanche a dormire e a guidare come le persone normali o a star chiusa in una stanza con tanta gente? Tutti lo sanno, che stai male, che sei una debole e una fallita».

Oggi, a due anni dall'inizio di un percorso di psicoterapia doloroso, ma anche di grande soddisfazione, ho cambiato completamente idea: meno male che quest'ospite subdolo è arrivato e mi ha fatto capire che dovevo darmi una calmata. Mi ha fatto comprendere, seppur con violenza, che andavo benissimo con tutti i miei difetti ma anche con tutto quello che ho da offrire. Una voce dal mio profondo mi ha raccontato senza fronzoli la verità sulla vita. E ora posso dire che preferisco la verità, qualunque essa sia, a un'idealizzazione contorta, riempita delle aspettative che gli altri hanno su di me. Ho capito che non sono da sola nella lotta, che faccio parte della lotta, come tutte le altre persone. E che il mondo non è contro di me, né io sono, a conti fatti, una fallita».

**«Ho sempre saputo di non essere perfetta, ma non lo vivevo come un aspetto normale e inevitabile della natura umana. Per me l'imperfezione era un peso insostenibile, un mix di paranoie e dolore. Poi sono arrivati gli attacchi di panico. All'inizio pensavo: sono proprio una fallita. Ma poi...»**





TAGLIATORE®







**«Del mio periodo di autosabotaggio ho ricordi vaghi, colmi di angoscia. Dopo, ho provato una sensazione di rinascita»**

arrivato un pensiero che ricordo alla perfezione: mi sono detta che se fossi sopravvissuta a quel momento drammatico avrei voluto ricordarmelo per sempre, come monito incancellabile per la vita futura. Sono andata in analisi, mettendo a tacere quel pensiero ricorrente che diceva "c'è chi sta peggio al mondo, ma di che cosa ti lamenti?". Ho deciso di farmi aiutare da una psicologa cui mi sono affidata con piena fiducia. Lei mi ha sempre detto che la dignità che avevo mostrato in tutti i passi della mia parabola autosabotante l'aveva colpita molto: era sintomo di grandissima forza.

Del mio lunghissimo periodo di autosabotaggio ho ricordi vaghi, colmi di stress e angoscia. Del dopo, di quando ho ripreso le redini della mia vita, ho ancora addosso una sensazione stupenda, di rinascita. Da lì in poi ho scelto di fare le cose che desideravo, al punto che quell'estate, e per questo è molto significativo, ho mollato a metà una vacanza con le amiche, per andarmene per conto mio, perché non volevo proseguire dentro le scelte di altri, ma seguire il mio flusso, finalmente libera».

**MIRIAM** **Ho sempre scelto, consapevolmente, uomini sbagliati.** Chi perché già sposato, chi perché preda di vizi e dipendenze, chi perché violento. Per anni sono finita in modo recidivo e masochistico in storie senza futuro, con una parte di me cosciente al cento per cento, e un'altra che raccontava agli altri, alle amiche, a mia madre, che tutto procedeva benissimo e che con il "lui" sbagliato del momento stavamo facendo grandi progetti. Del tutto inventati. Ho finto di non accorgermi di tradimenti, di bugie, di manie di controllo, di mancanza di empatia, di lacune enormi perché, in fondo, credevo di non poter ambire a qualcosa di meglio. Nonostante le mie poche amiche mi dicessero che ero bella, in gamba, interessante, mi sentivo una perdente che si doveva accontentare e, anzi, ringraziare chi le concedeva un po' del suo tempo. La scossa è arrivata quando la melma della mia vita sentimentale ha travolto anche quella professionale. Il mio ex capo, con cui avevo chiuso una relazione, ha iniziato a tagliarmi fuori da tutto, inventandosi per me trasferte pur di non avermi tra i piedi e trovarsi una nuova amante. Lì mi sono svegliata davvero: ho capito che avevo avuto a che fare con una manica di codardi e buffoni, di cui lui era solo l'ultimo della lista. Ho tirato fuori un coraggio che non credevo di avere e mi sono licenziata, rinunciando a uno stipendio in nome del ritrovato rispetto per me stessa. Sto ancora lavorando sulla mia tendenza all'autosabotaggio, con impegno, grazie alla psicoanalisi e una nuova visione di ciò che merito ed è giusto per me». **3**

**STEFANIA** **Sono arrivata a provare un autentico gusto per l'autosabotaggio.** Non rientro nella categoria di persone che amano fare le vittime, e per paradosso questo era il problema principale: vivevo con un continuo senso di colpa per non aver aiutato abbastanza gli altri e con la perenne sensazione che i miei problemi non valessero niente. Continuavo a spendermi nel ruolo di figlia, amica, compagna, insegnante, tant'è che poi tutti ne approfittavano, succhiandomi le energie. Poi è successo che, finita in un vortice di stacanovismo e eccesso di altruismo, ho toccato il fondo e ho chiesto per la prima volta aiuto, ma non è arrivato nessuno. A quel punto non mi sentivo più degna di vivere, mi trovavo nella parte più buia di un tunnel costruito con le mie stesse mani. Mi sentivo molto lucida: sapevo esattamente come e perché mi stavo rovinando la vita, ma era un circolo vizioso impossibile da disinnescare. L'unica soluzione, in quel grumo di tristezza, mi sembrava fosse dormire. Non volevo più saperne niente di nessuno e allora ho preso qualunque cosa potesse riuscire a spegnermi, quantomeno per qualche ora. Poi è



*gazel*

Shop on line [www.gazel.it](http://www.gazel.it)







**Girl power**

In questa foto, studentesse ruandesi; a destra, operaie in un cantiere del villaggio di Rusheshe. Secondo il *Global gender gap report 2017*, il Ruanda ha uno dei tassi di occupazione femminile più alti al mondo e l'istruzione primaria e secondaria è più diffusa tra le femmine che tra i maschi.

# *L'altra metà del* **RUANDA**

A quasi 25 anni dal genocidio fratricida del 1994, **il Paese africano è diventato un avamposto dell'emancipazione femminile.**

Per necessità più che per scelta: molti uomini erano morti in guerra, così è toccato alle donne trovarsi un lavoro ed entrare in parlamento. E anche se sfruttamento e violenza domestica sono ancora diffusi, **chi è uscita di casa non tornerà indietro**

*di Francesca Bussi - foto Gianmarco Maraviglia*





## Hope Azeda

Tra le figure più importanti del teatro contemporaneo ruandese, Hope Azeda è fondatrice e direttrice artistica della Mashirika Performing arts and media company.





## **Josette Komezusenge**

Josette Komezusenge ha perso i genitori e dieci fratelli nel genocidio. Ha studiato in Belgio, poi è tornata a casa e ora dirige la catena di saloni di bellezza Maza Saloon.

## **Chantal Nyirabambari è nata a Mayange: il suo villaggio è tra i più poveri del Ruanda,**

il clima lo tortura, rendendo la terra arida, l'agricoltura quasi impraticabile. Chantal non riusciva più a mantenersi lavorando i campi. Così si è unita a una cooperativa femminile, Imirasire, per imparare a costruire ceste tradizionali, ma in nuove forme e nuovi colori. Oggi di quella cooperativa è presidentessa, oltre 200 donne lavorano con lei che viaggia in tutto il Paese per raccontare la sua esperienza.

### **Il Ruanda è un posto speciale per essere donna.**

Nel 2017 il *Global gender gap report* del World economic forum l'ha messo al quarto posto tra i Paesi che più hanno ridotto il divario di genere (l'Italia, per dire, è all'ottantaduesimo). Non solo: ha anche uno dei tassi di occupazione femminile più alti al mondo. È un piccolo caso, dovuto alla Storia. Tra sei mesi, nell'aprile 2019, saranno passati 25 anni dal genocidio che ha spezzato



## **Joan Mazimhaka**

Appassionata di storytelling, Joan Mazimhaka ha fondato nel 2010 Illume Creative Studio, una delle più famose agenzie creative del Ruanda.






**PLEASE**

**#please lovers**



il Ruanda in due. Nel 1994, in soli 100 giorni, sono state uccise tra le 800.000 e il milione di persone, nella guerra fratricida tra le etnie hutu e tutsi. I morti, i carnefici, i fuggitivi erano quasi tutti uomini. I dati hanno mostrato che, dopo il genocidio, la popolazione ruandese sopravvissuta era composta al 60-70 per cento da donne. Il Ruanda si è così trovato nella stessa situazione dei Paesi occidentali dopo la Seconda guerra mondiale: donne che non avevano studiato, che non avevano mai lavorato prima, si sono rimboccate le maniche per ricoprire i ruoli lasciati vuoti dai loro compagni, fratelli, amici. Ma se, nel 1945, milioni di uomini sono poi ritornati e hanno rioccupato il proprio posto, riprendendosi quello che avevano lasciato, in Ruanda questo non è successo. E così il trauma ha finito per modificare il tessuto sociale. Dare potere alle donne, ormai le uniche rimaste, era il solo modo per ricostruire un Paese devastato: nel 2003 una nuova Costituzione ha stabilito che almeno il 30 per cento dei seggi parlamentari dovessero andare alle donne; a oggi, ne occupano oltre il 60, la nazione con la maggior presenza femminile in parlamento (e questo fin dal 2004).

**Poi c'è anche il rovescio della medaglia:** pur avendo un'altissima percentuale di donne nelle istituzioni, non è comunque un Paese femminista. La società è ancora patriarcale, il tasso di violenza domestica è elevato e spesso non denunciato, ci sono stati casi di giornaliste e oppositrici politiche arrestate, l'economia è prevalentemente rurale, con una paga giornaliera di meno di un dollaro e 25 al giorno. *L'empowerment*, insomma, rischia di fermarsi sulla soglia di casa. Ma non per tutte, per fortuna: in queste pagine ci sono storie di donne che hanno affrontato il peggio e sono rinate, diventando imprenditrici e leader, realizzando i loro sogni. E aiutando le altre, in una rete di solidarietà. 

**A scuola**  
In basso, un'altra immagine di studentesse ruandesi. L'investimento statale sull'educazione femminile ha portato le ragazze a iscriversi alle scuole primarie e secondarie in numero maggiore dei ragazzi.

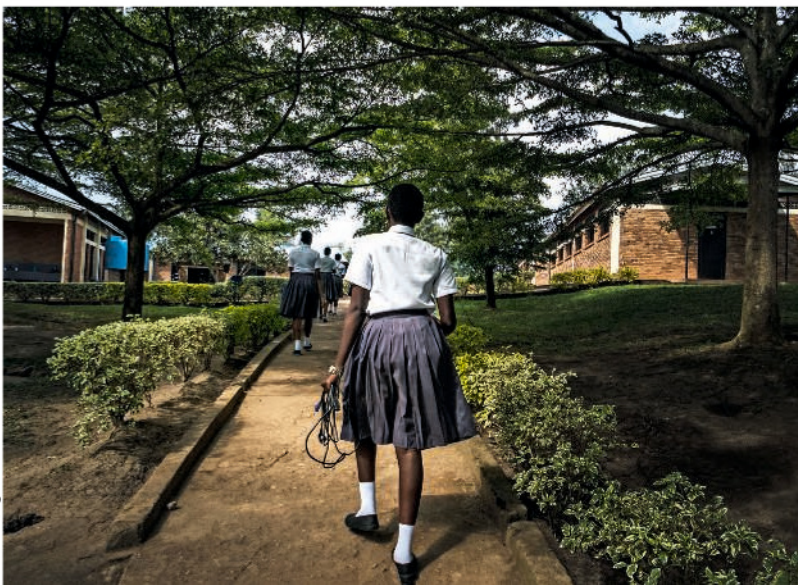
## **Rosette Chantal Rugamba**

La passione di Rosette Chantal Rugamba è il viaggio. Ha fondato il tour operator Songa Africa, ed è special advisor dell'Organizzazione mondiale del turismo sul turismo sostenibile in Africa.



## **Esther Mbabazi**

Prima donna a diventare pilota di voli commerciali in Ruanda, nel 2013, Esther Mbabazi ora vola per la compagnia di bandiera RwandAir.







SILVIANHEACH.COM

SILVIAN HEACH



[www.carlaferroni.it](http://www.carlaferroni.it)



# CARLA FERRONI



# TUTTO IL RESTO È NOIA

*Ha portato il camice per nove anni, ma ora la dottoressa Yang di Grey's anatomy è pronta per diventare una spia. Sempre in tv, la sua vera casa. L'unico luogo dove non rischia mai di sbadigliare*

*di Marco Consoli - foto Julian Edelstein*



Sandra Oh

**Grande ritorno**  
Sandra Oh, 47 anni.  
Lasciatasi alle spalle  
Grey's anatomy, riparte  
con la serie Killing Eve  
(su TimVision).



**Da spia a spia**

Le due protagoniste Jodie Comer e Sandra Oh in una scena della serie thriller *Killing Eve*.

**«Mi tremano i polsi all'idea di svegliarmi un giorno e scoprimi annoiata della mia vita».** Sandra Oh è felice di portare sullo schermo Eve, la protagonista di *Killing Eve*, nuova serie tv già di culto prodotta da Bbc America e in streaming su TimVision. Ma finire come lei proprio no, grazie. La serie, alla quale Oh approda dopo avere chiuso definitivamente il lungo capitolo di *Grey's anatomy* e della chirurga Cristina Yang, è tratta dai romanzi thriller *Codename Villanelle* di Luke Jennings, e ideata dall'attrice e sceneggiatrice Phoebe Waller-Bridge. Racconta di un'impiegata dell'MI5, i servizi segreti britannici, costretta per lo più a occuparsi di scartoffie, che di nascosto inizia a indagare su una scia di omicidi commessi da una spietata e sexy assassina psicopatica, chiamata in codice Villanelle (la interpreta Jodie Comer). «Per Eve il lavoro non ha una grande importanza», mi racconta Oh al festival Canneseries. «Solo la noia la spinge a cercare una vita più eccitante. Io amo fare l'attrice e non vorrei mai trovarmi come una donna di mezz'età, con una vita agiata, che non ha più la curiosità di esplorare il mondo. In questo senso, Eve rappresenta le mie paure, ma condivide anche il mio stesso coraggio di esplorare nuove strade».

**Questo è un ritorno in tv per lei, dopo qualche film per il grande schermo. Dove si trova più a proprio agio?**

Sicuramente in televisione, un mondo che mi ha accettata e compresa, a differenza di Hollywood, dove non c'è sufficiente diversità nella rappresentazione delle donne sullo schermo: credono che per incassare bisogna raccontare sempre le stesse storie con gli stessi dieci attori. In tv mi hanno sempre voluta per ciò che potevo dare al personaggio, a di-

spetto del mio aspetto esotico, così a un certo punto mi sono detta: al diavolo, non voglio lottare per avere ciò che nessuno vuole darmi. Infatti i miei film sono tutte piccole opere indipendenti.

**Che cosa l'attraeva di questo show in particolare?**

Esamina la psicologia femminile in un modo mai visto finora, simile a quanto ha fatto per esempio Jack Nicholson negli Anni 70, quando ha rappresentato la psiche del maschio americano per un'intera generazione. Spesso le donne al cinema e in tv esistono in funzione dei personaggi maschili, ma qui è diverso, perché il tema è il superamento della crisi esistenziale della protagonista.

**Detta così, sembra tremendamente austera, ma in realtà è una serie davvero divertente. Da dove le viene questa vena comica?**

Prima di iscrivermi a scuola di teatro, al liceo ho fatto moltissima esperienza in corsi di improvvisazione, e ho imparato che la comicità richiede un'estrema capacità di ascoltare e reagire velocemente. È un dono di quelle persone capaci di capire al volo i lati buffi di una situazione, per sfruttarli e trasformarli in una battuta, ma richiede anche l'abilità di entrare in sintonia con la sensibilità di chi la pronuncia. Il potere della commedia è aiutare le persone a ridere insieme. Ho molto amato l'umorismo british portato nello show da Phoebe: l'ho trovato una ventata d'aria fresca.

**Phoebe è la creatrice dello show, lei e Jodie Comer le protagoniste. È felice che finalmente tre donne possano raccontare una storia lasciando ai maschi ruoli di contorno?**

Le donne raccontano la propria storia da tanto tempo, ma è vero che spesso non sono state ascoltate. E la parte difficile è portare queste storie all'interno di una struttura produttiva che consenta loro di raggiungere il più ampio pubblico possibile. Per molto tempo noi donne siamo state escluse, ma ora, grazie ai movimenti per la parità di genere, siamo riuscite a far sentire la nostra voce. La speranza è che il pubblico si affezioni a serie come *Killing Eve* e ne chiedi di nuove.

**Lei ha recitato per nove anni in *Grey's anatomy*. Quali sono le difficoltà delle serie che durano così a lungo?**

La tv è come un essere vivente: non sai mai che fine farà il tuo personaggio, se ci sarà una nuova stagione e più puntate. La difficoltà, quando questo succede per tanto tempo, è riuscire a rimanere creativi, ma anche vincere la paura di restare intrappolati per sempre in quel ruolo. G

**«Io amo fare l'attrice e non vorrei mai trovarmi come una donna di mezz'età, con una vita agiata, che non ha più la curiosità di esplorare il mondo»**





CASADEI LUCA







**yamamay**  
BAGS & SHOES



# MI HA TELEFONATO MENTRE STAVO DECOLLANDO PER PARIGI CON LA MIA NUOVA COMPAGNA. HA DETTO: «SPERO CHE CADA L'AEREO, CHE MORIATE TUTTI E DUE»

Anche le donne fanno stalking, **e non hanno la mano leggera**, ma raramente arrivano alla violenza fisica. **Si vendicano così del dolore dell'abbandono**, o dell'umiliazione di un rifiuto. E lasciano in eredità alle vittime un senso di minaccia incancellabile

*di Flavia Piccini*

**Anni fa sono stata vittima di stalking. Mi sembrava di vivere sotto assedio.** Avevo paura ad uscire di casa, ma tremavo anche quando dovevo accendere il cellulare o leggere la posta elettronica. Ero annichilita sul piano fisico e su quello mentale. Mi sembrava impossibile, ma stava capitando proprio a me. Avevo dimenticato – o quanto meno accantonato – quella sensazione fino a qualche mese fa, quando un telefono che squillava a tutte le ore ha scombussolato la mia routine. Questa volta la vittima era il mio fidanzato, la violenza declinata attraverso centinaia di messaggi, decine di telefonate ed email. Mi si sbatteva in faccia quel fenomeno raro, ma ugualmente devastante, che va a battesimo come stalking femminile. «Se-

condo recenti stime», mi spiega la psicoterapeuta Margherita Carlini, «riguarda il 30 per cento dei casi complessivi. L'attività persecutoria dell'uomo, però, è molto diversa da quella femminile. L'uomo alla fine di una relazione punta a continuare il rapporto, perché nella sua ottica è sempre preferibile un non legame al nulla assoluto, mentre le donne si rivelano più sottili. Non bisogna dimenticare che lo stalking maschile, declinato attraverso violenza verbale e fisica, può essere considerato un campanello d'allarme importante per i femminicidi. Il rischio di omicidio, quando ad agire è una donna, invece è statisticamente molto più basso». Le sofferenze inflitte sono perlopiù psicologiche, con esiti devastanti anche sulla lunga



niversità di Pisa, «si rivela sottile, mira a demolire psicologicamente l'ex compagno, distruggendone l'autostima e le certezze. La violenza fisica da parte delle donne è rara, spesso i partner non cercano supporto perché si vergognano profondamente. In tutta la mia carriera ne ricordo uno soltanto. Venne al pronto soccorso con la faccia tutta graffiata, lei lo aveva aggredito fino a sfigurarlo perché lui voleva divorziare».

durata. Me lo conferma P., scrittore, che mi racconta la sua storia come fosse un romanzo. O, forse e piuttosto, un incubo: «Una vita insieme. Fidanzati già al liceo, dopo l'università andiamo a convivere. Poi, lentamente, l'amore si esaurisce e lei non lo accetta. La lascio, ma subito capisco che non sarà facile. Comincia ad appostarsi sotto casa dei miei genitori, mi segue al lavoro, quando sono in giro. Smetto di frequentare i miei amici storici perché sono amici comuni. Cambio locali. Alla fine mi trasferisco in un altro quartiere. Finisco in analisi perché non reggo la situazione. Sono tormentato dai dubbi. Mi chiedo: non è che sto sbagliando io?».

**DOPO UN ANNO, P. INCONTRA UNA RAGAZZA**, inizia una nuova relazione. Il passato, però, è sempre in agguato. «Continuava a tartassarmi di messaggi», ricorda, con la voce che trema. «Le cose cambiano quando, poco prima del decollo per Parigi con la mia nuova compagna, mi scrive: spero che l'aereo cada e che voi moriate. Non ci ho visto più. L'ho chiamata e le ho detto che speravo accadesse qualcosa di altrettanto brutto a lei. Prima di allora non ero mai stato aggressivo. Ma alla fine ci era riuscita: mi aveva esasperato, aveva tirato fuori la parte peggiore di me». In quel momento qualcosa si trasforma e la situazione cambia: la stalker si tranquillizza un po', inizia a scrivere e a telefonare di meno. «Adesso sono passati quattro anni, lei ha un figlio. Non è ancora scomparsa dalla mia vita, ma non c'è paragone rispetto a un tempo. Del suo comportamento, però, io risento ancora oggi: non ho mai recuperato i vecchi amici, evito i posti dove so che va lei, ho sempre l'ansia di incontrarla. Non ho avuto il coraggio di denunciarla perché mi dispiaceva per i suoi genitori, e poi avevo paura che potesse fare qualcosa di folle, avevo paura di non essere creduto. Alla mia compagna non ne ho mai parlato. Mi sentivo responsabile di quello che succedeva. E poi temevo di perderla. Se fosse capitato, sarei crollato».

**LA STORIA DI P. È PIÙ COMUNE DI QUANTO SI PENSI.** «La donna», evidenzia la psichiatra Donatella Marazziti dell'U-

Una storia molto simile a quella di Claudia, tutta la vita con un uomo che poi la lascia per la segretaria. «Avevamo appena fatto il terzo figlio. Sono letteralmente impazzita. Andavo sotto casa loro a tutte le ore. Lo minacciavo per telefono. Lo offendevo. Lo odiavo con tutta me stessa. Li seguì in Sardegna. Volevo vedere se avrebbe fatto con lei le stesse cose che avevamo condiviso per vent'anni. Ho buttato così dieci anni della mia vita. Prigioniera di un ricordo e di un'ossessione».

Per una donna pentita, però, ce n'è altre che ricordano i pedinamenti, le notti insonni a mandare messaggi, i fine settimana dedicati a intasare la segreteria telefonica con un sadico sorriso sulle labbra: «Gli ho rovinato la vita, esattamente come lui ha fatto con me. Ci siamo lasciati senza motivo, e fino a quando non ha minacciato il suicidio non ho smesso. Se dovessi tornare indietro, però, continuerei: la solitudine che ho provato non la posso dimenticare, se mi concentro sento ancora quel dolore

dentro il petto che ho avvertito quando mi ha detto che fra di noi era finita. Gli avevo dedicato la vita, ma non era bastata».

**STALKING È ANCHE QUELLO PERPETRATO DA DONNE NEI CONFRONTI DI DONNE**, o da donne che molestano a seguito di un rifiuto. È la storia di Davide, commercialista che vuole restare anonimo perché «non si sa mai». La sua vita cambia durante una cena a casa di amici. Fra un bicchiere di vino e un sorriso, conosce K. con cui scambia il numero di telefono. «Ma non siamo mai stati insieme», spiega. «Ci sono stati un paio di messaggi di cor-

**«UN GIORNO, SENZA CHE CI FOSSIMO MAI VISTI, DISSE CHE AVREBBE MESSO IN GIRO LA VOCE CHE L'AVEVO MOLESTATA»**

tesia e poi, dopo qualche giorno di silenzio, lei ha iniziato a propormi di uscire: aperitivi, concerti, mostre, presentazioni di libri. Il modo con cui domandava era abbastanza insolito, pressante, ansiogeno. Dopo i miei rifiuti, ha iniziato a inviarmi screenshot dei profili di alcune amiche che su Facebook mettevano like ai miei post. Mi chiedeva se rifiutavo perché avessi una relazione con ragazze che, senza alcuna logica, selezionava. Le dissi di smetterla e per qualche tempo fu quieta. Un giorno, senza che prima avessimo avuto altri contatti, mi scrisse che sarebbe andata in giro a dire che l'avevo molestata. La situazione si stava facendo insostenibile. Immediatamente andai dalla polizia di Stato per presentare prima un esposto cautelativo e successivamente una querela. Mi sembrava un incubo. Avevo il

timore di infilarmi in una di quelle storie da serie tv americana. Nel braccio della morte per una falsità. Però, quando mi sono rivolto alla polizia postale, mi sono calmato. Da allora non ci siamo più sentiti. Sono passati due anni ma, se devo essere sincero, quando sento il telefono squillare insistentemente mi spavento. È più forte di me e il pensiero, senza che me ne accorga, torna verso di lei».



# SUPER TITANIO

## IL NUOVO GIOIELLO



### Oltre la bellezza, la perfezione.

- ◆ 5 volte più resistente del normale titanio
- ◆ 40% più leggero dell'acciaio inox
- ◆ Finitura al platino
- ◆ Quadrante in madreperla con 6 diamanti incastonati
- ◆ Vetro Zaffiro, prezioso e inscalfibile
- ◆ A carica luce grazie al sistema Eco-Drive
- ◆ Ipoallergenico

---

*Prezioso e raffinato come un gioiello,  
rivoluzionario come solo un orologio Citizen sa essere.  
Fascino e intelligenza, bellezza e perfezione  
dedicati al gusto di una donna che sa dare valore alla forma  
ma anche alla creatività tecnologica e all'innovazione.*

Scopri la collezione Super Titanio Lady a 298 euro

*Acquista Citizen Super Titanio Lady nei migliori negozi della tua città:  
beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista  
scelto per te da Citizen.*

[www.citizen.it](http://www.citizen.it)

# CITIZEN®

BETTER STARTS NOW





# VEDI NAPOLI e poi FUGGI (a Londra)



**«La vita non si ferma mai e, se proprio vi sembra che non vada avanti, state tranquilli e guardate meglio: come una macchia d'acqua su di un tessuto, si allarga e si espande»**

**Mi capita spesso, ultimamente,** di pensare a quanto sia stato giusto andarmene via, lasciare Napoli. Emigrare non è facile ma è eccitante, mi ripeto, ogni giorno, perché me ne sono andato un anno e mezzo fa per arrivare a Londra. L'ho fatto con pochi soldi in tasca e vaghe idee riguardo il futuro e non c'era tempo per riflettere, ma solo per agire.

**Ora che le cose vanno meglio, ho cominciato a pensarci.**

Da un punto di vista sentimentale, mi dispiace molto. Napoli è la parola che più amo e che più mi piace pronunciare e mi dispiace pensare di non esserne più compreso. A Napoli mi sono innamorato e mi è sembrato d'essere stato amato. A Napoli mi sono costruito e sono stato distrutto. A Napoli, tra l'altro, mi sono laureato alla magistrale, a trent'anni. Certo, non presto, ma ero uno di quegli studenti che lavorava per pagarsi l'università. Facevo il marittimo, stavo via diversi mesi all'anno, apprendevo cose, *skills* che pensavo avrei potuto rivendere sul mercato del lavoro. In un possibile colloquio, alla mia "anzianità" avrei risposto con le mie vaste esperienze lavorative, credevo. Così non è stato.

**Novembre 2016 lo passai inviando curriculum dalla mattina alla sera** e cominciai a scrivere *Napoli mon amour*. A dicembre, come proposito per l'anno nuovo, diedi a Napoli e all'Italia sei mesi di tempo, al termine dei quali me ne sarei semplicemente andato, perché se uno con due lauree, a 31 anni, non riesce a trovare un qualsiasi lavoro, be', non è colpa sua, ho pensato. Per la fine di quel periodo avevo mandato quasi 500 curriculum e scritto sessantaduemila parole. L'obiettivo iniziale era di lavorare a contatto con immigrati o detenuti ma, disperato, mi ridussi a mandarlo a chiunque e per chiunque intendo chiunque, anche a una macelleria. In tutto, mi

hanno richiamato in due: un call center e un'associazione che dava le azalee in piazza ed entrambi offrivano 200 euro al mese.

**Sono partito il 5 maggio.** Ho scelto quella data perché, nonostante le tante cose che mi ero detto, mi sembrava d'aver fallito, di non esser riuscito ad incominciare un mio percorso e volevo per sempre ricordare il giorno della mia definitiva disfatta. Sono atterrato a Londra e non è tutto oro quel che luccica, ma va bene così.

**Alle persone che stanno leggendo queste mie parole,** e che hanno più o meno la mia stessa età o che sono più giovani, voglio dire di non tormentarsi troppo: si può fare del proprio meglio, ma affinché questo meglio diventi reale è necessario un interlocutore che non sia né sordo né cieco. A tutti, invece, di qualsiasi età e sesso, vorrei dire che la vita non si ferma mai e, se proprio vi sembra che non vada avanti, state tranquilli e guardate meglio: come una macchia d'acqua su di un tessuto, si allarga e si espande.

**Riflessioni, obiezioni, opinioni in libertà.  
Se avete qualcosa da dire, fatelo qui**



**NeroGiardini**

MADE IN ITALY









**Non c'è un termine altrettanto forte e corretto per definire qualcosa di veramente giusto.** Ci piace pensare che essere "cool" non sia solo indossare l'abito e l'accessorio del momento, ma portarsi in giro qualcuno, se stesso, davvero indimenticabile. La moda, però, aiuta



Cappotto scozzese di misto lana, Liviana Conti € 570; pants di lana check con risvolto, M Missoni € 312; cappello di lana a tesa larga, Missoni € 640; calze a coste, Alto Milano € 18; mocassini di pelle con fibbia metal, Dior.



# CHE TIPI I PALTÒ

*Non c'è inverno degno di questo nome senza di loro. Gioia! ha scelto **sei pezzi forti**, i più giusti. E se vi serve qualche consiglio per come portarli...*

*di Claudia Gasparini - foto Federica Simoni*



FRACOMINA

SHOP AT FRACOMINA.IT



## rivisitato

*Il classico sette ottavi di **cammello** è una buona base per ridisegnare forme e proporzioni e per giocare con le idee. La sua caratteristica è che è il vero passepartout di mezza stagione: si abbina senza problemi a tutti i colori (smorza le tinte forti, entra in nuances con i pastelli) e le lunghezze di gonne e pantaloni. Suggeriamo un rossetto rosa o rosso.*

Cappotto corto di lana cammello con fiocco, Clips € 878; blusa di seta a collo alto, Liviana Conti € 250; languette di pelle, Alviero Martini 1<sup>a</sup> Classe € 218; sciarpa mélange con frange, Pringle of Scotland € 455; sabot di pelle con cinturino alla caviglia, Salvatore Ferragamo.





ecco®

PELLE PREMIUM  
X  
COMFORT INNOVATIVO





## marinaro

*Bottoni d'oro, marsine, polsi bordati gold: un po' Corto Maltese, un po' Beatles del periodo di Sgt. Pepper's. Può essere très chic con il colletto bianco di una camicia, il nero dei collant, il rigore delle scarpe stringate. Oppure **super romantico** se portato con una lunga gonna di pizzo o di organza. Ai piedi, in questo caso, le ballerine.*

Cappotto dopiopetto con bottoni dorati, Kocca € 209; camicia con collo a fiocco, H&M € 59,99; borsa a tracolla di pelle con logo metal, Trussardi; orologio con cinturino di pelle, Calvin Klein € 239; collant di lana con fili lurex, RedValentino € 55; stringate derby di vernice bicolore, Chanel € 790.







**SKECHERS**  
*D'Lites*  
the ORIGINAL



## maculato

*Non è possibile non cedere a qualcosa di leopardato, zebrato e ghepardato: l'animalier, non smetteremo mai di ribadirlo (e se sfogliate questo Gioia! ve ne renderete conto), è il **super trend** della stagione. E non pensiate che un cappotto wild sia difficile da portare: è talmente fuori dai giochi che va con tutto, dai jeans al total black.*



Cappotto di lana stampa animalier, 10 Collection by Seventy € 749; blusa di tessuto tecnico € 480 e pants coordinati € 370, Calcaterra; choker di metallo dorato, Marni; stivaletti stringati, Calvin Klein Jeans.





NUALLY

nually.it



## classico

*Lungo al ginocchio; slim (per sfinare, come si dice) ma non troppo (per farci stare un maglione pesante se serve); di un tessuto 3D*

*come il tweed: è forse **il più facile di tutti** perché non passa mai di moda pur seguendo tutte le mode. Questo giro: con la pelle nera, con gli abiti hippy, con gli shorts, con i texani, con la camicia da boscaiolo...*



Cappotto di lana spigata, Motivi € 159; camicia di seta stampata, Elena Mirò disegnata da Vanessa Incontrada € 149; pants di pelle, Etro € 2.310; orecchini d'argento, Giovanni Raspini € 160; tracolla con angoli tondi e chiusura metal, Hermès; cintura Philosophy di Lorenzo Serafini € 238; camperos di suède con ricami, Polo Ralph Lauren.



CARMENS.IT



**Carmens**

Everywhere, everyday



## **scozzese**

*La versione British va esasperata: mocassini con la suola grossa, calzettoni, pantaloni alla caviglia. Un po' college, **molto modaiolo**.*

*E, visto che ruba al plaid la sua fantasia, voi scatenate la vostra aggiungendone dell'altra: i fiori, al maculato (ancora lui), le righe, altri quadretti, i pois. Senza paura di esagerare: è il momento di farlo!*



Cappotto doppiopetto di lana scozzese, ottod'Ame € 395; gilet jacquard, Etro € 550; camicia di cotone con fiocco € 130 e pants di velluto a coste € 210, Jeckerson; orecchini golden rose 18kt, Bronzallure € 79; stola di murmasky, Clips € 466; calze di lana, Calzedonia € 5,95; mocassini di vernice con zeppa di gomma, N°21 € 650.





# CAROUSEL

PER RACCONTARSI  
BASTA UN ATTIMO.


INDOSSA I TUOI MOMENTI PIÙ IMPORTANTI CON **CAROUSEL**



*Que vos Mille*<sup>®</sup>

[RUEDESMILLE.COM](http://RUEDESMILLE.COM)



GIOIA  moda



# TREK Couture

*Non vi chiediamo di fare trekking con i tacchi alti e i vestiti belli, è un **mimetizzarsi con la natura**. A proposito, sapevate che la passeggiata nel bosco si chiama **forest bathing**?*

*di Monica Curetti - foto Bruno Barbazan*



Camicia di tessuto tecnico, COS € 99; sotto, camicia di cotone tartan, Naracamicie € 69; gonna di camoscio con frange realizzate di Platinum, Fabiana Filippi € 1.625; orecchini d'oro rosa, Pasquale Bruni € 7.290; maxiocchiali Dior € 340; camperos di tela vetrificata con logo all-over e doppio tacco cubano di legno, Fendi € 950. **Nella pagina accanto**, dolcevita di cashmere con lavorazione a costa rovesciata, Falconeri € 397; pants di tweed a vita alta con inserti di pelle e lacci, stola di cashmere bicolor, collo di montone e booties di suède con tacco di gomma, tutto Hermès; orecchini Pasquale Bruni.











Cardigan over di lana con imbottitura di nylon estraibile e pelliccia, [DSquared²](#); camicia denim, [Sisley](#) € 69,95; pants di velluto, [Roy Roger's](#) € 151; orecchini [Pasquale Bruni](#); cintura di pelle con chiusura iconica [Gancini](#), [Salvatore Ferragamo](#) € 495; stivaletti di pelle con logo all-over, [Missoni](#) € 630. **Nella pagina accanto**, cappotto in tweed di lana multicolor con collo di velluto e cuissardes di pelle lamé € 1.200, [Chanel](#); orecchini [Pasquale Bruni](#).









Poncho jacquard con motivi geometrici, frange e fibbie di cuoio, Etro € 2.730; orecchini Pasquale Bruni; secchiello d'ecopelliccia striata, CaféNoir € 79; camperos di suède con doppio tacco cubano di legno, Fendi. **Nella pagina accanto**, cappotto smanicato di pelliccia effetto shearling e pants, Brunello Cucinelli; blusa di lana misto cashmere stampa Paisley, Louis Vuitton; maxicappello di feltro, Vivienne Westwood World's End € 145; orecchini Pasquale Bruni.





Trench con collo di pelo e cappuccio, [Nylolite by BLAUER USA](#) € 823; tuta di lurex, [Krizia](#); orecchini [Pasquale Bruni](#); camperos [Fendi](#). **Nella pagina accanto**, coat di montone con alamari, [Golden Goose Deluxe Brand](#) € 2.730; pull con lavorazione geometrica, [Miss Miss](#) € 79,90; dolcevita [Krizia](#); pants di velluto a coste, [Miaoran](#) € 316; occhiali cat-eye metal con doppio ponte, [Prada Eyewear](#) € 325; orecchini [Pasquale Bruni](#); cintura di pelle con doppia fibbia, [Alberta Ferretti](#).













Longdress di cashmere a costine, Salvatore Ferragamo € 1.790; pelliccia di volpe, Blumarine; orecchini Pasquale Bruni; cuissardes Chanel. **Nella pagina accanto**, ecopelliccia verde militare, Fracomina € 224,90; mantella lunga di cashmere rasato con giochi di fiammature, Missoni € 1.370; pants a sigaretta d'oro cangiante, SH by Silvan Heach € 59,99; orecchini Pasquale Bruni; camperos Fendi. **BEAUTY.** Volto minimal chic con le nuance di Le Mat di Chanel.





Gilet eco-fur nei toni del marrone, Clips Tricot € 264; giacca di pelle patch con borchie € 475 e pants coordinati € 475, Antik Batik; orecchini Pasquale Bruni; camperos Fendi. **Nella pagina accanto**, montone trattato peso piuma con taglio in vita, Antonelli Firenze € 2.674, dolcevita costina vanisé lurex di lana merinos, forte\_forte € 350; pants stampa floreale effetto shiny, Mes Demoiselles... Paris € 232; orecchini Pasquale Bruni; cintura Gucci.



Ha collaborato Roberta Astarita. Trucco Claudia Marchetti@GreenApple using YSL Touche Eclat. Capelli Giovanni Iovino@MH Artist using Toni&Guy.







*Boom dei jeans, che da tempo non hanno stagione. Durano così tanto perché sono **un'esplosione di creatività** per forme, lavaggi, stili, modi di indossarli. Impossibile non trovare quelli giusti*

*di Camilla Rolla  
foto Marcello Arena*

# denimite



Giubbino con collo di pelliccia, Mango € 59,99; indossati, skinny pants a vita alta con bottoncini € 139, sovrapposti, con macchie di colore € 129 il paio, con tagli € 129 e, in testa, con cuciture rosse a zig zag € 119, tutto Freddy; cintura di pelle, Paul Smith € 151 circa; stampa cocco, Ermanno Scervino; texani di pelle bicolore, Alberta Ferretti € 1.100. **Nella pagina accanto**, giacca imbottita con chiusura a zip diagonale, Gas € 349; pencil skirt con maxispacchi € 59,99 e orecchini a cuore € 24,99, H&M Studio; stivali di velluto con fibbia di cristalli, Roger Vivier € 1.950.





Giacca di denim vintage wash € 290, camicia di cotone € 150 e pants con aquila laserata € 170, tutto Emporio Armani; orecchini di plexi con strass, Giorgio Armani € 190; cintura extralong, Erika Cavallini € 169; stringate con logo all-over, Missoni. **Nella pagina accanto**, camicia di denim leggero, Woolrich € 155; pants con bretelle gioiello € 753 e, sulla spalla, abito scozzese con gonna di denim e cristalli € 634, Au Jour Le Jour; cappello di lana, Paul Smith € 65; monorecchino con finiture argento e cristalli, Ca&Lou € 190.















Giacca oversize di denim organico, Stella McCartney € 1.495; bustier con stringhe, Roy Roger's € 255; body dolcevita di modal cashmere, Intimissimi € 35,90; pants con banda laterale, bomber di Nylon con stampa a fiori, cintura con fibbia logo, bauletto con dettaglio GG e stivali stringati di pelle, tela e tecno tessuto, tutto Gucci. **Nella pagina accanto**, giubbino di denim délavé € 248 e pants cinquantasche € 179, MyTwin TWINSET; legati al collo, jeans skinny lavaggio scuro, Fracomina € 124,90; cintura di cuoio, Ermanno Scervino; di pelle, Paul Smith; calze a coste, Gallo € 36; mocassini di struzzo con dettaglio Gancini, Salvatore Ferragamo.



Giacca cropped tempestata di cristalli € 139 e skinny pants coordinati € 119, *Silvian Heach*; longuette di denim con bottoni, *Roy Roger's* € 205; cerchietto di velluto con cristalli € 180 e cintura con fibbia bijoux € 170, *Ca&Lou*; orecchini di resina e maxistrass, *Sharra Pagano* € 130; collant total shape velati, *Calzedonia* € 9,95; sandali con macropaillettes, *Sergio Rossi* € 750. **Nella pagina accanto,** giubbotto di denim con ricami, passamaneria e nappine e reggiseno balconcino in raso di seta, *Dolce&Gabbana*.

#### **BEAUTY**

Sulle palpebre la riga di Eyeliner *Emotioneyes Stylo Black*, viso luminoso con la *Terra the Bronzer Desert*, tutto *Dolce & Gabbana Make Up*.











Assistente stylist Veronica Campisi. Ha collaborato Geremia Pedriali. Trucco Michiko Ikeda@Atomo Management. Capelli Giovanni Iovino@MH Artist.



Camicia di cotone con inserti check e frange € 1.280 circa, pants coordinati € 1.180 circa, cintura di pelle € 490 circa e booties di pelle stampata con fibbie e monete dorate € 1.490 circa, tutto Versace.

**Nella pagina accanto,** giacchino di jeans con ricami, Fracomina € 184,90; lupetto di jersey, Sportmax € 130; cargo pants di denim, Weili Zheng € 225; guanti di lattice, Palm Angels; stringate di raso, Cédric Charlier.





Casacca di vinile con impunture a vista e fusciasca, Marni € 1.590; top a collo alto, Cristiano Burani; skinny pants di vinile, Kaos Jeans; occhiali a specchio Alain Mikli € 355; scarpe Max Mara € 390.

### LA LOCATION

Incredibile ma vero: questo luogo è vicino a Torino. Si tratta delle cartiere Burgo di San Mauro. Il progetto inizia a metà degli anni Settanta con il coinvolgimento dell'architetto Federico Motterle. Nel 1978 arriva il mitico Oscar Niemeyer. 6.000mq, struttura a corone concentriche, emisferi, cilindri. Una base spaziale atterrata in periferia. Magnifica!





# FUTURISMI

*Una location incredibile che sembra una **nave spaziale**.*

*Una moda pensata ad hoc che si rifà ai telefilm degli anni 70:  
tanto **vinile** usato anche per pezzi super classici*

*di Amelianna Loiacono - foto Stefan Gifthaler*









Trench di vernice con inserti di suède, Pennyblack; dolcevita di cotone, United Colors of Benetton € 19,95; skinny pants di pelle sintetica lucida, A-LAB Milano; décolletées di vernice con tacco scultura di legno, Alain Tondowski. **Nella pagina accanto**, trench di vernice, Sfizio € 259; blusa di seta leggera a collo alto, Trussardi € 290; pants di vernice bicolore, MSGM € 290; marsupio di vernice, Sportmax € 549; pumps Find su Amazon.com € 60.





Giacca over con cintura, Miu Miu; dolcevita di cotone, United Colors of Benetton € 19,95; leggings di vinile effetto lucido, Calzedonia € 29,95. Nella pagina accanto, giacca di pvc trasparente, MRZ; felpa di tessuto tecnico, Jijil € 159; mini di vinile, Kaos Jeans; collant con fili lurex, Calzedonia € 12,99.

#### **BEAUTY**

Chiome liscissime con Straight Fluido Liscio Setoso di Biopoint.













Parka oversize di vinile, Au197Sm  
€ 1.800; dolcevita di cashmere,  
United Colors of Benetton € 119;  
gonna a vita alta di vernice, Find  
[su Amazon.com](https://www.amazon.com) € 40; cintura  
H&M € 9,99; stivali over the knee,  
Elisabetta Franchi € 394.





Giacca di pvc con maniche  
oversize, Fiorucci € 280; dolcevita  
di cashmere, United Colors of  
Benetton € 119; cropped pants di  
vinile, Annarita N € 164; stivaletti  
di vernice, iBlues € 139. **Nella  
pagina accanto**, trench di lana  
vetrificata con cintura e logo  
allover € 3.900 e camperos  
stampa check € 1.190, Fendi;  
dolcevita di cotone, United Colors  
of Benetton € 19,95; collant  
coprenti, Calzedonia € 9,99.

#### **BEAUTY**

Sul viso i nuovi  
colori del maquillage  
La Petite Robe Noire  
di Guerlain.













Body di maglia effetto specchietti € 1.800, longuette coordinata € 1.950 e texani di vernice € 570, tutto Emporio Armani; collant coprenti, Calzedonia € 9,99. **Nella pagina accanto**, giacca sportiva di vernice, RRD - Roberto Ricci Designs € 340; dolcevita di Micromodal, Intimissimi € 19,90; pants di pelle metallizzata, Melampo € 850,50; occhiali a mascherina di plexi, Stella McCartney Eyewear € 190.



# FAKE FUR

*Facile far confusione:  
**sembrano vere!**  
Stiamo parlando  
delle pellicce più cool,  
nel senso di calde  
e giuste. Bello portarle  
con i jeans e con  
i panta jogging per  
giocare alle signore  
anche quando  
non te lo aspetti*

*di Monica Curetti  
foto Giorgio Codazzi*







Ecopelliccia con ampi revers € 119,99 e jeans relaxed crop € 29,99, Mango; body con logo, GCDS € 319; fascia sport di spugna logata, DSquared<sup>2</sup>; orologio d'oro giallo, Day-Date di Rolex € 32.000; borsa Peekaboo Defender di nappa tricolore con cover di tessuto vetrificato e profili di pelle, Fendi; sneakers multicolor, Eclipse di Stella McCartney € 495; calze vintage. **Nella pagina accanto**, giubbino ecofur € 507 e jeans taglio boyfriend € 134, Manila Grace; felpa unisex, Reebok € 59,95; cintura e borsa di pitone matelassé con dettaglio Double G di metallo, Gucci; bracciale Nudo d'oro rosa e diamanti bianchi € 15.000, bracciale Nudo d'oro rosa e topazio Blue London € 11.000 e anello Nudo d'oro rosa e topazio bianco € 2.050, tutto Pomellato; calze di lana a coste, Bresciani € 20; pumps di rettile, Loriblu € 460.





Ecopelliccia Seventy € 373; tuta di filato Platinum, Fabiana Filippi € 775; occhiali aviator, girocollo d'ottone con finitura dorata, collana lunga con pendente, anello a fascia d'ottone con "V" e borsa Twist di pelle, tela Monogram e velluto, tutto Louis Vuitton; orologio Rolex; bracciali di PANDORA Shine € 179 l'uno e anelli di PANDORA Rose e zirconia cubica da € 49 l'uno, Pandora; sneakers Reebok. **Nella pagina accanto**, cappotto di jersey effetto fur € 299, maglia in jersey di cotone € 49 e pants € 99, tutto iBlues; occhiali Céline € 300; orecchini da € 90 l'uno con stella d'oro rosa € 110, collana d'argento con componenti d'argento, titanio e oro rosa e charm Dodo Tags d'oro rosa da € 940, collane d'argento smaltato da € 170, componenti in occhio di tigre € 27 l'uno, pepite di diamanti brown € 860, ciondoli DoDo Zodiaco d'oro rosa € 190 l'uno e anello d'argento € 190, tutto Dodo; sciarpa Franklin & Marshall € 68; calze adidas Originals; mocassini Church's.













Camicia di pelle, H&M Studio € 149; top di pelliccia eco € 825 circa e gonna coordinata, Versus Versace; bangles hook di PVD nero e PVD oro giallo, Calvin Klein € 149 la coppia; occhiali Gigi Hadid for Vogue Eyewear Special Collection € 139. Nella pagina accanto, pelliccia sintetica € 149, felpa con stampa Disney € 59,99, gonna di cotone con zip € 39,99, orecchini con logo € 39,99 e collane a catena € 59,99 l'una, tutto MOSCHINO [tv] H&M; orologio di silicone total black con dettagli d'oro rosa, D1 Milano € 130; calzini di misto cashmere e lurex, Attic € 30; décolletées di vernice, Dolce&Gabbana. **BEAUTY.** Capelli platino luminosi grazie a Go Color di Jean Louis David Professional.





Cappottino stampa animalier, [Diego M Fur Free](#) € 520; maglia di cashmere con cappuccio, [United Colors of Benetton](#) € 169; canotta di cotone natural, [Intimissimi](#) € 9; jeans a vita alta, [Marella](#) € 119; orecchini d'oro rosa con cuore, collezione Cupido di [Filodamore](#) € 170, collana d'oro rosa con sigilli, collezione Cupido di [Filodamore](#) € 273, anello d'oro rosa e argento con diamanti, collezione [Filodellavita](#) € 1.130 e anellini d'oro rosa, collezione Cupido di [Filodamore](#) € 50 l'uno, tutto [Rubinia Gioielli](#); borsa [Dior21](#) di pelle con chiusura logata effetto anticato e mocassini di pelle lucida con frange, borchie e logo, [Dior](#). **Nella pagina accanto**, giacca ecologica, [SoAllure](#) € 388,50; giacca da uomo di nylon Ripstop impacchettabile, [K-Way](#) € 90; T-shirt con logo vintage € 52 e jeans di denim black € 125, [Roy Roger's](#); orologio [Bvlgari](#) Collezione Octo d'oro rosa sabbaiato, [Bulgari](#) € 44.900; borsa di pelle con borchie piramidali laccate, [Valentino Garavani](#).













Pelliccia fur free stampa tigre, TWINSET Milano € 800; body a manica lunga, Fantabody; pants di pelle, Acne Studios € 1.000; bracciale d'oro rosa con linee di brillanti e anello a fascia d'oro rosa con doppia fila di brillanti, Crivelli. **Nella pagina accanto**, cappotto maculato d'ecopelliccia, Alviero Martini 1ª Classe; giacca di tweed con profili passamaneria, Chanel € 6.200; cinquantasche a vita alta, Marella € 119; orecchini Juste un Clou d'oro rosa con diamanti € 6.850, bracciale Juste un Clou d'oro giallo € 6.700, orologio Tank Louis d'oro rosa con cinturino d'alligatore € 6.850, e anello Trinity d'oro bianco, giallo e rosa € 1.320, tutto Cartier; scarpa da barca di pelle con suola carrarmato di gomma, Timberland € 160.



# 10 PEZZI SICURI

*Sapete com'è, ci piace dare consigli. E fare la lista delle top ten è un vero divertimento. Ecco su cosa puntare qui e ora. Sapendo che si tratta di senz'atempo. Torneranno*

di Manuela Troletti - [sfilate.1maxtree.com](http://sfilate.1maxtree.com)

EMILIA WICKSTEAD

## IL BLAZER BRITISH



GIACCA  
TAGLIO LUNGO,  
OTTOD'AME  
(€ 239).



COLOUR  
PIEDDEPOULE,  
ANNAKIKI  
(€ 495).





D'ACETATO, CHLOÉ EYEWEAR (€295).

**GLI OCCHIALI MACRO**

OVERSIZE PILOT QUADRATO, DIOR (€290).



**LA GONNA TUBINO**

BALENCIAGA



DI VELLUTO INTERSIATO, PEEKABOO DI FENDI.



HANDBAG BICOLORE, SALVATORE FERRAGAMO.

**LA BORSA A MANO**



TORY BURCH

**IL FOULARD**



TWILL DI SETA, MARELLA (€79).



BLACK VALENTINO DI MARIO VALENTINO (€69,90).

**IL MARSUPIO**



**LA CINTURA LOGATA**

DI PELLE CON FIBBIA METAL, DIORQUAKE DI DIOR.



**GLI STIVALI**

AL GINOCCHIO, PAOLA D'ARCANO (€475).

CON TACCO GROSSO, GIOVANNI FABIANI (€349).

DI PELLE, FILIPPA XCARMENS (€215).

SALVATORE FERRAGAMO



EAR CUFF ATELIER SWAROVSKI BY TABITHA SIMMONS (€349).

**GLI ORECCHINI ASIMMETRICI**



DI COTONE CON BAVERO, H&M STUDIO (€59,99).



CHANEL

**LA BLUSA**

DI SETA CON FIOCCO, ESSENTIEL (€195).



In queste pagine, Liye Kebede presenta la borsa Capucines di Louis Vuitton. Il nome viene dalla parigina Rue de Capucines dove, nel 1854, il giovane Louis Vuitton aprì il suo primo negozio. Per costruire una Capucines ci vogliono 350 passaggi effettuati da 200 artigiani (solo la pelle Taurillon necessita di 100 operazioni tra concia, taglio, tintura...). Le varianti sono pressoché infinite vista la quantità di colori, ricami e opzioni disponibili.



# LIYA KEBEDE TESTIMONIAL DEL BENE





Una super modella che non si ferma ai limiti della passerella ma viaggia **oltre i confini** del suo mondo. Ci vogliono stile e cuore per tenere in braccio una magnifica **borsa griffata** a New York e un bambino povero in Kenya: è la dimostrazione che la moda può fare molto per il bene di tutti

di *Michela Gattermayer*  
foto *Craig McDean* per *Louis Vuitton*  
styling *Marie-Amélie Sauvé*

Addis Abeba il primo marzo 1978, nella sua prima vita si chiamava Liya Tafesse visto che nel suo paese, l'Etiopia, non ci sono cognomi ma si usa il nome del padre e del nonno. Kebede è il marito (matrimonio nel 2000, due figli nel 2001 e nel 2005, divorzio nel 2015) e, di fatto, il suo nome d'arte. Che incomincia a farsi sentire nel fashion system nel 2000, quando Tom Ford è soggiogato, sono parole sue, da "bellezza, eleganza, stile, esotismo, dolcezza e forza bruta" di questa stupenda ragazza e la vuole in esclusiva per la sfilata di Gucci, di cui allora era il direttore artistico. Il che significa successo immediato. Nel 2002 *Vogue Paris* dedica un

**Che bello quando i sogni si avverano. Soprattutto quando riesci a diventare come il tuo beniamino.** Tutti noi abbiamo avuto il poster da fan appeso sopra il letto dell'adolescenza. Ma a pochi capita di fare la stessa, magnifica "fine", del mito. Liya Kebede nella sua cameretta aveva appeso Naomi Campbell in tutto il suo splendore. Nata ad





In queste pagine Liya Kebede oltre alle Capucines indossa una serie di outfit della collezione Louis Vuitton autunno-inverno 2018-19.



Ero scioccata dal contrasto fra l'idilliaca **maternità** che ho vissuto io a New York con i miei due figli e la difficoltà delle donne africane nella stessa situazione: non potevo stare a guardare!

numero intero a Liya, che l'anno dopo segna una meta fondamentale: è la prima donna di colore testimonial per Estée Lauder. A questo punto non la ferma più nessuno: è, più di una volta, uno dei mitici angeli di Victoria's Secret; il cinema la cerca spesso (Giuseppe Tornatore, Costa Gavras, Jean-Jacques Annaud, Robert De Niro, Alain Chabat); il *Time* la inserisce fra le 100 persone più influenti del pianeta (2010); Steve McCurry la vuole per il *Calendario Pirelli* (2013); l'Organizzazione mondiale della sanità la nomina ambasciatrice per quanto riguarda la maternità e l'infanzia in Africa (2006). Ed ecco la svolta: Liya si rende conto che è arrivato il momento di fare qualcosa per la sua gente, soprattutto per le donne meno fortunate di lei. E nel 2007 fonda *Lemlem* che in aramaico significa rigoglioso. Parola portafortuna perché da allora fondazione e fashion collection sono cresciute in maniera esponenziale. La fondazione si occupa di aiutare le donne africane attraverso il lavoro: sono almeno 250 le artigiane che lavorano con Liya per produrre abbigliamento e accessori per donna, uomo e bambino. Non ci sono confini: in Etiopia c'è il cotone migliore; in Kenia i crochet dei Masai; in Madagascar gli intrecci di maglia perfetti per le sciarpe; in Rwanda i ricami... Tutti i paesi africani sono inseriti nel programma *Lemlem* che con gli anni è diventata una griffe distribuita nelle migliori boutique di tutto il mondo. E il cinque per cento di tutti i guadagni vengono reinvestiti in progetti africani che riguardano anche la salute di donne e bambini. "Non voglio che l'Africa sia vissuta come il luogo della moda low cost, al contrario sto dimostrando che qui si può fare couture" dice Liya "la moda è solo il punto di partenza: attraverso abiti belli, facili, comodi, che tutti possiamo indossare si può uscire dal circolo vizioso della povertà. Le cose stanno cambiando, c'è un movimento nuovo: le persone stanno incominciando a credere nelle loro possibilità".





UMA THURMAN

Distribuito da: Sport Trade srl, Via Ninz, 61 - La Villa (BZ)  
T. +39 0471 845564 · info@fitflop.it





CAMMELLO E  
ROSSO, I COLORI  
MUST DEL TEDDY  
BEAR COAT.  
**MAX MARA**  
(€1.600).



# *vai col* peluchie

*Si chiama **Teddy Bear Coat**, un'icona. Nato negli '80, allora era della stessa materia degli orsacchiotti dei bambini. Ora ci giocano le più belle*

*di Michela Gattermayer*





 HETREGÓ

[hetrego.com](https://hetrego.com)



# KAOS





# COLORI PREZIOSI

Guardi un gioiello di **Cartier** e resti abbagliato. Luce, pietre, disegno. Cosa c'è dietro a una collezione di alta gioielleria? Il pensiero che è al di là delle tendenze per essere bellezza universale di *Michela Gattermayer*



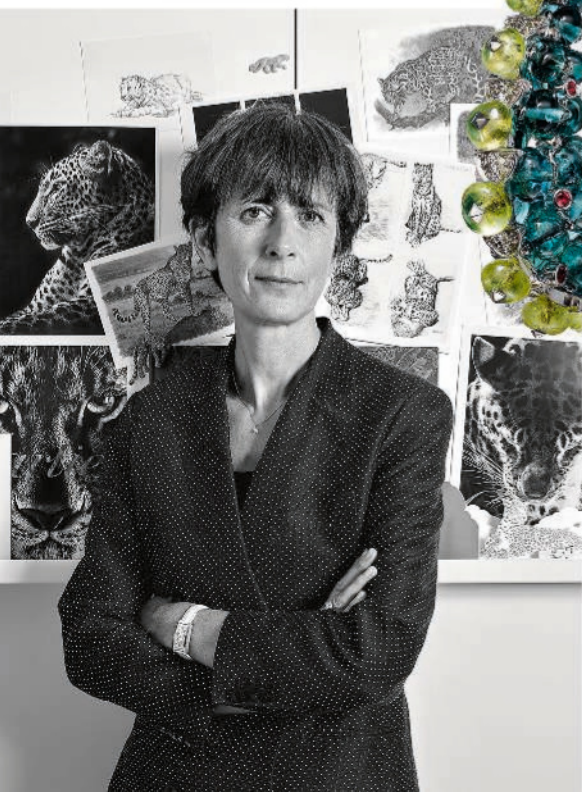


Siamo sempre alla ricerca dell'equilibrio. Tutto parte dal **movimento** delle persone che camminano e gesticolano e delle pietre sui gioielli: ci dev'essere sincronia, come nella musica



**TANTE IDEE**  
C'E NE VOGLIONO  
ANCHE DI PIÙ PER  
"INVENTARSI" LE  
COLLEZIONI DI  
CARTIER COME FA  
JACQUELINE  
KARACHI-LANGANE  
(NELLA FOTO).  
DIRECTRICE  
CRÉATION CARTIER  
PRESTIGE. I GIOIELLI  
FANNO PARTE  
DELLA COLLEZIONE  
COLORATURA.

La parola magica che tutti usano in questo momento è "internazionale". Ma cosa significa veramente? Come si fa a esserlo sul serio? Non basta avere negozi in ogni angolo di mondo per essere una griffe internazionale: ci vuole il rispetto della cultura e dei luoghi. Per questo l'ultima collezione di alta gioielleria firmata Cartier è di incredibile attualità. «Abbiamo pensato a dei gioielli che potessero non solo piacere ma adattarsi a tutte le donne» racconta Jacqueline Karachi-Langane, Direttrice creativa della maison. «Donne che viaggiano, che leggono, che si muovono con curiosità». Loro vanno nei luoghi, e Cartier porta altri luoghi da loro. L'Italia del Mediterraneo con i coralli; l'Asia delle feste popolari con i colori forti di morganiti, tormaline, zaffiri, opali; il Giappone dei ciliegi con il rosa delle pietre preziose; l'Africa dei grandi collier etnici con l'esagerazione del design. Non a caso il nome di questa collezione è Coloratura «Viene dalla musica» continua Jacqueline «e significa virtuosismo. Nel nostro caso anche colore: abbiamo scelto pietre incredibili, con sfumature speciali. E, a proposito del movimento di cui parlavo prima, le abbiamo montate usando meccanismi studiati apposta per dare a collane e bracciali una sorta di "azione". Avete in mente il plissé di una gonna? Quando cammini fluttua. Ecco, i gioielli di Cartier Coloratura seguono i gesti di chi li indossa e diventano subito suoi in modo davvero unico».





# BULOVA

A History of Firsts



## DIAMOND COLLECTION

Cassa in acciaio con 18 diamanti incastonati  
Quadrante in madreperla con 8 diamanti  
Vetro zaffiro

€ 479









  
**primadonna**  
COLLECTION





**Diva**

Probabilmente a Madonna non ne basta una sola di croce d'oro della *Holy Collection* by Stroili (€ 45).



**Squaw**

Sarebbero state perfette al collo di Twiggy versione indiana le piume d'oro della *Beverly Collection* by Stroili (€ 199).



# mumble mumble

*Guardi i gioielli di una Gold Collection e ti vengono in mente tante cose: il gioco dei rimandi è una catena di pensieri che non finisce più*

di Manuela Troletti



**Circo**

Dal trapezio (il film è *Come l'acqua per gli elefanti*) non si può non sognare le stelle: *Beverly Collection* by Stroili (€ 79 il paio).



**Hula Hoop**

Lolita ci giocava, il bracciale a cerchio è uno scacciapensieri, *Toujours Collection* by Stroili (€ 249).







**GIOSEPPO**<sup>®</sup>  
WOMAN

*Tabak*<sup>®</sup>





Gioielli in argento 925 Made in Italy

ALBERT M.

COLLEZIONE *Mistero*

Albertm.it





## VINTAGE DOC

Se l'esagerazione avesse un contegno perfetto, sarebbe quello di **Anna Dello Russo**: sobria nel sorvolare le canoniche righe, temeraria nello sfidare ogni deriva minimalista. Il tutto grazie (anche) ai suoi leggendari accessori, racchiusi in un archivio parzialmente messo in vendita. L'ultima tranche arriverà, dal 15 novembre fino a Natale, su [vestiairecollective.com](http://vestiairecollective.com)

**tieni**  
il passo  
Dall'unione di due  
eccellenze del *savoir*  
*faire* italiano, Andrea Vico  
e Graziano Giordani,  
nascono le sneaker V  
Design: luxury, essenziali,  
chic. [vdesign.shoes](http://vdesign.shoes)



# Now new next

Idee da prendere al volo, novità imperdibili, tante curiosità e i **must di stagione**. E se avete una domanda...

di **Federica Fiori**

## RIGHE BOLLI QUADRI & CO

**Colore, divertimento e tanta fantasia.** L'anima più autentica e audace di Swatch emerge, prepotente, nell'ultima collezione a/i del brand. Come una filosofia di vita: non a caso la serie in questione si chiama *Think Fun*. Geometrie minimal, colori accesi anzi esplosivi, grafismi forti come murali regalano un glamour irriverente ai cristalli Swarovski sparsi qua e là. Da regalare o regalarsi, comunque da provare. Per non lasciarla mai più. [swatch.com](http://swatch.com)







## occhio ai piedi!

Hanno uno sguardo magnetico i nuovi stivali light blue di Chiara Ferragni Collection, in gomma iniettata di glitter. [chiaraferragni.com](http://chiaraferragni.com)



## URBAN CURVY

Tre giorni, due squadre e un solo team, che ha riunito per il contest *Curves & Creativity* i giovani studenti dell'Istituto Marangoni e i modellisti esperti di Miroglio Fashion. Tema: la Scozia e il tartan, rivisitati. Obiettivo: creare una nuova capsule firmata Fiorella Rubino. Il risultato? Delizioso. E lo trovi già in boutique! [fiorellarubino.com](http://fiorellarubino.com)



## FIORI D'INVERNO

Francesca Scotti è un'architetto, ma la sua vera passione sono i gioielli. Dopo anni al tecnigrafo, ha deciso di liberare la sua vena creativa disegnando una piccola ma irresistibile linea di orecchini d'argento e cristalli, *Ramage*, intercambiabili davanti e dietro al lobo. Da Alisei Milano. [aliseigioidi.com](http://aliseigioidi.com)



## UN TOCCO DI CIPRIA

Una microbag smart (così versatile che puoi perfino trasformarla in portafoglio) e un paio di ballerine fuori dai canoni (infatti hanno la suola come quella delle sneakers). Cos'hanno in comune? Semplice: la nuance che le colora, un delicato punto di rosa che ispira leggerezza e glamour. Borsa: *Iconic bag*, Motivi ([motivi.com](http://motivi.com)). Scarpe: *Red Ballett*, Red Valentino ([redvalentino.it](http://redvalentino.it))



*Polello* <sup>dal</sup> 1976

UNA LUNGHISSIMA STORIA D'AMORE.



Vorrei...  
*... circondarmi d'Amore.*

Scopri la collezione Gioielleria 2018 su [www.polello.com](http://www.polello.com) - 0384.81220 - seguici su fb  
MADE IN ITALY





## into the wild

**Un viaggio a ovest.**  
È questa l'anima  
profonda della capsule  
disegnata da Filippa  
Lagerback per Carmens,  
*FilippaXCarmens*  
(da € 149).  
**carmens.it**



## CON PAROLE TUE

**Dieci anni di frasi dedicate alle donne.** Le Pandorine festeggiano la ricorrenza riproponendo i 10 quotes più iconici della storia del brand su un'edizione speciale e celebrativa, di soli due modelli: una shopping e una tracolla. Very cool! 10 Years Anniversary bag. **lepandorine.it**



## GUARDA OLTRE!

**Nell'era dell'agender, Dior aggiorna il suo pregiato carnet occhiali** con un modello trasversale, eppure femminilissimo. Forma audace e flat top, ispirazione *mannish* e dettagli glamour, lenti piatte e look ultramoderno. Il taglio di questa montatura, disponibile in tre varianti – di cui una con cristalli e borchie – è già un cult. Almeno per noi. **safilogroup.com**



**MICHELA  
GATTERMAYER**  
VICEDIRETTORE  
MODA DI GIOIA!  
SCRIVETE A  
mgattermayer@hearst.it

## Gatter Pillar

*Cara Michela, mi sa che sto facendo un po' di casino con i vestiti: ma davvero tutti possiamo metterci tutto?*

**Genny, Como**

Cara Genny, assolutamente no. Diffida di chi ti dice che stai bene sempre. Magari è vero, ma dipende da chi sei. Certo, la moda ha travolto gli argini (anche quelli del buon gusto a volte) quindi io non giudico, ognuno è libero. Ma non è detto che cogliendo nel mucchio si riesca a trovare il

proprio stile.

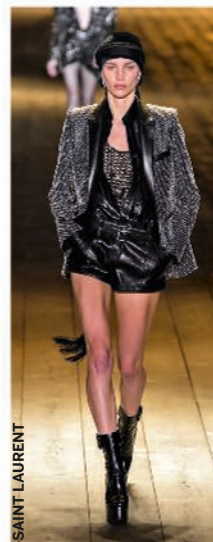
O comunque quello più adatto. Il nodo è questo: essere se stesse. Ovvio, dirai tu. Per molti non è così: il percorso per trovarsi è lungo, tortuoso e pieno di ostacoli (leggì acquisti compulsivi ai quali non toglierai mai il cartellino del prezzo). Io ho scelto tre esempi diversamente giusti, raffinati, speciali. Ma non puoi essere una e trina.



GUCCI



HERMÈS



SAINT LAURENT





#dressingyourstory



# Anima GITANA

Per Anita Radovanovic, anima di Mes Demoiselles, niente è più importante che «essere **liberi di seguire se stessi** e le proprie passioni». Ecco come ci è riuscita

di **Federica Fiori**

**TRAVEL INSPIRATION** «LE MIE COLLEZIONI SONO EMANAZIONE DIRETTA DELLE MIE PASSIONI. SONO AFFEZIONATA A OGNI SINGOLO PEZZO» DICE ANITA.



Anita Radovanovic



**ROTTA A EST** SOPRA, UNA TRACOLLA DA SERA RIVESTITA DI JAIS. SOTTO, DUE TUNICHE CHE SVELANO IL MOOD EST-EUROPEO DELLA I DI MES DEMOISELLES.



**NUOVE METE**  
A DESTRA E SOTTO, TRE LOOK DELLA I/2018-19 DI MES DEMOISELLES: IL FLAGSHIP STORE ITALIANO DEL BRAND È A MILANO, IN VIA SOLFERINO 9. IL SOGNO DELLA STILISTA È DI CREARE, OLTRE AGLI ABITI, UNA LINEA DI LIFESTYLE CHE SEGUA IL CONCEPT DEI CAPI MODA.



**«Il lusso, oggi e sempre, per me è libertà.**

Anche libertà di viaggiare», sostiene Anita Radovanovic. E ha ragione: gli appunti di viaggio sono, coerentemente, il fil rouge che percorre non solo l'ultima, ma tutte le collezioni di Mes Demoiselles. **Come ha cominciato?**

«Coltivando il gusto per i tessuti ricchi, le tracce di folklore, i capi scoperti nei mercati delle pulci, l'arte della tintura e della tessitura appresa dalle popolazioni orientali». **Un gusto che, nel 2006, si è trasformato in idea...** «Sì. È stato allora che ho aperto la prima boutique Mes Demoiselles nel quartiere Strasbourg Saint Denis a Parigi, con l'aiuto di mio marito».

**A quale donna si ispira?** «A una donna libera, gipsy e bohemien, sempre in movimento, anche solo con la mente». **Come vede la moda fra dieci anni?** «Mi auguro che non scordi la sua funzione primaria, quella di assecondare sempre l'evoluzione del gusto collettivo».

**ESOTISMI** I TESSUTI SCELTI DA ANITA RADOVANOVIC SONO REALIZZATI SEGUENDO ANTICHE TRADIZIONI MANUALI. PIÙ INFO SU [MESDEMOISELLESPARIS.COM](http://MESDEMOISELLESPARIS.COM)







# Callaghan<sup>®</sup>

Adaptaction<sup>®</sup> »



TECNOLOGIA ADAPTACTION<sup>®</sup>  
SI ADATTA AL PIEDE SI ADATTA A TE





GIOIA! nichimood

# il meglio di me?

di Michela Gattermayer

**Sinceramente? Spero di no, di essere meglio di così.** Eppure tutto questo sono io. Si usa, arrivati alla fine, fare una puntata con the best of: ecco il mio riassunto (un po' scemo, ma io mi sono divertita moltissimo) di questi sei anni. Sulla mia scrivania ho un raccoglitore alto così che contiene tutte e 263 (duecentosessantatrè, in lettere fa un certo effetto, come quando scrivi un assegno e ti rendi conto della cifra) le puntate del Michimood. Troppe. Questa ci sta ancora, avrei dovuto inaugurare un altro librone, usare altra carta, ingombrare altro spazio. Siete tristi? Io no, perché i giochi belli... E poi questo non è un addio, dalla prossima settimana sarò su Elle quindi se avete nostalgia potrete continuare a scrivermi. Per ora vi ringrazio per l'affetto e la simpatia. E per la pazienza: mi avete sopportato. In fondo avreste potuto, semplicemente, voltare pagina. Fatelo con me.

Scrivetemi!

[mgattermayer@hearst.it](mailto:mgattermayer@hearst.it)





# CREMONINI



## NOVEMBRE/DICEMBRE LIVE 2018

				<small>NUOVA DATA</small>		
3-4/11	6/11	9-10/11 + 16/12	13/11	14/11		
PALABAM	PALA ALPITOUR	MEDIOLANUM FORUM	ZOPPAS ARENA	KIONE ARENA		
MANTOVA	TORINO	MILANO	CONEGLIANO	PADOVA		
16-17/11	20-21/11	23/11	27-28-29/11	1-2-3/12	5/12	8/12
MANDELA FORUM	RDS STADIUM	PALAPROMETEO ESTRA	UNIPOL ARENA	PALAFIORIO	PALASELE	PAL'ART HOTEL
FIRENZE	RIMINI	ANCONA	BOLOGNA	BARI	EBOLI	ACIREALE
						11-12/12
						PALALOTTOMATICA
						ROMA

INFO E BIGLIETTI SU LIVENATION.IT



ticketmaster®



LIVE NATION

ASCOLTA RADIO ITALIA  
E VIENI A VEDERE  
I LIVE DI CESARE CREMONINI

Radio  
Italia

radioitalia.it





VICHY  
LABORATOIRES  
LIFTACTIV  
COLLAGEN SPECIALIST

VICHY

L A B O R A T O I R E S



INNOVAZIONE

# LIFTACTIV

## COLLAGEN SPECIALIST

### CORREGGE I SEGNI DOVUTI ALLA PERDITA DI COLLAGENE

Nata nel cuore della Francia, nella regione vulcanica dell'Alvernia, l'Acqua Termale Mineralizzante di Vichy filtra attraverso chilometri di rocce e si arricchisce di 15 minerali preziosi, essenziali per la pelle. Per la prima volta è associata a Peptidi e Vitamina C, per correggere i segni dovuti alla perdita di collagene con un effetto lifting globale.

EFFICACIA ANTI-ETÀ DIMOSTRATA E VISIBILE

Immediatamente: **Tonicità +52%\***

Dopo 4 settimane: **Rughe -16%\*\***

Dopo 8 settimane: **Rilassamento e discromie significativamente ridotti**

#### ATTIVI ULTRA PERFORMANTI

ACQUA TERMALE DI VICHY

PEPTIDI ANTI-ETÀ

VITAMINA C



FORMULA IPOALLERGENICA  
IN FARMACIA E PARAFARMACIA

Servizio consulenza gratuito  
800 - 916 481  
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18

\*Test strumentale - 40 donne \*\*Valutazione clinica delle rughe a zampa di gallina - 58 donne





yslbeauty.com Per informazioni, numero verde 800-922259.

**ROUGE PUR COUTURE  
THE SLIM**

IL NUOVO ROSSETTO MAT ALTA COPERTURA.  
LUNGA TENUTA.

**YVES SAINT LAURENT**

#WALKTHELINE





# GIOIA! beauty



## IDEE FORTI

*Senza sfumature, d'impatto e superinstagrammabili:  
sono i make up monocromatici  
scelti da chi non ha paura di osare*





## Fai della tua Vita un Capolavoro

Non si può fermare il tempo.

La tua pelle evolve come la tua vita. E ad ogni momento richiede un approccio diverso.


Un giorno. Un mese. Un anno.

Con *Chrono Beauty*, KANEBO ti propone il trattamento giusto al momento giusto per esprimere pienamente la tua bellezza ad ogni età.

# KANEBO

KANEBO NIGHT LIPID WEAR <CREAM> 40mL

[kanebo-global.com](http://kanebo-global.com)

 KANEBO Global

 @kaneboofficial

tel. 02/863112.1







SFIDA TRA  
IL ROSSO  
E IL BLU,  
COLORI A  
CONTRASTO  
CHE  
DISEGNANO  
OCCHI  
E LABBRA  
IN STILE  
GRAFICO  
ASSERTIVO.  
PER  
RAGAZZE  
DAI GUSTI  
FORTI

di *Barbara Pellegrini*  
foto *Aaron Feaver*



# Strong

Il trucco ridisegna viso e personalità di chi lo indossa.

«Per questo è essenziale usare i colori e le texture giuste», dice Claudio Fratoni, make up artist e founder del beauty parlour Suite 23 a Milano. «Il rosso e il blu, per esempio, donano a tutti gli incarnati ed esaltano occhi, pelle e labbra in un modo unico. La prima regola è preparare una base perfetta con primer, correttori antiocchiaie e fondotinta effetto camouflage». Poi si procede così.



OMBRETTO MONO  
24H VELVET.  
DEBORAH MILANO  
(€ 7,22).

COUTURE BLUSH  
N. 09 ROSE  
LAVALLIÈRE YVES  
SAINT LAURENT  
(€ 50,11).

PENNELLO BRONZER PROLINE. WET N WILD (€ 7,99).



## Look incendiario

«Il rosso sulle palpebre accende subito lo sguardo», spiega il make up artist Fratoni. «Applicando l'ombretto in polvere si può creare uno smokey delicato. Con la versione in crema, stesa come una "fiammata" sotto l'arco sopraccigliare (a sinistra), il look si trasforma e diventa rock. Diktat: con le iridi azzurre si deve applicare la matita nera sulla rima».

LIP KAJAL BY PROENZA SCHOULER. LANCÔME (€ 29,40).



2IN1 LIPSTICK LINER. DEBORAH MILANO (€ 6,50).

**LABBRA FUOCO:  
UN GRANDE  
CLASSICO.  
IRRINUNCIABILE  
ANCHE QUESTO  
AUTUNNO**



PUR COUTURE  
THE SLIM, YVES  
SAINT LAURENT  
(€ 35,50).

ROUGE D'ARMANI  
MATTE.  
GIORGIO ARMANI  
BEAUTY  
(€ 35,50).



LABORATOIRES  
**FILORGA**  
PARIS

RUGHE RIDOTTE  
GIÀ DOPO 3 GIORNI<sup>(1)</sup>

**TIME-FILLER®**

CREMA CORREZIONE  
RUGHE ASSOLUTA

1° LABORATORIO FRANCESE<sup>(2)</sup>  
DI MEDICINA ESTETICA



[filorga.it](http://filorga.it)

(1) Studio strumentale realizzato dopo 2 applicazioni al giorno di Time-Filler per 3 giorni - 39 volontari dai 35 ai 60 anni. (2) Fondato nel 1978.





## Arti applicate

Matite in gel per disegnare linee grafiche nella zona occhi, ma anche eyeshadow dalle finiture setificanti.

«Torna il blu, però con un piglio sovversivo. Tutto è fuori dai contorni e indefinito. Di ispirazione punk, è il giusto contraltare all'estetica bon ton/nude imperante», spiega Fratoni. «Si può usare dal mattino alla sera: non ci sono regole».



INTENSE GEL PENCIL N. 03 NIGHT BLUE, SEPHORA (€ 9,90).



COLORFUL SHIMMER, SEPHORA (€ 9,90).



DIORSHOW MONOOMBRETTO, DIOR (€ 32,81).

SCEGLI UNA MINA RESISTENTE AD ACQUA PER TRATTEGGIARE LINEE CHE ESCANO DALLA CLASSICA RIMA OCULARE





**EVOS**  
PARRUCCHIERI





USALA MATTIA TRASPARENTE PER DISEGNARE  
I BORDI DELLE LABBRA. COSÌ IL ROSSETTO NON MIGRA

## Lipstick **oltremare**

Dettaglio “signature” del trucco: il rossetto. Che nella nuance più scura del blu definisce il new look visto in passerella. «Per utilizzare questo colore in versione mat, occorre stendere sulle labbra un primer che attenui rughe e increspature», dice l'esperto. «Quindi si procede all'applicazione con il pennellino prima sui contorni naturali, poi riempire il centro».



# L'ORIGINALE

## È SOLO

### ERBORISTERIA MAGENTINA®



# DIMENTICA I DOLORI INFERNALI



**ERBORISTERIA  
MAGENTINA®**  
dal 1843 la gioia di realizzare benessere

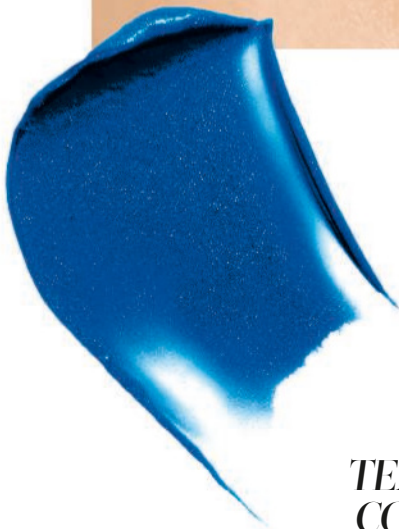
  
PRODOTTO ITALIANO



In farmacia, erboristeria,  
parafarmacia e online su  
[www.erboristeriamagentina.it](http://www.erboristeriamagentina.it)



# LABBRA



MEGALAST © METALLIC LIQUID LIPSTIC ICE DRAGON, WET N WILD (€4,99).



DEEP MATTE LIPSTICK COL. NEPTUNE BLUE. GUCCI (€36).



ROUGE & DE GUERLAIN. GUERLAIN (€41,61).

**OPACO O GLOSS. SCEGLI LA  
TEXTURE CHE PREFERISCI PER IL  
COLORE PIÙ HIP DEL MOMENTO.  
DA INDOSSARE ABBINATO A  
SMALTO E MASCARA IN TINTA PER  
UN TOTAL LOOK DI IMPATTO**



DALLA RICERCA  
**COLLISTAR**  
 MADE IN ITALY

N°1  
 IN  
 PROFUMERIA\*

# ATTIVI PURI® LE MOLECOLE DELLA GIOVINEZZA

Preziosi principi attivi utilizzati anche in medicina estetica proposti in forma pura e concentrazione ottimale per garantire • massima efficacia • azione mirata • elevata sicurezza.

## NOVITÀ ELASTINA anti-età ricompattante



**UN'OCCASIONE DA NON PERDERE**

Esclusivi principi attivi, disponibili in Gocce e in Crema, da usare singolarmente o abbinati per un risultato potenziato. Scegli la molecola più adatta a te.

**ELASTINA**  
 anti-età ricompattante



Costituente fondamentale dei tessuti 'dinamici' • **migliora** l'elasticità della pelle • **ricompatta** e rinforza la trama cutanea • **minimizza** e previene le rughe • **combatte** l'invecchiamento.

**COLLAGENE**  
 antirughe rassodante



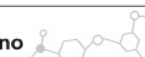
Sostegno naturale e principale responsabile della compattezza cutanea • **riduce** e previene le rughe • **ridensifica** la pelle • **combatte** la perdita di tono e il rilassamento dei tessuti cutanei.

**ACIDO IALURONICO**  
 idratante liftante



Indispensabile per l'ottimale idratazione ed efficace 'cementante' cutaneo • **idrata e lifta** la pelle • **contrast**a le rughe • **stimola** il metabolismo cellulare cutaneo.

**ACIDO GLICOLICO**  
 pelle perfetta uso quotidiano



Utilizzato dai dermatologi per i trattamenti peeling • **stimola** il turn over cellulare cutaneo • **minimizza** macchie e imperfezioni • **rinnova**, leviga e rivitalizza l'epidermide • **rende** la pelle perfetta.

Per ogni principio attivo trovi Gocce 30 ml e Crema 50 ml €41,00\*\* cad.

Ora trovi gli **ATTIVI PURI®** in GOCCE in uno speciale cofanetto con **IN REGALO\*** l'esclusiva **MASCHERA MICROMAGNETICA ANTI-ETÀ**. Edizione limitata €41,00\*\*

**IN REGALO**



con micromagneti

**Efficacia clinicamente dimostrata**

\*Dati NPD anno 2017 e primo semestre 2018 a prezzi e a valore - Profumeria Selettiva - Marche Selettive - Total Beauty. \*\*Prezzo al pubblico consigliato. \*Operazione a premi valida fino al 31 dicembre 2018. Regolamento disponibile presso Collistar S.p.A.



GIOIA *tendenza*



SPORTY  
BASCO MARZI.

FELINE INSTINCT  
PALETTE,  
SEPHORA  
(€19,90).



# Animalier

Dal classico **maculato** alle macchie di **leopardo**, fino alle strisce **zebrate**: per moda e beauty vince l'ispirazione **"savana"**

di Barbara Lalli



JUNGLE  
PHYTO-BLUSH TWIST, SISLEY (€ 52).



CHIC HANDBAG  
BALLANTYNE.

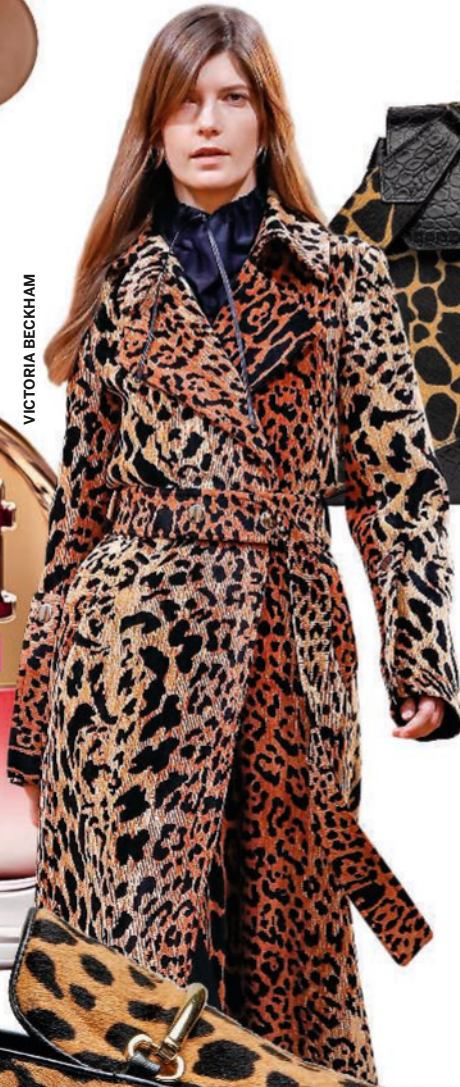


RAFFINATO  
ANELLO MERÙ.



LEGNOSO  
FOR HER,  
JUST CAVALLI  
(€ 60).

VICTORIA BECKHAM



CAT EYES  
LASH QUEEN FELINE  
ELEGANCE, HELENA  
RUBINSTEIN  
(€ 32,50).



ELEGANTE  
SCARPA MANGO.

IMAXTREE.COM - HA COLLABORATO EMANUELA TROLETTI



# OLIO DELLE Fate



## Magia per il tuo corpo

La miscela aromaterapica e la texture straordinaria dell'Olio delle Fate esaltano la femminilità, donando una pelle luminosa e setosa e un profumo ammaliante, per rendere ogni donna bella e seducente come una fata.



**ERBORISTERIA  
MAGENTINA®**  
dal 1843 la gioia di realizzare benessere

  
PRODOTTO ITALIANO



[www.erboristeriamagentina.it](http://www.erboristeriamagentina.it)







### Trucco radioso

La luce di una giornata di sole sul viso: il look più brillante si ottiene con la nuova collezione Glow In Rome di **Dolce & Gabbana Make Up**.

Per l'incarnato, Creamy Illuminator in Rosa D'Autunno 80. Sulle labbra, la nuance nude di Dolce Matte Lipstick. E sulle mani, smalto Green Angel (da € 25,50).

# Best of beauty

*Make up e cosmetici da copiare. Con le risposte ai tuoi dubbi di bellezza*

di Barbara Lalli

### Iper femminile

Energizzante, con note succose di frutti di bosco, e allo stesso tempo seduttivo, grazie alla scia finale di ambra e muschio e a un cuore di gelsomino e violetta: si chiama Her ed è la nuova fragranza firmata **Burberry** (da € 57).



**Texture carezzevole**  
Se hai amato le note orientali di Aura **Mugler**, fissale sulla pelle, dopo il bagno, con la nuova, ricca Body Cream. Idrata il corpo fino a otto ore, rendendo la pelle vellutata e profumatissima (€ 66).



### Scatta un selfie

Per avere una pelle sana, devi prima conoscerla. Ti aiuta **OlaZ** con il suo nuovo servizio di consulenza personalizzata online, **Skin Advisor**: scatti un selfie, crei il tuo profilo rispondendo alle apposite domande e, in brevissimo tempo, otterrai tutte le risposte utili per migliorare l'aspetto dell'incarnato. Così da poter scegliere il trattamento più adatto a te.





# Danza di Fiori

Una voluttuosa sinfonia  
che ti sedurrà al primo incontro!

A. D. Angelo Sganzerla



Per festeggiare 40 anni di bellezza al naturale, nasce questa fragranza speciale: note di Rosa, Viola, Peonia, Camelia, Iris, Papavero e Fiori di Ciliegio, che raccontano la preziosa storia de L'Erborario attraverso la loro sinfonia profumata. Come tante aggraziate ballerine, questi fiori dalle variopinte corolle danno vita a una danza armoniosa e leggiadra: un omaggio allo splendore della Natura in una linea completa per la bellezza al femminile e per la casa.

I prodotti di trattamento per il corpo, il viso e i capelli della linea Danza di Fiori contengono il 97% di ingredienti di origine naturale.\* Senza parabeni, conservanti cessori di formaldeide, potenziali fonti di glutine, acrilati, siliconi, petrolati, peg-derivati, coloranti sintetici, tensioattivi solfati.

\*La restante percentuale di ingredienti garantisce stabilità e gradevolezza dei prodotti.

Nel tuo Punto Vendita di fiducia e online su [erborario.com](http://erborario.com)



## L'ERBORARIO

NATURA, FORMULA DI BELLEZZA.



Classifica stilata dall'Istituto tedesco Qualità e Finanza, leader delle indagini e dei sigilli di qualità in Europa.



KEIRA  
KNIGHTLEY

MACKENZIE  
FOY

MISTY  
COPELAND

CON HELEN  
MIRREN

E MORGAN  
FREEMAN



Disney  
LO  
**SCHIACCIANOCI**  
E  
I QUATTRO REGNI

DAL 31 OTTOBRE AL CINEMA

f DisneyLoSchiaccianoci

ANCHE IN 3D

#I.SchiaccianociIT

©2018 Disney





# *La* dittatura *della* pancia

**Si gonfia, si blocca, s'indolenzisce. E ci condiziona in tutto, dalla scelta del vestito a quello che mangiamo.**

Al di là delle intolleranze specifiche, gli scienziati hanno scoperto che anche i nostri gusti alimentari possono essere modificati dalla dittatura della pancia, perché i batteri intestinali sono in grado di determinare perfino le nostre voglie e i nostri desideri in fatto di cibo. I ricercatori sono sempre più convinti che l'intestino sia il vero comandante delle nostre funzioni vitali e che, per quanto invisibili, quei due chili di batteri che abitano dentro e sopra il nostro corpo siano i veri responsabili di ciò che siamo fisicamente, mentalmente ed emotivamente. «Il microbiota, l'insieme di microorganismi che vive nell'intestino, è un ecosistema che assume un ruolo cruciale per il nostro benessere. Non solo favorisce una corretta digestione e la produzione di vitamine come B1, B2, B12 e K, ma

*Comanda molte funzioni vitali e condiziona il nostro benessere. Nutrirlo bene, proteggerlo dallo stress e fare sport è l'unico modo per affrancarsi dalla sua schiavitù*

*di Grazia Pallagrosi*

stimola le nostre difese immunitarie e aiuta a prevenire molte malattie, tra cui anche le allergie alimentari», spiega il dottor Michael Mosley, autore di *La dieta del microbioma* (Vallardi). «Perché tutto questo avvenga, però, è necessario che il bioma sia ricco ed equilibrato. Altrimenti, la pancia può condizionarci davvero nel peggiore dei modi». Ecco quello che puoi fare subito per ritrovare e mantenere l'equilibrio.



## Fai il check al microbiota

**Come si fa a scoprire se la nostra flora batterica è in equilibrio?**

Se il medico o il gastroenterologo lo ritengono necessario, può essere utile eseguire un test specifico (esame del microbiota) in ospedali o centri specializzati. In questo modo è possibile sottoporre il nostro intestino a un "censimento". È importante che siano presenti alcuni batteri e non altri, ma anche che ce ne siano di tanti tipi. Vi sono infatti batteri "buoni" e "cattivi", la cui assenza o presenza può pregiudicare la nostra salute. Per esempio, avere una quantità elevata di Akkermansia è positivo: di solito poco presente nel nostro intestino, è invece importante perché rafforza le pareti intestinali e riduce le infiammazioni. Inoltre aiuta a ridurre l'obesità e il diabete di tipo 2. Ceppi come Bifidus e Escherichia coli producono vitamine del gruppo B. I Lattobacilli incrementano la produzione di anticorpi.

## Nutriti adeguatamente

**«Ogni stile alimentare stimola un determinato mix di batteri, quindi una dieta mirata può fare miracoli»**, spiega la dottoressa Anne Katharina Zschocke, autrice di *I batteri intestinali, la chiave per guarire e vivere in salute* (Macro edizioni). Se non manteniamo in equilibrio la flora intestinale, gli sbilanciamenti che si creeranno condizioneranno il nostro desiderio di cibo e perfino il nostro peso forma. «Tra i batteri che convivono nell'intestino ve ne sono alcuni che producono una serie di sostanze come la dopamina, l'ormone del benessere, e composti simili alla leptina, alla grelina e al Pyy, i principali ormoni regolatori della fame», aggiunge Mosley. «Alcuni microbi si nutrono di zuccheri, altri di grassi e più diamo loro queste sostanze e più ne vorranno, mutando i recettori del gusto e arrivando a manipolare i nostri comportamenti e umore. È stato dimostrato che i microbi influenzano non solo la quantità di quello che mangiamo, ma anche il tipo di cibo che preferiamo». Per ottenere un bioma ricco di diversità, la dieta deve privilegiare frutta e verdura, fonti di fibre ad azione prebiotica e di fitonutrienti dalle proprietà antiossidanti e antiinfiammatorie. Per garantirsi un'adeguata varietà, è importante mangiare regolarmente vegetali di tutti i colori: verdi, giallo-arancio, rosso, blu-viola e bianco. E assumerne almeno due colori diversi ogni giorno. Anche yogurt intero, legumi e pesce grasso aiutano. Stare attenti alla qualità di quello che si mangia



**Dopo un ciclo di antibiotici ad ampio spettro, la flora batterica impiega settimane o mesi per tornare come prima**

è particolarmente importante per chi soffre di intolleranze alimentari. «Se, indipendentemente dal tipo di problema, si ristabilisce l'integrità dell'intestino, si può resettare l'errata programmazione del sistema immunitario e risolvere un'intolleranza esistente ormai da molto tempo», dice la dottoressa Zschocke. A questo scopo è importante ripopolare la comunità batterica intestinale con integratori ad hoc e nutrirla con cibi ad azione prebiotica come cereali integrali, legumi, frutta e verdure ricche di fibre. Altro sistema efficace per ripristinare l'equilibrio è il digiuno a intermittenza: si tratta di astenersi dal cibo per 12-14 ore dalla sera alla mattina (in pratica, si salta la colazione) secondo lo schema 5/2, cioè cinque giorni di alimentazione normale e due di restrizione calorica. In questo modo l'intestino riposa, permettendo alle sue pareti di rigenerarsi e favorendo la crescita di batteri buoni.

## Combatti lo stress

**Tensione eccessiva, mancanza di sonno e un intestino**

**non in forma sono spesso correlati:** quando sei stressata dormi male, ma gli effetti immediati di una notte trascorsa senza riposare bene sono particolarmente negativi sull'appetito e innescano il desiderio di spuntini zeppi di zuccheri e grassi, un modo di nutrirsi che a sua volta favorisce l'aumento di microbi "cattivi" nell'intestino. Inoltre lo stress innalza i livelli di ormoni, come il cortisolo, che turbano l'equilibrio. «Uno dei rimedi migliori è l'attività fisica, efficace non solo per scaricare le tensioni e predisporre a un riposo migliore: fare movimento e stare all'aria aperta aiuta a rendere più varia e diversificata la flora intestinale», dice Mosley. «Non esistono studi che dimostrino quale tipo di esercizio sia più utile, ma è probabile che funzioni qualsiasi cosa: corsa, camminata, nuoto, fare le scale e forse persino solo stare in piedi più a lungo fa probabilmente la differenza». □



ELLE

ITALIA

SETTIMANALE

1 NOVEMBRE 2018

*Tutta la moda,  
l'attualità, la bellezza,  
lo stile che puoi  
indossare in 7 giorni*

**A novembre  
ELLE diventa  
SETTIMANALE**



# Sweets & Chocolate



Delicati macarons, cioccolatini sofisticati, cupcake invitanti, biscottini fragranti, cascate di delizioso cioccolato, un'irresistibile crème brûlée con quella crosticina tutta da rompere: scopri tutti i prodotti per preparare i tuoi capolavori!



stampo per savoardi  
DELLA CASA art. 629528

**tescoma.**



[www.tescoma.it](http://www.tescoma.it)

Numero Verde **800777546**

*la passione in cucina.*



**Salutista con le carote****Ingredienti per 4 persone:**

\*4 uova \* 180 g di zucchero \* 150 ml di olio di semi \* 300 g di farina 00 \* ½ cucchiaino di cannella \* ½ cucchiaino di cardamomo macinato \* 2 cucchiaini di lievito in polvere \* 150 g di mandorle macinate \* 200 g di carote grattugiate  
**Per la copertura** \* 80 g di mandorle pelate e affettate \* 200 g di formaggio fresco \* 70 g di zucchero a velo \* 1 arancia \* 3 cucchiaini di succo di limone

**Riscaldare** il forno a 180° C. Ungete lo stampo e spolverizdatelo di farina. **Sbattete** le uova insieme allo zucchero. unite l'olio e la farina già mescolata con la cannella, il cardamomo, il lievito e le mandorle macinate. **Aggiungete** le carote, la scorza e il succo dell'arancia. Versate l'impasto nello stampo e cuocetelo in forno per 45 minuti. Sformatelo e lasciatelo raffreddare. **Per la copertura** Arrostiti le mandorle affettate in padella e tenetele da parte. Lavorate il formaggio con la frusta elettrica, unendo lo zucchero a velo e il succo di limone. **Spalmatelo** sul dolce e, prima di servire, ricoprite la torta con le mandorle.

# Comfort cake

*Una fetta di torta soffice, profumata, cremosa. Con mandorle, arance, ribes. Per una pausa caffè o un dopocena goduriosi*

*a cura di Gabriella Grasso - foto Luk Thys*





**Soffice con gli agrumi****Ingredienti per 1 tortiera da 24 cm:**

\* 2 arance rosse tagliate a fette orizzontali  
 \* 5 uova (separate tuorlo e albume)  
 \* 120 g di zucchero \* 120 g di farina  
 \* 2 cucchiaini di farina di mais \* semi  
 di 1 baccello di vaniglia \* 1 limone \* sale

**Scaldare** il forno a 170° C e foderate uno stampo con carta da forno.

**Disponete** due strati di fette d'arancia sul fondo dello stampo. Sbattete i bianchi d'uovo con un pizzico di sale. Aggiungete gradualmente lo zucchero e continuate a sbattere fino a rendere il composto denso. **Sbattete** i tuorli e incorporateli velocemente nei bianchi montati a neve. **Mescolate** insieme le farine, i semi di vaniglia, il succo del limone. **Filtrate** il tutto aggiungendolo delicatamente al composto di uova.

**Versatelo** nella tortiera e cuocete per 40 minuti. **Togliete** dal forno lo stampo e lasciate raffreddare, poi rovesciate la torta su un piatto e servite.

**Sfiziosa con la meringa****Ingredienti per 1 tortiera da 24 cm:**

\* 200 g di ribes rosso \* 200 g di burro morbido \* 200 g di zucchero \* 1 pizzico di sale \* 4 uova \* 150 ml di latte \* 250 g di farina 00 \* 1 cucchiaino di lievito per dolci \* 150 g di mandorle macinate

**Per la copertura** \* 300 g di ribes \* 100 g di zucchero gelificante 2:1 \* 2 albumi

**Riscaldare** il forno a 180° C. **Ungete** lo stampo e spolverizzatelo di pangrattato.

**Sbattete** il burro con lo zucchero e il sale. **Unite** le uova e, sempre sbattendo, il latte. Mescolate la farina con il lievito e le mandorle e aggiungetela al composto.

Incorporate 200 g di ribes. **Trasferite** l'impasto nello stampo e infornate per 45 minuti. **Per la copertura** Versate 300 g di ribes in un tegame. Mescolate con lo zucchero gelificante. Portate a ebollizione, schiacciate, fate bollire per 5 minuti. Lasciate intiepidire. **Montate** gli albumi a neve, aggiungendo succo di limone e zucchero. **Sfornate** e spennellate con la crema di ribes. Coprite con gli albumi.

Passate in forno a gratinare e servite.





# Santhè Sant'anna,

Il thè in bottiglia è il compagno perfetto tutto l'anno, non solo d'estate: per esempio, **lo hai mai provato caldo?**

il thè freddo buono anche caldo

Dopo lo sport bevi SanThè Sant Anna al Limone caldo: **DISSETA E IDRATA**

Ti ha accompagnata per tutta l'estate, regalandoti freschezza sotto il solleone: ma anche ora che arriva l'autunno il thè in bottiglia continua ad accompagnarti ogni giorno. Hai mai pensato di berlo caldo? Sì, è possibile, soprattutto quando, come SanThè Sant'Anna, si tratta di una bevanda buona e preparata con ingredienti naturali come la faresti tu: con un vero infuso di thè in acqua Sant'Anna, a cui viene aggiunto il succo dei frutti. **Tutto secondo natura, senza glutine, né conservanti, né coloranti.**

Immaginati a 2.000 metri di altitudine, tra le Alpi: qui dove tutto è incontaminato, sgorga la Sant'Anna di Vinadio, una delle acque minerali più leggere al mondo. Un ingrediente speciale da cui nasce un thè straordinario, che unisce le sue proprietà energizzanti e purificanti alle benefiche virtù della frutta. C'è un gusto di SanThè Sant'Anna per tutti, e sono tutti buoni per davvero: dai classici, al Limone, alla Pesca fino al Thè Verde, **ai nuovi gusti Melograno, Mirtillo, Limone-Zenzero e Cocco-Curcuma.** E sono ora disponibili anche nella nuova bottiglia in Pet da mezzo litro, ergonomica, comoda da portare con te e alleata del tuo benessere anche prima, durante e dopo l'attività fisica.

**Prova il SanThè Sant'Anna caldo dopo il tuo programma di fitness, di corsa o camminate:** una bevanda calda aiuta ad abbassare la temperatura corporea, idrata correttamente, attiva il metabolismo. Rilassa e disintossica, soprattutto se scegli SanThè al gusto Limone, il frutto detox per eccellenza. Pronti per un autunno active all'insegna del benessere con SanThè Sant'Anna?

## NUOVA RICETTA INVERNALE BUONO ANCHE CALDO

1 Scegli il gusto di SanThè che preferisci

2 Versalo nella tazza

3 Scalda in microonde o nel pentolino

4 Assapora il gusto autentico del vero infuso di thè in Acqua Sant'Anna e tutto l'intenso profumo della frutta che il calore esalta.





GIOIA! design

# INTRECCI vintage

Il disegno iconico della paglia di Vienna, reso famoso dalle sedie Thonet, torna con **un nuovo look**.  
Per un'eleganza colorata e geometrica

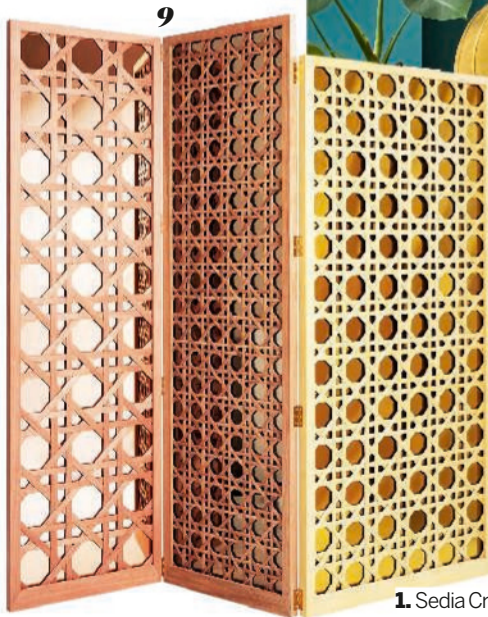
di Marta Mariani



1



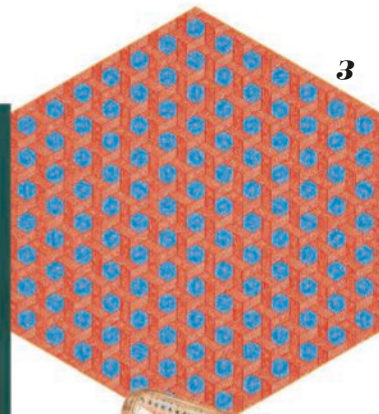
10



9



11



3

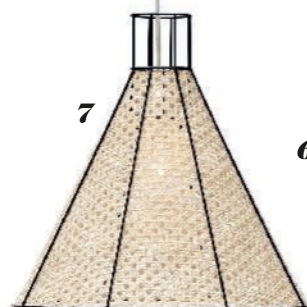


4

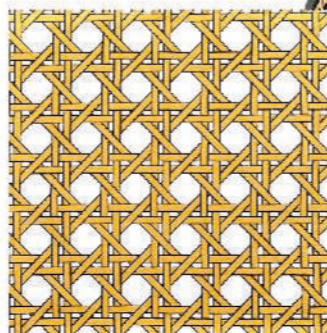
## Fascino neoclassico

1. Sedia Croisette in alluminio e fibra sintetica, Fermob (€ 335). 2. Accessori da tavola in porcellana, Designed for Living (da € 7,95 la tazza). 3. Tappeto in lana Hexagon di Studio Job, Moooi (da € 3.099). 4. Sedia Wicker con seduta imbottita, Red Edition (€ 520). 5. Radio Hybrid in edizione limitata, Lexon (€ 140). 6. Carta da parati webbing, Designed for Living (€ 132 il rotolo). 7. Lampada Straw in rattan e metallo, Serax (€ 164). 8. Cuscini in satin di cotone Cannage, Descamps (da € 56). 9. Paravento Cane, su richiesta e in edizione limitata, India Mahdavi. 10. Lampada Wagasa di Servomuto in paglia e tessuto, Gebrüder Thonet Vienna (€ 1.823). 11. Nell'angolo relax, poltrona e complementi di La Redoute.

8



7



6



5



Fatto con amore dal 1962 a Mantova

Scopri tutta la collezione su [www.caleffionline.it](http://www.caleffionline.it)



800-238066



Sentirsi bene  
avvolgersi nel tepore  
bello l'inverno con Caleffi

**CALEFFI**



LA CASA DEI SOGNI





# Sulla rotta del **vino**

*Dal cuore della Maremma ai vigneti del Brunello di Montalcino.  
Un itinerario food&wine tra cantine blasonate,  
ristoranti gourmet, arte e terme rilassanti. Per immergersi  
nell'accogliente mood della Toscana d'autunno*

*di Elena Luraghi*



#### **ON THE ROAD**

A lato, la Vasca delle sorgenti a Bagno Vignoni. In alto, le colline tra San Quirico d'Orcia e Pienza. Sullo sfondo, la cappella della Madonna di Vitaleta.





**OPEN AIR** Sopra, una delle piscine termali all'aperto di Bagno Vignoni. A lato, la cattedrale di Santa Maria Assunta a Pienza. Più a destra, il ristorante Frescobaldi, che si trova a Firenze, in piazza della Signoria ([frescobaldifirenze.it](http://frescobaldifirenze.it)). In basso, il wine-bar Intralci a San Quirico d'Orcia.



**Una cantina a forma di vela, a ricordare che il mare è vicino.** E un vino rosé, l'Alie, che si chiama come una ninfa delle acque. «Siamo fra le colline fertili della **Maremma**, ma è anche l'aria del Tirreno a dare consistenza ai nostri vini», spiega Claudio Ragusa, enologo della **Tenuta Ammiraglia** della famiglia-toscana doc-Frescobaldi ([frescobaldi.com/tenute/tenuta-ammiraglia](http://frescobaldi.com/tenute/tenuta-ammiraglia)), dove la cantina è senza muri per fare scorrere luce e aria fra le botti, e un calice del raffinato rosé ottenuto dalle uve Syrah e Vermentino è il perfetto preludio alle cooking class dello chef Alessandro Zanieri. I menu? «Dalla zuppa di pesce ai tortelli fatti a mano con pasta di grani antichi», spiega lo chef. Tutto con abbondanza di prodotti a filiera corta, come la salsa di pomodorini toscani e lo zafferano bio della Maremma.

## L'arte racconta l'enologia

Le colline dipinte dall'autunno sono lo sfondo ideale per un tour food&wine fra cantine blasonate, ristoranti sul mare e acquisti golosi, come il miele e le conserve dell'**Azienda bioagricola La Selva ad Albinia**, nei pressi di **Orbetello** ([laselva-bio.it](http://laselva-bio.it)). Questa cittadina a forma di nave sul promontorio dell'Argentario, dove la laguna si mescola con l'acqua del Tirreno, merita una sosta per un ultimo bagno, perché una spiaggia riparata dal vento si trova sempre. Con il maestrale si va alle **dune della Feniglia**, con tanto di daini nella pineta; se c'è Scirocco meglio **La Giannella**, 8 chilometri di sabbia che sconfinano nell'**Oasi del Wwf**, paradiso per trekking e birdwatching ([wwf.it/oasi](http://wwf.it/oasi)). Da lì ci si può allungare fino a **Cala Violina**, spiaggia top di **Punta Ala**, oppure ci si spinge nell'entroterra per raggiungere la **provincia di Siena** e la **Val d'Orcia**, terra di paesaggi che sembrano usciti da un quadro e patria di un'icona come il Brunello di Montalcino. «È un vino che racconta molte storie ma che ti chiede di saper aspettare: ci vogliono anni di affinamento perché esprima tutto il suo

## Tavoli con vista

Un pranzo *pieds dans l'eau*?

Alle porte di **Orbetello** il ristorante **Il Veliero** è un cult per il pesce, cucinato in decine di modi diversi e servito anche sulla veranda in riva al mare (su Facebook: [ilvelierolido.it](http://ilvelierolido.it), cena circa € 40). La cucina toscana della tradizione (reinterpretata in chiave contemporanea) si gusta a **La Terrazza del Chiostro di Pienza**, ex monastero del Quattrocento dove è stata celebrata la prima messa di Papa Piccolomini: paradisiaca la terrazza affacciata sulle colline della Val d'Orcia ([laterrazzadelchiostro.it](http://laterrazzadelchiostro.it), € 55-60 circa). Dietro la storica piazza di **Bagno Vignoni**, l'**Osteria del Leone** riserva una deliziosa sorpresa: un piccolo giardino interno dove gustare piatti come la tartare di Chianina con olive e salsa di alici o i picci di pasta fresca tirati a mano con aglietto fresco e pecorino ([osteriadelleone.it](http://osteriadelleone.it), € 40-50 circa).







## Dormire nella storia

Nella **tenuta di CastelGiocondo**, fra le colline del **Brunello di Montalcino**, un antico casale in pietra è stato da poco trasformato in un raffinato relais: sette camere tutte diverse, ognuna con il nome di un vigneto, arredate con gusto contemporaneo (ma realizzate in materiali locali come il travertino e la pietra lavica) dall'architetto Luciana Bassan (da € 200 la doppia, [frescobaldi.com/tenute/tenuta-castelgiocondo](http://frescobaldi.com/tenute/tenuta-castelgiocondo)). Se è ancora stagione, chiedete di fare colazione in giardino, accanto al castello del 1300, per godervi il silenzio e il panorama. A **Orbetello** l'indirizzo di charme è il **Relais San Biagio**: un palazzo nobiliare dei tempi della dominazione spagnola che, oltre alle camere, propone una corte romantica per colazioni e cene davvero indimenticabili ([sanbiagiorelais.com](http://sanbiagiorelais.com), da € 159 la doppia).



## L'ANTICO E IL NUOVO

Qui a lato, l'insegna dell'Osteria del Leone a Bagno Vignoni. Più a sinistra, la scenografica cantina a forma di vela della tenuta Ammiraglia Frescobaldi. In basso, la piscina termale dell'hotel Posta Marcucci di Bagno Vignoni ([postamarcucci.it](http://postamarcucci.it)).

potenziale», puntualizza Filippo Manni, wine-maker della storica **tenuta di CastelGiocondo**, che alle degustazioni dei blasonati Docg affianca camere di charme in un casale fresco di restauro e una collezione (visitabile) d'arte contemporanea che cresce quasi allo stesso ritmo dei filari: tre nuove opere ogni due anni, grazie al progetto **artisti per Frescobaldi** che dal 2012 arricchisce la cantina con sculture e video-installazioni artistiche a tema enologico ([artistiperfrescobaldi.it](http://artistiperfrescobaldi.it)).

## Un brindisi al tramonto

La magia della Val d'Orcia non è legata solo alla vendemmia. Fra le colline punteggiate di cipressi patrimonio Unesco, si affacciano piccole realtà di pietra come **Pienza**, la Città ideale disegnata da Bernardo Rossellino per Papa Pio II, con gli eleganti palazzi attorno alla Cattedrale dell'Assunta e una gelateria, **Buon gusto** (via delle Case nuove 26), che meriterebbe un monumento: «Lavoravo come pasticciere da Gordon Ramsay a Londra, ma ora eccomi qui, a inventare gelati allo yogurt di pecora o al pesto di pistacchio e rosmarino nella culla del Rinascimento», racconta divertito il giovane titolare, Nicola Sgarbi. Altra tappa gourmand è il **wine-bar Intralci** ([intralciiwinebar.com](http://intralciiwinebar.com)) nella vicina **San Quirico d'Orcia**, dove fra antichi parchi e giardini delle rose si scoprono perle come il **negozio di profumi Erbario Toscano** ([erbario-toscano.it](http://erbario-toscano.it)), che esporta le sue creazioni fino a Tokyo. Capita, al contrario, che qualche giapponese (ma anche russi, inglesi, americani) si spinga nella vicina **Bagno Vignoni**, 30 abitanti e poche vie raccolte attorno a una "piazza liquida" che ha stregato nei secoli personaggi illustri, da Caterina de' Medici a Federico Fellini. Si chiama **Piazza delle Sorgenti** per via della vasca termale di origini cinquecentesche al centro, abbracciata da porticati e antichi palazzi in pietra, che prima di diventare uno dei monumenti più instagrammati della zona era una piscina aperta a tutti. Il piacere è solo rimandato: per stare a mollo nelle acque ad alta concentrazione di sali minerali ci sono le spa degli hotel o le pozze naturali ai piedi del borgo, davanti alle colline che si allungano a perdita d'occhio. Contemplatele al tramonto sorseggiando un calice di Brunello, e vi sentirete in pace con il mondo. **G**



LA CULTURA SI INDOSSA, L'ATTUALITÀ FA STORIA,  
IL LIFESTYLE È CRITICO, LO SPORT PARLA.



INAUGURAL ISSUE 18.10.18

**Esquire**<sup>®</sup>  
ITALIA  
THE FASHION OF CULTURE. AND VICE VERSA

**HEARST**  
italia



**HAPPY**

**FAN**

**FUN**

**WILD**

**SMILEY**

**REAL**

**TRAP**

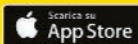
**FAST**

**HOME**

**PROUD TO BE DIFFERENT**  
**ASCOLTA RADIO 105**

105.NET

SCARICA L'APP





# Sono ancora la regina dell'urlo

cinema

**Incontriamo Jamie Lee Curtis sul set in North Carolina e la prima cosa che notiamo è che è sempre la stessa.**

Non sembra cambiata troppo rispetto alla "regina dell'urlo" che regnava sovrana in certi horror di culto anni '80/'90. Certo ci sono gli accenni di rughe agli occhi, i capelli più grigi, ma restano il sorriso accogliente e lo sguardo penetrante della stessa ragazzina che fece innamorare e contemporaneamente spaventare a morte tutto il mondo. La rivedremo nel remake di *Halloween*, scritto e prodotto dal mitico John Carpenter, regista anche dell'originale di 40 anni fa.

**Come reagì, all'epoca, quando Carpenter la chiamò?**

Ero curiosa e incredula, non sapevo cosa aspettarmi. Quando uscì il film, il successo che ottenemmo mi sembrava irreali. Mi sentivo come una figlia illegittima: non avevo frequentato nessuna scuola di recitazione, non ero un'attrice nel vero senso della parola, non avevo mai avuto insegnanti. E questo senso "di frode" me lo sono portata dietro a lungo.

**In positivo o negativo?**

Positivo, perché mi ha dato la carica per migliorarmi sempre! La fortuna di film come *Una poltrona per due*, *True lies* e *Un pesce di nome Wanda* è stata in realtà il frutto di sforzi titanici. Diciamo che mi sono conquistata credibilità e bravura lavorando in modo maniacale.

**Mi racconta una cosa che nessuno ancora sa?**

Mi faccia pensare... beh, mi venne offerta la parte della protagonista in *L'esorcista*. Erano produttori amici di mamma, che volevano usarci in coppia per vendere meglio il film.

**In che senso?**

Nel senso che mia madre Janet (*Leigh*, ndr), assunta alla gloria cinematografica recitando la famosa scena in cui veniva assassinata con 52 coltellate nella doccia di un motel, in *Psycho*, cambiò inconsapevolmente quanto radicalmente il senso di sicurezza delle persone che viaggiavano. 18 anni dopo arrivai io a scardinare le sicurezze legate a Halloween, la festa più popolare dell'anno... Ma la mamma non era d'accordo e rifiutò di fare anche solo il provino.

Roberto Croci

Jamie Lee Curtis

59 anni, è protagonista del remake di *Halloween*, al cinema dal 25 ottobre.





libri



## UN AMORE DA PUZZLE

**Quiz** Jón Kalman Stefánsson, 54 anni, autore di *Storia di Ásta* (Iperborea).



Jón Kalman Stefánsson

**Un romanzo intenso, da centellinare, fatto di tasselli da accostare con pazienza gli uni agli altri, come un ostico puzzle.** *Storia di Ásta*, dell'islandese Jón Kalman Stefánsson, parte come la narrazione lineare di un amore – quello tra Helga e Sigvaldi, nella Reykjavík dei primi anni '50 – e poi comincia a saltare nel tempo e nello spazio, con la comparsa della bambina a cui il libro è intitolato.

**Lei racconta Ásta in disordine: prima il tentato suicidio, poi l'infanzia con l'amata balia, le prime esperienze sessuali, l'esilio estivo in campagna per cattiva condotta. Perché?**

È impossibile raccontare una storia senza intraprendere percorsi arrischiati, o senza dover tornare indietro, come minimo due volte, perché viviamo contemporaneamente in tutte le epoche.

**I suoi bellissimi personaggi si comportano a volte molto male, ma nella sua voce di narratore non si sente mai il giudizio.**

Sono stato tentato ma poi ho provato a immergermi nelle profondità. Sotto la superficie non c'è spazio per il giudizio.

**La storia di Ásta è in fondo un elogio dell'imperfezione umana...** È perché non amo i film di Hollywood con i loro «E vissero per sempre felici e contenti». Ogni volta che ne guardo uno mi chiedo: come faranno a decidere chi lava i piatti? **Paola Marcone**

musica

## Due come loro

**Il copione è già archiviato.** «Per fortuna, la produzione del talent si fida della nostra spontaneità: io, in ogni caso, non saprei recitare. È un Benji euforico quello che mi risponde al cellulare tra una location e l'altra dei "daily" di *X-Factor*, che conduce con l'inseparabile Fede. Quando non sono in tv, ai due tocca seguire la promozione di *Siamo solo noise Limited edition* (Warner), il loro "terzo album e mezzo" arricchito di quattro inediti per la gioia dello stuolo di fan, quei #dreamers convocati ai due concerti-evento del 17 e del 25 novembre al Forum di Milano e al Palalottomatica di Roma. E al "corpo a corpo" degli 11 instore (fino a dicembre). Qual è il sogno condiviso di Benji & Fede? «Sarà anche banale per una coppia di amici-musicisti 25enni vergognosamente pop come noi: durare il più a lungo possibile». **P.C.**

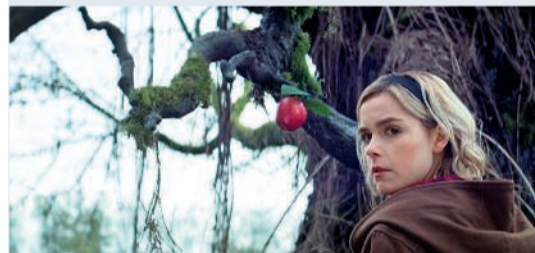


Benji&Fede

tv

## Della serie... spoiler per telemaniaci

di Serena La Rosa



## IL RITORNO DI SABRINA

**È Halloween: tornano utili Le terrificanti avventure di Sabrina (su Netflix).** Magari vi ricordate la serie originale *Sabrina, Vita da strega* che Italia 1 trasmetteva a fine millennio, quando la storia di una sedicenne strega mezzosangue era giusto roba per ragazzine. Invece questa nuova edizione fa persino paura: Sabrina è Kiernan Shipka – la bambina di *Mad men* – e come quando ti ritrovi a conversare con una cuginetta all'improvviso adolescente, ogni tanto ti viene da chiedere «Ma tu a quest'ora non dovresti essere a letto?». Siccome siamo nel 2018, non c'è vita da strega che non sia anche metafora della laboriosa costruzione di un'identità emancipata dal diabolico giogo del patriarcato. Voglio proprio chiederlo, a quella mia cugina, se davvero le giovani d'oggi discutono di libero e servo arbitrio con lo stesso accanimento che noi dedicavamo al dibattito Duran contro Spandau.

Arturo Brachetti

teatro

## IL MIO "SOLO" SHOW

**Doppio debutto per Arturo Brachetti:** è iniziata la nuova stagione del teatro Le MusicHall di Torino, di cui è il direttore artistico. «Ho fatto un teatro vicino al mio immaginario, nella città in cui sono le mie radici. È un teatro "delle varietà" perché gli spettacoli hanno temi diversi: dal teatro leggero alla comicità, dall'illusionismo alle arti circensi», spiega. Nel frattempo ha preso il via anche *Solo*, il suo nuovo one man show: «Sono in tour, andrò anche in Francia e in Belgio. *Solo* è la somma dei miei "best of". Si svolge in una scatola, una casa in miniatura in cui io, gigantesco, entro con l'occhio di una telecamera "portando" con me il pubblico». Info: [brachetti.com](http://brachetti.com) **Francesca Martinengo**





# LA TUA RASSEGNA STAMPA È SEMPRE PIÙ SMART

[www.mimesi.com](http://www.mimesi.com)



RASSEGNA  
STAMPA

WEB & SOCIAL  
MONITORING

MEDIA REPUTATION  
ANALYSIS

RASSEGNA  
VIDEO

**mimesi**  
YOUR MEDIA INTELLIGENCE

Mimesi offre un servizio completo di **monitoraggio stampa, web, social media e video** con la competenza di un'azienda presente da 15 anni sul mercato che conta più di 1.500 clienti.

**CONTATTACI**

**[vendite@mimesi.com](mailto:vendite@mimesi.com) - tel. 02.81830263**



AL TOP

**Sagittario** (22 novembre/20 dicembre)

*Un messaggio inatteso, un bacio rubato, una carezza improvvisa. Quando meno te lo aspetti tutto vale il doppio. Tra pochissimo Giove sarà nel tuo segno per portarti la fortuna, la crescita e il colore, e forse non ti saresti aspettata questa vigilia fatta di tanto amore, delle occasioni che aranno parlare la tua parte migliore. Succede e ti sorprenderà.*

**Ariete** (21 marzo/20 aprile)

Ci sono cose che chiami sorprese anche se non stavi aspettando altro, e poi ci sono le sorprese d'amore, da vivere anche se non ne hai voglia. Venere ti stupirà tornando sui suoi passi, per riproporti parole o situazioni che hai già visto o che non hai dimenticato. Riconciliati con chi ami, presto ci sarà bisogno di baci.

**Toro** (21 aprile/20 maggio)

Smettere di reagire è un po' come perdere la bussola, impaludarsi nell'inutile, vedersi irrimediabili, ma non per forza. Venere sarà accecata dagli eventi, forse spaventata, per questo deciderà di concederti una pausa. Trascorri in relax il weekend, lasciando che stelle e pianeti ti risolvano ogni problema.

**Gemelli** (21 maggio/21 giugno)

Si dice che i Gemelli non sempre sappiano veramente che cosa vogliono, ma che sanno benissimo come ottenerlo. Da lunedì cuori e sentimenti occuperanno la prima pagina del tuo segno, con occasioni pensate apposta per vivere le cose a due, che ti convinceranno a essere più disponibile verso chi ami.

**Cancro** (21 giugno/22 luglio)

A volte pensi che il tuo umore sia a conoscenza di qualcosa che ignori e che ti fa cambiare rapidamente atteggiamento, idea, espressione. Venere giocherà con le tue energie, rendendole leggere e simpatiche fino a lunedì. Poi ritroverai la chiarezza, ma ogni cosa sarà un po' meno brillante. Nel weekend fatti conquistare dalle carezze di chi ami.

**Leone** (23 luglio/22 agosto)

Davvero la persona giusta riesce a farti innamorare due volte: prima di lei e poi di te stessa. Da venerdì sarai decisamente in vena di sentimenti, e proprio non ti mancheranno le occasioni per dare una forma e uno scopo alle tue emozioni. Da lunedì dimostrerai che ti vuoi bene indossando un look migliore.

**Vergine** (23 agosto/22 settembre)

Ci sono giorni in cui bisogna lottare e altri in cui è meglio arrendersi, la difficoltà sta tutta nel capire quale giorno sia oggi. Ci sono momenti in cui è bello lasciarti andare all'amore, rinunciando a difenderti, prendendoti qualche rischio in più in cambio della felicità. Da lunedì ti sarà chiaro il valore dell'essere forse vulnerabile ma serena.

**Scorpio** (23 ottobre/21 nov.)

Ci sono cose, persone e situazioni che attirano la tua attenzione, finendo per diventare una distrazione. L'unione tra logica e ottimismo, che si salda felicemente nel tuo segno, nel weekend ti porterà lontanissima con i pensieri e gli entusiasmi. E, mentre ti starai godendo la leggerezza di un mondo che funziona, chi ami sfuggirà al tuo controllo.

**Capricorno** (21 dicembre/19 gen.)

Forse è vero che la differenza tra un uomo e un altro non sta tanto nell'abilità o nel successo, quanto nell'energia. Saturno nei prossimi giorni andrà a caccia di entusiasmi, di aiuti e di complicità. Domenica vivrai di luce e di calore, qualcosa di cui saziarti in vista di nuove occasioni per metterti alla prova.

**Acquario** (20 gennaio/18 febbraio)

L'amore, come la fede, è come una scala appoggiata a una parete invisibile. A volte amare è un atto di coraggio, ma a volte ti riesce benissimo. Stavolta sarà però chi ami a venirti a cercare, regalandoti un weekend a forma di passione. Emozioni, calma e armonia che ti accompagneranno ancora per un po'.

**Pesci** (19 febbraio/20 marzo)

Con alcune persone perdi tempo, con altre la nozione del tempo, con altre recuperi il tempo perduto. Quelle che ti servono di più sono le ultime, che da lunedì incontrerai e chi ti faranno sentire forte, occupando piacevolmente tutti gli spazi del presente.

COGLI LA SFIDA

**Bilancia** (23 settembre/22 ottobre)

*Non è vero che le seconde possibilità hanno il sapore della disperazione, semplicemente la prima volta non stavi ascoltando, o forse non hai capito bene. Venere ha deciso di tornare tra le tue stelle sfidandoti a fare la cosa giusta, a raccogliere energia e entusiasmo per poi riprovarci. Prepara con calma il tuo piano, la tua nuova strategia.*



COMFORT IS NOT A CRIME

STONEFLY





# FENDI